

Sistema Open

Relazione Annuale al 31.12.2025

LINEA MERCATI

- Anima Tricolore
- Anima Tricolore Breve Termine

LINEA STRATEGIE

- Anima BlueBay Reddito Emergenti
- Anima Quant Globale
- Anima Selection
- Anima Selection Multi-Brand
- Anima Selection Prudente

ANIMA SGR SPA

Capitale Sociale: Euro 23.793.000 interamente sottoscritto e versato.
La SGR è soggetta all'attività di direzione e coordinamento
di Banco BPM S.p.A.

Consiglio di Amministrazione

Presidente: Maria Patrizia Grieco (indipendente)

*Amministratore Delegato
e Direttore Generale:* Saverio Perissinotto*

Consiglieri: Maurizio Biliotti
Luigi Bonomi (indipendente)
Gianfranco Venuti
Giovanna Zanotti (indipendente)
Natale Schettini
Stefano Bee

Collegio Sindacale

Presidente: Gabriele Camillo Erba

Sindaci effettivi: Tiziana Di Vincenzo
Claudia Rossi

Sindaci Supplenti: Nicoletta Cogni
Paolo Mungo

Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A.

Depositario BNP Paribas SA – Succursale di Milano

*Amministratore Delegato e Direttore Generale in carica dal 2 febbraio 2026

INDICE

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI DI ANIMA SGR.....	4
ANIMA TRICOLORE	19
ANIMA TRICOLORE BREVE TERMINE.....	57
ANIMA BLUEBAY REDDITO EMERGENTI	93
ANIMA QUANT GLOBALE.....	128
ANIMA SELECTION.....	173
ANIMA SELECTION MULTI-BRAND	213
ANIMA SELECTION PRUDENTE	250

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI DI ANIMA SGR SULLA RELAZIONE DI GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2025

Forma e contenuto della Relazione di Gestione

La Relazione di Gestione (di seguito anche "Relazione"), è stata redatta in conformità al Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio, emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni ed è costituita dalla Situazione Patrimoniale, dalla Sezione Reddittuale, dalla Nota Integrativa, accompagnata dalla Relazione degli Amministratori.

I dettagli della Nota Integrativa sono esposti esclusivamente per le voci valorizzate negli schemi della Relazione.

Mercati finanziari

Nel corso del 2025, le prospettive globali di crescita, le decisioni delle Banche Centrali, l'implementazione delle politiche commerciali statunitensi e le tensioni geopolitiche hanno continuato a rappresentare i principali fattori di incertezza per i mercati finanziari.

I principali mercati azionari nel 2025 hanno registrato performance complessivamente positive, trainate dalla redditività delle società e dalla crescita degli utili. L'approccio negoziale aggressivo dell'amministrazione USA sulle politiche commerciali aveva inizialmente innalzato l'avversione al rischio degli investitori, per i timori legati all'impatto dei dazi sulla crescita; successivi sforzi di de-escalation, temporanee sospensioni delle tariffe e segnali di resilienza del quadro macro hanno ridato ossigeno ai mercati. Gli accordi sui dazi tra USA e Giappone e tra USA e UE hanno ridotto il rischio di ulteriori escalation, mentre è più recente la riconciliazione negoziale con la Cina. Nel 2025, l'indice MSCI World Local ha generato una performance di +16,8% in valuta locale. A livello geografico, i principali indici MSCI hanno registrato ritorni di circa +32% in Italia, +21,8% in Giappone, +21,4% in UK, +20,8% in Area Euro, +16,3% negli USA, +17,5% in Europa, +28,3% circa per l'indice dei Mercati Emergenti. Le migliori performance settoriali sono state segnate dai comparti comunicazioni, IT e finanziari, le peggior anche se sempre positive dal settore consumi. La volatilità azionaria dopo una brusca impennata della prima parte di aprile ha chiuso l'anno su livelli inferiori alle medie mobili di medio-lungo periodo, con alcuni rimbalzi tracciati tra ottobre e novembre legati alle tensioni commerciali tra USA e Cina e a timori di sopravvalutazione del comparto AI.

Gli indici obbligazionari nel 2025 hanno espresso ritorni di entità eterogenee, in prevalenza positive, con eccezione per titoli di stato tedeschi (Bund), francesi (OAT) e giapponesi (JGB). L'indice total return ha registrato una performance annua di +2,26% circa; i comparti societari investment grade hanno conseguito guadagni tra +3% e +6,2% circa, tra +4 e +8% l'indice high yield. Positiva anche la performance dei governativi emergenti in dollari Usa (+7,38%). L'andamento dei rendimenti è stato influenzato dai tassi reali, dalle aspettative di inflazione, dalla revisione delle attese sulla politica monetaria. La Bce, verso fine anno, ha assunto un tono più aggressivo, rivedendo al rialzo le stime di crescita e inflazione, mentre sono emersi i timori sulla sostenibilità dei conti pubblici. Le curve dei rendimenti governativi hanno mostrato movimenti di irripidimento. Gli spread delle obbligazioni corporate investment grade e high yield euro hanno registrato fasi di volatilità e restringimenti di differente intensità: alla fine del 2025, le emissioni sulle scadenze a 2 anni e 10 anni hanno registrato rendimenti del 2,12% e 2,85% per il Bund, 3,47% e 4,17% circa per US Treasury, 2,19% e 3,55% per il BTP. Lo spread BTP-Bund si è attestato a 69,4 punti base. I diversi comparti governativi hanno registrato nel 2025 ritorni di circa +6.2% per Treasury Usa, +5% per UK Gilt, +3.28% circa per BTP, +1.7% circa per Bonos, +0,63% per l'indice EMU, +0,25% per OAT, -1.47% per Bund, -6.25% per JGB. La volatilità obbligazionaria (MOVE Index) è progressivamente diminuita.

Il cambio EUR/USD, a fine 2025, si è posizionato a 1,1736 registrando +13,4% su base annua. Lo yen, inizialmente sostenuto dalla politica della BoJ, ha ceduto contro l'euro -11,5% circa, penalizzato dal calo dei rendimenti del JGB, dal differenziale dei tassi e da fattori di politica interna.

L'oro, dopo aver raggiunto nuovi massimi storici oltre 4500 USD/oz, ha chiuso il 2025 a 4322 USD/oz. Le materie prime hanno risentito dell'incertezza legata alla politica commerciale statunitense e alle prospettive di crescita globale. Il prezzo del petrolio ha mostrato un andamento volatile, riflettendo dinamiche di offerta, domanda, tensioni geopolitiche e sanzioni. A fine anno Brent e WTI si sono attestati rispettivamente a 60,85 e 57,42 USD/barile. Positivi, infine, i metalli industriali con il rame in forte rialzo, grazie alla carenza di offerta.

Scenario macroeconomico

Negli Stati Uniti la chiusura delle attività governative non essenziali a seguito dello shutdown federale ha inciso in modo rilevante sul flusso di pubblicazioni dei dati economici. Dopo quarantatré giorni di blocco, il Congresso ha approvato la legge di finanziamento delle attività federali fino al 30 gennaio 2026. Nonostante i cambiamenti nella politica economica e gli elevati livelli di incertezza, i dati disponibili suggeriscono che la crescita economica mantiene una traiettoria positiva, supportata dai consumi e dagli investimenti aziendali. Le stime collocano il PIL USA 2025 a +1,9% a/a. Il mercato del lavoro rimane tonico, con una disoccupazione contenuta (4,6%), richieste di sussidio contenute e un equilibrio tra basse assunzioni e bassi licenziamenti. La fiducia dei consumatori ha registrato fasi di volatilità con una lieve flessione a fine anno.

Gli indicatori PMI e ISM hanno fornito letture divergenti: le rilevazioni PMI di novembre si sono mantenute superiori a 50, mentre collocazioni inferiori alla soglia espansiva e alle attese hanno interessato le rilevazioni ISM per la manifattura. Tuttavia, i dati concreti stanno registrando un andamento più resiliente del sentiment. La solidità degli ordini dei beni durevoli potrebbe riflettere una maggiore domanda di investimenti, derivante sia dagli incentivi fiscali, sia dallo sviluppo dell'intelligenza artificiale. Il settore dei servizi ha continuato a costituire il motore principale dell'economia USA. Sul fronte dei prezzi, le voci più sensibili ai dazi mostrano che l'aumento dei costi si riflette sui prezzi in modo variabile e solo in parte. L'inflazione dei beni core del 2025 è stimata intorno al +3%, con pressioni sui beni parzialmente compensate dalla flessione dei servizi di base.

La Fed ha mantenuto un approccio attendista nel primo semestre 2025, per poi intervenire con tre tagli di 25 punti base tra settembre e dicembre, portando il tasso di riferimento al 3,5%-3,75%. La retorica del FOMC è diventata progressivamente più accomodante, anche alla luce dei rischi occupazionali. Sul fronte commerciale, dopo una fase iniziale di diffusa e rilevante incertezza generata dall'annuncio dei dazi, le sospensioni delle tariffe reciproche e gli accordi raggiunti hanno contribuito a generare effetti inversi. I dazi verso UE e Giappone sono convergenti al 15% (fatti salvi i livelli ben più elevati - 50% - fissati per acciaio, alluminio), mentre l'attività negoziale con la Cina ha assunto toni più concilianti, includendo concessioni reciproche su terre rare, soia ed energia. Nel complesso, i recenti accordi hanno portato a un modesto calo dei dazi doganali ponderati per gli scambi.

In Area Euro, la crescita rimane più fragile e sbilanciata. Nel primo trimestre, il Pil destagionalizzato è cresciuto dello +0,3% t/t, con una stima base annua 2025 a +1,4%, sostenuta dagli investimenti (principalmente in Spagna e Irlanda, concentrati su intellectual property e non sull'economia reale). Il quadro di fondo evidenzia una crescita poco tonica, al di sotto del potenziale e disomogenea per aree. L'indice PMI composito di dicembre indica uno slancio limitato dell'attività economica: la manifattura si colloca sotto quota 50, mentre i servizi permangono in area espansiva. Sul fronte della domanda, il sentiment economico dell'Area Euro rimane debole; nonostante la ripresa dei redditi reali delle famiglie ed il sostegno dell'allentamento monetario, non emergono segnali di una forte ripresa dei consumi privati. Il CPI core su base annua 2025 è stimato a +2,4%, mentre l'indicatore PPI è sceso in territorio negativo da agosto. Il tasso di disoccupazione si è attestato a 6,4%.

La Bce a gennaio, marzo, aprile e giugno ha tagliato i tassi di 25 punti base, riducendo l'interesse sui depositi a 2%, per poi mantenerli invariati da luglio a dicembre. Più recentemente, la retorica è divenuta

decisamente meno accomodante, alla luce dei rischi per la crescita, in virtù degli accordi commerciali raggiunti e dell'assenza di interruzioni della catena di approvvigionamento. Le previsioni della Bce sugli scenari di crescita ed inflazione sono state riviste al rialzo, in virtù degli investimenti del settore privato, delle esportazioni e di un percorso disinflazionistico dei servizi che potrebbe svilupparsi più lentamente di quanto precedentemente previsto. Le agenzie Fitch e S&P hanno declassato la Francia, a causa dell'instabilità politica d'oltralpe e dei rischi sul consolidamento fiscale.

Tra le altre banche centrali, la Bank of England ha ridotto il tasso bancario con 4 tagli di 25 punti base, portandolo a 3,75%; la Swiss National Bank ha azzerato il policy rate, mentre la Bank of Japan ha alzato il Target Rate a 0,5%, livello mantenuto sino a dicembre, allorquando è intervenuto un ulteriore rialzo di 25 punti base.

In Cina, il PIL 2025 è stimato in crescita di circa +4,8%. Le vendite sono moderatamente diminuite, mentre l'andamento delle esportazioni, a novembre, ha superato le aspettative. La domanda interna rimane debole, ma lo slancio commerciale sembra essersi stabilizzato. L'indebolimento dei consumatori deriva probabilmente dal deterioramento delle condizioni del mercato del lavoro, con un'elevata disoccupazione giovanile. La produzione industriale, a novembre, ha segnato valori in leggero rallentamento. Gli indicatori ciclici PMI permangono collocati in area espansiva, con maggiore robustezza per i servizi ed il dato composito, mentre la manifattura, a tratti, ha fornito letture eterogenee. Il mercato immobiliare ha continuato a essere debole, con vendite e prezzi in calo. La stima del tasso di disoccupazione si è mossa in lieve decremento (5,1% a novembre). Durante l'estate, sono stati introdotti nuovi sussidi mirati per le famiglie ed il settore dei servizi: è probabile che tali misure abbiano fornito un supporto incrementale alle imprese e alla spesa dei consumatori. L'inflazione resta depressa, con valori leggermente positivi per il CPI, e PPI ancora negativo. La PBoC ha confermato un approccio espansivo, in un contesto segnato da persistenti squilibri strutturali e pressioni deflazionistiche.

Il quadro geopolitico resta complesso, con tensioni in Medio Oriente, Sud America e sul fronte russo-ucraino. La tregua tra Israele ed Hamas rimane fragile e la situazione umanitaria critica. A inizio 2026, l'arresto del presidente Maduro da parte degli Stati Uniti ha suscitato reazioni eterogenee, riaccendendo il dibattito sulla gestione della transizione politica e lo sfruttamento delle risorse petrolifere.

La COP30 di Belém ha evitato un fallimento del processo multilaterale, ma ha mostrato l'inerzia politica su punti cruciali come i combustibili fossili, la finanza e la deforestazione, rinviando alle prossime tappe (COP31 in Turchia) l'elaborazione di una roadmap più chiara.

Prospettive future

Alla luce delle informazioni disponibili, l'economia statunitense è attesa tornare a crescere nel primo trimestre del 2026, con rischi orientati al rialzo. L'attività economica mantiene un orientamento positivo e dovrebbe evitare una fase recessiva, grazie alla ripresa dei consumi e alla crescita degli investimenti delle imprese. Gli investimenti fissi potrebbero rallentare nel breve periodo, dopo la straordinaria sovraperformance degli investimenti in attrezzature registrata dall'inizio dell'anno, per poi riprendere gradualmente slancio nel 2026, supportata dagli stimoli fiscali.

La domanda interna privata beneficerà di una politica fiscale espansiva, di condizioni di politica monetaria più accomodanti e di solidi bilanci dei consumatori, soprattutto tra i redditi più elevati. I consumi restano supportati da risparmi accumulati e redditi da lavoro robusti, in grado di sostenere il reddito reale ed il potere d'acquisto.

Il mercato del lavoro, basato su basse assunzioni e bassi licenziamenti, rimane equilibrato e non segnala rischi macro rilevanti. Il cambiamento strutturale della funzione di produzione è orientato verso una maggiore produttività e intensità di capitale, con investimenti in tecnologia (AI) favoriti dagli incentivi fiscali. La fiducia dei consumatori indica attese di redditi stabili. La crescita del PIL USA è stimata a circa +2% nel 2026.

Nell'Area Euro i dati supportano una visione cauta, ma con prospettive di accelerazione nel 2026, trainata, in primis, dalla politica fiscale espansiva tedesca. Il bilancio dei rischi rimane orientato al ribasso, a causa della scarsa qualità della crescita e delle alee di implementazione. La performance della Spagna fornisce tuttavia una base solida per la crescita futura. Dopo una fase finale del 2025 caratterizzata da una crescita modesta, nel 2026 si prevede un'espansione del +0,3% nel primo semestre e del +0,4% nel secondo, per una crescita annua intorno al +1%, anche grazie a una ripresa della domanda esterna. In Germania la composizione della spesa favorirà investimenti pubblici e privati ed il mercato interno; permangono tuttavia rischi di valutazione dei livelli di attività e degli effetti reali di una politica fiscale espansiva trainata dalla spesa per la difesa e per gli investimenti. I segnali di accelerazione della spesa fiscale sono incoraggianti e concentrati su alimentari, agricoltura, energia (inclusi i sussidi energetici alle imprese), servizi commerciali e infrastrutture. In Francia, nonostante la crisi politica e le pressioni sul debito, non si prevede un deragliamento imminente. Tuttavia, un rallentamento del processo di consolidamento fiscale e/o di uno scontro con le istituzioni europee, costituirebbero rischi al ribasso per la crescita economica dell'intera Area Euro.

In Cina prevediamo che sussidi mirati e allentamento fiscale mantengano la crescita nel 2026 intorno al +5%, nonostante consumi deboli, pressioni deflazionistiche e stagnazione del settore immobiliare. Le esportazioni dovrebbero rimanere resilienti, seppur senza accelerazioni, anche per la debolezza della domanda globale. Il riorientamento degli scambi commerciali verso i Paesi ASEAN fornirà un sostegno, tuttavia, un rallentamento delle esportazioni metterebbe a rischio la crescita, dato che la domanda estera ha finora compensato le debolezze interne. Il rafforzamento dei consumi interni richiede misure fiscali concrete e continuative.

Nei Mercati Sviluppati, l'inflazione presenta dinamiche eterogenee: i prezzi potrebbero mantenersi volatili, con dinamiche non uniformi geograficamente: nel 2026 lo scenario USA è previsto a target entro fine anno, sotto target quello in Area Euro.

Negli Stati Uniti l'impatto dei dazi sarà temporaneo. I dati sull'inflazione segnalano contenute evidenze di un trasferimento dei dazi sui beni, poiché le aziende statunitensi ne stanno già assorbendo la maggior parte. La spesa al consumo e l'equilibrio del mercato del lavoro dovrebbero ridurre le potenziali pressioni. L'obiettivo di inflazione della Fed appare raggiungibile entro la fine del 2026, sebbene con un percorso irregolare. In sintesi, sia lo stato della domanda interna sia del mercato del lavoro dovrebbero evitare un'accelerazione dell'inflazione, consentendo la continuazione del trend di disinflazione dei servizi di base. Rischi di surriscaldamento potrebbero emergere in caso di maggior allentamento fiscale, rimozione dei dazi o pressioni salariali legate a una carenza strutturale di offerta di lavoro. Per il 2026, l'inflazione core CPI si potrebbe attestare a +2,6%, il dato core PCE a +2,5%.

Per l'Area Euro, si prevede che la tendenza al ribasso persista, sostenuta dal meccanismo di reset annuale (gennaio) e dal rallentamento della crescita salariale. Salari e margini di profitto si stanno normalizzando. Nel 2026, la ridefinizione dei prezzi dei servizi regolamentati potrebbe fornire un'ulteriore spinta al ribasso, portando l'inflazione core sotto le attese entro la fine del primo semestre. Anche l'inflazione headline dovrebbe beneficiare dell'apprezzamento dell'euro, del calo dei prezzi energetici e dalla debolezza della domanda interna. Su base annua 2026, l'inflazione core è stimata al +1,9%.

In Cina, la deflazione dovrebbe persistere sotto l'obiettivo della PBoC almeno fino a metà del 2026; l'indice dei prezzi alla produzione dovrebbe restare negativo fino a fine 2026, mentre l'indice dei prezzi al consumo annuale si dovrebbe attestare a zero nel 2025. Le pressioni deflazionistiche potrebbero intensificarsi nella prima metà del 2026, riflettendo una domanda delle famiglie debole, un potere di determinazione dei prezzi limitato e un sostanziale eccesso di capacità produttiva nel settore manifatturiero. Un effetto base favorevole potrebbe tuttavia sostenere progressivamente l'inflazione verso +0,8% nel 2026.

La politica monetaria sulle due sponde dell'Atlantico appare orientata verso approcci divergenti: la Fed manterrà un approccio data-dependent, volta a trovare equilibri tra rischi di crescita, di inflazione ed occupazionali. In presenza delle attuali incertezze sul mercato del lavoro, si ipotizza che la Fed possa tagliare i tassi a marzo, giugno e settembre 2026, oltre il consenso, pur non escludendo un numero inferiore in caso di segnali di surriscaldamento. Il tasso sui Fed Fund è in territorio neutrale (3%-4%).

Powell ha ribadito che i rischi inflazionistici derivano principalmente dai dazi: una volta superato il picco di inflazione dovuto ai dazi, previsto nel primo trimestre, l'inflazione dovrebbe convergere verso l'obiettivo. Il "quantitative tightening" è terminato a dicembre 2025, con un bilancio sempre più costituito da Treasury a scadenze a breve termine.

La Bce adotta anch'essa un approccio data-dependent, senza impegnarsi su un percorso specifico. La retorica espressa segnala un'impostazione più aggressiva su tassi e crescita, con revisioni al rialzo dell'inflazione, in un contesto di supporto tecnico (esogeno) legato all'insolita inclusione dell'impatto del nuovo meccanismo ETS2 (Emissions Trading System) nei modelli previsionali. Rimaniamo dell'opinione che l'economia necessiti di ulteriore supporto: un taglio dei tassi in primavera, con tasso sui depositi a 1,75%, resta possibile, sebbene con tempistiche incerte. Successivamente, prevediamo tassi invariati fino alla fine del 2026, con una funzione di reazione più sensibile alla crescita che a un moderato calo dell'inflazione di fondo.

In Cina, si attendono ulteriori allentamenti di politica monetaria e il potenziamento degli stimoli fiscali nel 2026. La PBoC dovrebbe mantenere un approccio accomodante, sostenendo l'economia con tagli dei tassi per circa 40 punti base e una possibile riduzione del coefficiente di riserva obbligatoria RRR, favorendo il flusso di credito alle imprese e ai consumatori.

Le politiche commerciali dell'amministrazione statunitense potrebbero generare effetti eterogenei sui mercati azionari globali e sulle aree geografiche interconnesse. L'escalation con la Cina sulle terre rare ha espresso una connotazione spiccatamente negoziale; l'impatto dei dazi è stimato poco sopra al 10%, con rischi incrementali sui prodotti farmaceutici. Una possibile sentenza della Corte Suprema contro i dazi globali, o una loro restituzione ai consumatori aumenterebbe i rischi di surriscaldamento e di inflazione salariale, limitando i margini della Fed.

Permangono dubbi sulla capacità dei mercati di anticipare tassi e mosse di Bce e Fed nel 2026, con scetticismo sulla crescita europea e sui rischi negli Stati Uniti, legati al mercato del lavoro e alla politica fiscale. Nonostante notizie potenzialmente negative, i listini azionari hanno espresso resilienza, al netto di prese di profitto. Il bilancio dei rischi appare equilibrato: i fattori benevoli, come solidi fondamentali aziendali, crescita degli utili, produttività in aumento, debolezza del dollaro Usa e politiche monetarie e fiscali supportive compensano, in parte, rischi legati a valutazioni elevate, indebolimento del lavoro, rischi geopolitici ed esogeni. Le opportunità si concentrano nei settori ciclici, negli investimenti pubblici e privati, nella tecnologia (AI), media, software, health care e pharma, supportati dall'elevata spesa in R&D. Le revisioni degli utili negli USA e il miglioramento dei flussi di capitale restano driver chiave. In Europa i rischi geopolitici permangono, soprattutto in Francia, mentre la spesa fiscale tedesca rappresenta un possibile catalizzatore di ripresa. L'evoluzione della politica commerciale statunitense ha parzialmente ridotto l'incertezza. Nel complesso, il quadro macro e la stagionalità favorevole all'inizio del 2026 supportano una view costruttiva sull'azionario, con acquisti sulla debolezza di breve periodo, e attenzione a possibili fasi di volatilità.

Sul comparto obbligazionario governativo e sulla duration, la variabilità dei dati macro e delle aspettative di politica monetaria attribuisce un moderato valore ai rendimenti governativi, rafforzato dal carry cedolare che offre protezione in caso di eventi negativi su risky asset o credito. I movimenti al rialzo delle curve governative si sono sviluppati nell'ambito di un trading range contenuto. La porzione di curva più a breve incorpora valori maggiormente equilibrate e contenuti rischi di ribasso, mentre sulla parte a lunga (oltre 10 anni) prevale cautela in relazione all'effetto di politiche fiscali espansive, a temi di emissioni e di scenario. I Treasury appaiono meno attraenti, poiché il mercato sconta già alcuni tagli. La dispersione di opinioni all'interno della Fed e i timori di politicizzazione suggeriscono cautela.

In Area Euro, il mercato non sconta tagli della Bce, ma un eccesso di prudenza in un contesto macro non brillante, potrebbe riaprire spazio a riduzioni dei tassi. Permane valore sulle scadenze brevi e medie (3-5 anni), con approccio allocativo prudente e flessibile. I BTP risultano marginalmente attrattivi grazie alla stabilità politica e all'attenzione al bilancio

Relativamente alle obbligazioni societarie, la ricerca di carry deve essere bilanciata con i rischi di volatilità e di illiquidità, in un contesto di spread compressi e potenziale apprezzamento limitato. Ciò suggerisce un approccio prudente, fondato su diversificazione e selezione di emittenti di elevata qualità. Grandi aziende IT hanno emesso quantità di obbligazioni, creando pressione sui tassi, con il

rischio di temporanei allargamenti degli spread, soprattutto a inizio anno. Il segmento investment grade resta gestibile e offre rendimenti interessanti lungo la scala di subordinazione. L'offerta di carry esprime comunque un valore limitato. Nel segmento high yield è necessario monitorare attentamente il rifinanziamento del debito, data la selettività del mercato, del livello dei tassi di emissione e del costo del debito stesso. L'aumento dello "shadow default rate" ha fatto emergere alcuni segnali di un peggioramento del credito negli USA.

Il cambio EUR/USD continua a dipendere dalle attese su Fed e Bce: l'incertezza su intensità e tempistiche, riflesso di dinamiche differenti di crescita e inflazione, mantiene uno sbilanciamento a favore della divisa comune e un bias potenzialmente negativo per il dollaro statunitense nel breve-medio termine.

Un'evoluzione ordinata della crisi USA-Venezuela potrebbe contribuire a contenere le quotazioni del greggio e dell'energia, con effetti positivi su potere d'acquisto e margini di profitto, pur in presenza di rischi geopolitici residui.

L'attacco contro l'Iran, iniziato il 28 febbraio 2026, costituisce un'operazione militare su vasta scala che, nelle dichiarazioni d'intenti di Stati Uniti ed Israele, è volta a neutralizzare le capacità nucleari e missilistiche del regime di Teheran. I bombardamenti hanno portato a decapitare solo in parte i vertici iraniani. Nessuno dei contendenti appare disposto a concessioni o a cedere.

Le operazioni belliche tuttora in corso, e le azioni di rappresaglia da parte di Teheran, condotte contro le installazioni militari e gli impianti energetici in tutta l'area limitrofa e, in particolare, nella penisola Arabica, hanno provocato, di fatto, la chiusura dello stretto di Hormuz, inducendo un'impennata delle quotazioni energetiche e forti perturbazioni sui mercati finanziari, determinandone sensibili flessioni. I rendimenti governativi si sono mossi al rialzo, esercitando pressioni anche sui mercati azionari.

I principali mercati azionari, da inizio 2026 sino al 18 marzo, hanno registrato *performance* eterogenee, complessivamente negative e con sensibili dispersioni a livello geografico, penalizzati dai timori che il prolungarsi del conflitto possa innescare uno *shock* da stagflazione. La volatilità azionaria (*VIX*, *V2X Index*) ha registrato un progressivo incremento risalendo nettamente al di sopra delle medie mobili di medio e lungo periodo.

Gli indici obbligazionari da inizio anno, sino al 18 marzo, hanno espresso ritorni di entità eterogenee, nel complesso flettenti (fatta eccezione per *Treasury Usa*, *OAT*, e *Bund*), gravati dai timori di interventi restrittivi delle banche centrali, volti a contrastare eventuali spinte inflazionistiche indotte dal rialzo dei prezzi dell'energia. I rendimenti sono stati orientati dai tassi reali, dalle *breakeven* e dai dati macroeconomici. I timori di uno *shock* prolungato dei prezzi delle materie prime energetiche e non, e le dirette implicazioni di conseguenti pressioni inflattive hanno spinto gli investitori a rivedere ulteriormente al rialzo le aspettative di politica monetaria. La volatilità obbligazionaria (*MOVE Index*), dopo una fase di consolidamento laterale, da febbraio ha tracciato incrementi progressivi sino a superare le medie mobili di medio periodo.

Tra le quotazioni delle materie prime, il prezzo del petrolio ha immediatamente riflesso l'escalation militare in Iran. La crisi si è rapidamente riflessa sui mercati delle materie prime energetiche. La scarsa fiducia in una risoluzione tempestiva della crisi ha spinto le quotazioni di *Brent* e *WTI*. I principali produttori nell'area del golfo hanno annunciato una riduzione della produzione di petrolio, in relazione alla progressiva riduzione della capienza degli stoccaggi. Sebbene alcuni sviluppi non siano direttamente correlati alle tensioni mediorientali, anche i prezzi di altre materie prime, tra cui alluminio, rame e acciaio, hanno registrato un *trend* al rialzo.

Il conflitto in Medio Oriente è stato menzionato come un fattore di incertezza per le prospettive macroeconomiche da parte della Fed. La BCE ha esplicitamente riconosciuto che la guerra crea rischi al rialzo per l'inflazione e rischi al ribasso per la crescita nel breve termine, ma che gli impatti nel medio termine dipenderanno da intensità e durata del conflitto, e dagli effetti indiretti e di secondo livello sull'economia. I mercati appaiono orientati a stimare approcci di politica monetaria restrittivi, al momento ritenuti eccessivi.

Le tensioni geopolitiche e la recente esplosione del conflitto nell'area mediorientale precludono significativamente la visibilità prospettica ed introducono fattori di incertezza fortemente perturbanti sulle dinamiche dell'economia globale. Un'ampia alea permea le ipotesi inerenti alla sospensione o alla

cessazione delle ostilità, ai tempi di normalizzazione delle quotazioni dell'energia e alle conseguenze indotte su crescita ed inflazione. Nell'ipotesi in cui i prezzi delle materie prime (sia energetiche, sia non) rimanessero ai livelli attuali per i prossimi tre mesi, l'inflazione complessiva potrebbe aumentare in misura consistente nelle economie occidentali, trainata dai prezzi dell'energia, dei trasporti e dei prodotti alimentari, aprendo a scenari alternativi. Ove l'impatto risultasse solo temporaneo, la trasmissione all'inflazione di base potrebbe rimanere limitata evitando l'entrata in una fase recessiva. Diversamente, potrebbe emergere il rischio di stagflazione, con effetti a cascata sull'inflazione di base, ripercussioni sui consumatori finali, impatti pronunciati sulla crescita e rischi di recessione, con una maggiore esposizione per l'Eurozona, rispetto agli USA, alla luce di un contesto macroeconomico più debole. Tali scenari potrebbero comportare alternativi approcci da parte delle banche centrali, variabili tra l'inazione e manovre restrittive (in un contesto di forti rischi inflazionistici), con successive azioni di allentamento, nel momento in cui i rischi per la crescita diventassero più rilevanti nella loro funzione di reazione. Quanto più restrittivo fosse l'eventuale atteggiamento iniziale, tanto maggiore sarebbe l'inversione di rotta (accomodante) nel medio termine, soprattutto nell'Euroarea (importatrice netta di petrolio e caratterizzata da un contesto macroeconomico più vulnerabile). Malgrado ciò, abbiamo introdotto nel nostro scenario macroeconomico di base l'ipotesi che il conflitto in Medio Oriente non si intensificherà, mantenendo così gli aumenti dei prezzi delle materie prime energetiche limitati e, soprattutto, temporanei. Salvo aggiornamenti meccanici alle nostre previsioni sull'inflazione energetica e sul rafforzamento del dollaro statunitense, rimane invariata la struttura portante del nostro scenario macroeconomico di base, pur se con particolare cautela, poiché un'eventuale escalation e/o prolungamento della situazione potrebbe avere un impatto diverso sulle aree geografiche oggetto di analisi.

Negli USA il rischio che le quotazioni del petrolio inducano effetti significativi sull'inflazione *core* appare limitato e richiederebbe, probabilmente, uno *shock* petrolifero più ampio e persistente: sulla base delle evidenze attualmente disponibili, le condizioni tipicamente associate a ricadute inflazionistiche più ampie non sembrano sussistere. Un prolungato aumento dei prezzi del petrolio rimane un chiaro rischio al rialzo per l'inflazione complessiva, tuttavia, la minore dinamica sottostante dei prezzi non energetici suggerisce che qualsiasi persistenza endogena nell'inflazione di base dovrebbe risultare contenuta.

Nell'Euroarea il canale più rilevante di trasmissione alla crescita delle conseguenze della guerra in Medio Oriente è dato dall'aumento dei prezzi dell'energia, poiché la maggior parte dei paesi europei sono importatori netti di petrolio e gas. Manteniamo invariata la prospettiva macroeconomica: per il momento, lo *shock* energetico verificatosi non appare sufficiente a frenare l'accelerazione della crescita prevista nel 2026. Tuttavia, riconoscendo che la tolleranza dell'economia dell'Eurozona a rapidi e forti aumenti dei prezzi delle materie prime energetiche è inferiore a quella degli USA, i rischi al ribasso per le prospettive del Vecchio Continente potrebbero essere maggiori ed agire in misura più rapida rispetto a quelli d'oltre Oceano. Non è possibile escludere che, qualora il conflitto dovesse persistere oltre alcune settimane, la valutazione sull'economia dell'Euro Area potrebbe essere rivista in peggioramento a causa di *shock* sul lato dell'offerta. Sulla base delle analisi di sensitività della BCE, un aumento del 10% dell'indice sintetico dei prezzi del petrolio e del gas si tradurrebbe in un rallentamento della crescita di -0,1% su un orizzonte temporale di un anno. Mentre l'impatto sulla crescita potrebbe manifestarsi per gran parte in misura lineare, quello sull'inflazione di base potrebbe risultare più complesso. Inizialmente, i prezzi sottostanti potrebbero risentire di persistenti tensioni sul mercato energetico, tuttavia, non prevediamo una loro accelerazione incontrollata (a meno di ulteriori peggioramenti della situazione geopolitica). Data la presenza di un contesto macroeconomico molto meno solido rispetto a quello sperimentato dall'Eurozona nel 2022, riteniamo che una conseguente flessione della crescita (e qualsiasi eventuale risposta errata da parte della BCE) dovrebbe contribuire a contenere l'inflazione di base nel lungo periodo.

In Cina appare improbabile, per ora, che la crisi in Medio Oriente possa modificare la traiettoria di crescita e inflazione; tuttavia, i rischi per quest'ultima appaiono in aumento. Nonostante la solidità dei dati commerciali, i recenti aumenti dei prezzi dell'energia, legati alle interruzioni nello Stretto di *Hormuz*, rappresentano un rischio al ribasso per le prospettive del saldo delle partite correnti del gigante asiatico,

a causa dell'aumento dei costi. Conseguentemente, per quanto attiene alla dinamica dei prezzi, si stima che l'inflazione possa salire gradualmente nel corso del 2026, trainata da aumenti sequenziali.

I mercati finanziari rimangono in balia dei flussi di notizie e dei rischi che permeano le ipotesi inerenti alla durata delle ostilità, ai tracciati e all'auspicabile normalizzazione delle quotazioni dell'energia, alla tenuta delle *supply chain* e alle conseguenze indotte su crescita ed inflazione. La variabile chiave per valutare le conseguenze economiche attuali è la durata del conflitto in corso, distinguendo tra uno scenario bellico breve (considerato più probabile e meno rischioso) ed uno lungo (più rischioso, con effetti negativi di medio termine su prezzi dell'energia e catene di approvvigionamento, ma considerato, al momento, come uno scenario di coda). Al momento, l'analisi si concentra sull'ipotesi di un conflitto breve, eventualmente rimodulabile sulla base dell'evoluzione della situazione. Malgrado le variazioni registrate dai mercati siano di entità rilevante, non sono tali da suggerire cambiamenti drastici nello scenario di fondo, tuttavia, s'impone un *focus* sui rischi di una sottovalutazione dello scenario. La tematica ciclica, relativa alle dinamiche della crescita, in prospettiva potrebbe assumere maggior rilievo rispetto a quella inflattiva, anche se il mercato appare più concentrato sui rischi di fiammate dei prezzi, riprezzando la politica monetaria per l'anno in corso. L'elemento di rilevanza insiste sui rischi di ricadute dell'inflazione principale sulla *core inflation*.

Azioni disposte a tutela dei diritti dei sottoscrittori

Esercizio del diritto di voto

Anima SGR nel corso del 2025 ha esercitato il diritto di voto per conto dei fondi gestiti, in relazione ai titoli azionari presenti nei portafogli dei fondi stessi, mediante il voto elettronico disposto tramite la piattaforma *web* di *proxy voting* gestita dalla Società *provider ISS Institutional Shareholder Services, Inc.*, ovvero mediante apposita delega conferita *ad hoc*, sulla base di esplicite istruzioni vincolanti, a specifici soggetti incaricati. Anima SGR si è impegnata ad esercitare in modo ragionevole e responsabile, per conto dei propri clienti, i diritti di voto di pertinenza degli strumenti finanziari di natura azionaria presenti negli OICVM gestiti. Il voto è stato esercitato nell'interesse esclusivo dei clienti e con la finalità di accrescere, nel lungo periodo, il valore dei loro investimenti. L'espressione di voto in sede assembleare è stata generalmente orientata in coerenza con la politica di voto di Anima SGR. Le linee guida della *policy* rappresentano i criteri di carattere generale cui Anima SGR si attiene nell'analisi delle diverse risoluzioni. La valutazione delle pratiche di *corporate governance* tiene conto di fattori specifici dell'impresa oggetto di analisi, con particolare riferimento alle dimensioni ed al contesto operativo, avendo riguardo alla tutela dei diritti degli azionisti, alle modalità di nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) e del Collegio Sindacale (C.S.), alle modalità di selezione ed ai compiti della società di revisione contabile, all'efficienza ed all'oggettività del sistema dei controlli interni, all'analisi della situazione finanziaria, all'approvazione dei conti, alle politiche retributive, ai sistemi incentivanti, alle eventuali modifiche statutarie, all'adozione di specifici programmi di *corporate social responsibility*. Con riguardo alle società italiane nelle cui sedi assembleari sia stata prevista l'elezione o il rinnovo delle cariche sociali (C.d.A., C.S., rappresentanti degli azionisti), generalmente il voto a supporto delle liste dei rappresentanti di minoranza è stato espresso coerentemente con le riflessioni maturate collegialmente in seno al Comitato Gestori (composto da rappresentanti delle SGR associate ad Assogestioni ed altri investitori istituzionali), quale espressione delle Società di Gestione detentrici di azioni. Non è stato esercitato il diritto di voto relativamente ad azioni di Società direttamente o indirettamente controllanti Anima SGR SpA eventualmente detenute nei portafogli degli OICR gestiti: Anima SGR, esercitando i diritti inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza dei patrimoni gestiti nell'esclusivo interesse degli OICR gestiti, si è astenuta dal voto nelle situazioni in cui sono stati individuati potenziali conflitti di interesse. Complessivamente, nel corso del 2025, è emersa l'opportunità di esercitare il diritto di voto nella sede assembleare delle seguenti Società: ***3i Group PLC, Acea SpA, Alphabet Inc., Amazon.com, Inc., Amplifon SpA, Apple Inc., Arista Networks, Inc., Arnoldo Mondadori Editore SpA, Assicurazioni Generali SpA, AstraZeneca PLC, Banca Popolare di Sondrio SpA, Banco Bilbao Vizcaya Argentaria SA, Banco di Desio e della Brianza SpA, BlackRock, Inc., Buzzi SpA,***

Canadian Pacific Kansas City Limited, Caterpillar, Inc., Comcast Corporation, Costco Wholesale Corporation, Credito Emiliano SpA, Danieli & C. Officine Meccaniche SpA, Deere & Company, De'Longhi SpA, Diageo Plc, El.En. SpA, Elevance Health, Inc., ENAV SpA, Enel SpA, ENGIE SA, Equita Group SpA, ERG SpA, Exxon Mobil Corporation, General Motors Company, Gilead Sciences, Inc., Haleon Plc, Hewlett Packard Enterprise Company, HSBC Holdings Plc, Iberdrola SA, Industria de Diseno Textil SA, Infrastrutture Wireless Italiane SpA, Intesa Sanpaolo SpA, Intuitive Surgical, Inc., Iren SpA, Italgas SpA, Iveco Group NV, JPMorgan Chase & Co., Legrand SA, Linde Plc, Lloyds Banking Group Plc, London Stock Exchange Group Plc, Lowe's Companies, Inc., Macquarie Group Limited, MARR SpA, Mastercard Incorporated, McDonald's Corporation, Mediobanca Banca di Credito Finanziario SpA, Merck & Co., Inc., Meta Platforms, Inc., MFE-MEDIAFOREUROPE NV, Microsoft Corporation, Mitsubishi UFJ Financial Group, Inc., Mitsui & Co., Ltd., Mizuho Financial Group, Inc., Moncler SpA, Mondelez International, Inc., Morgan Stanley. National Australia Bank Limited, NatWest Group Plc, Neodecortech SpA, Nexi SpA, NextEra Energy, Inc., Novo Nordisk A/S, NVIDIA Corporation, Orange SA, PayPal Holdings, Inc., Pharmanutra SpA, Piaggio & C SpA, Pinterest, Inc., Prysmian SpA, Publicis Groupe SA, QUALCOMM Incorporated, Quanta Services, Inc., Reckitt Benckiser Group Plc, Redcare Pharmacy NV, Repsol SA, REVO Insurance SpA, Rio Tinto Plc, Rolls-Royce Holdings Plc, Saipem SpA, ServiceNow, Inc., Shell Plc, SNAM SpA, SOL SpA, Sampo Holdings, Inc., Stryker Corporation, Sumitomo Mitsui Financial Group, Inc., Taiwan Semiconductor Manufacturing Co., Ltd., Target Corporation, Technogym SpA, Telecom Italia SpA, Tesco Plc, Tesla, Inc., The Coca-Cola Company, The Goldman Sachs Group, Inc., The Home Depot, Inc., The Kraft Heinz Company, The Kroger Co., The Procter & Gamble Company, The Southern Company, Unilever Plc, Unipol Assicurazioni SpA, Verizon Communications Inc., Visa Inc., Walmart Inc., Warner Bros. Discovery, Inc., Zignago Vetro SpA. L'esercizio del voto è avvenuto sempre in maniera informata, sulla base delle informazioni pubblicate dalle stesse società oggetto di investimento, o dai mezzi di informazione di corrente utilizzo (a titolo esemplificativo: siti *web* delle società emittenti, stampa quotidiana e periodica, *information-provider* finanziari), nonché delle eventuali analisi condotte da primarie società di ricerca specializzate nel *proxy voting*. L'espressione di voto in sede assembleare non ha portato a evidenziare situazioni di particolare rilevanza avendo riguardo al comportamento tenuto in assemblea in funzione dell'esercizio di voto.

Stewardship & Engagement (politica di impegno)

Nel rispetto dei principi di *stewardship* approvati dal Comitato Direttivo di Assogestioni, Anima SGR svolge un'attività di monitoraggio, relativamente agli Emittenti italiani, finalizzata a tutelare ed incrementare il valore degli OICVM partecipanti. Nei confronti degli "Emittenti Significativi" Anima SGR adotta le misure e gli strumenti di monitoraggio che, in misura flessibile e proporzionale secondo valutazioni di opportunità, possono essere applicati ad altri emittenti partecipati. Il monitoraggio si indirizza principalmente all'analisi delle prospettive economico-finanziarie e alle tematiche di governo societario, in particolare, in presenza di potenziali criticità. Il monitoraggio viene condotto in via continuativa. Il principale strumento di *engagement* collettivo, finalizzato al monitoraggio di una sana e prudente gestione e al presidio dei rischi dell'emittente, consiste nel concorrere, con altri investitori professionali, attraverso un Comitato dei Gestori, alla presentazione di liste di candidati per l'elezione di membri di minoranza degli organi di amministrazione e controllo dell'Emittente partecipato. L'*engagement* collettivo con altri investitori istituzionali è di norma ritenuto preferibile sia nei casi in cui Anima SGR ne sia promotrice, sia nei casi di adesione a iniziative promosse da altri investitori. Tali iniziative possono riguardare anche la richiesta di confronti collettivi con il management dell'Emittente, nel rispetto delle regole di *best practice* riconosciute in materia di *engagement*. Detti incontri vengono generalmente condotti nel rispetto dei principi di *engagement*, alternativamente in modalità *one-way* (con comunicazione delle argomentazioni e delle considerazioni addotte del Comitato Gestori senza ulteriore interlocuzione da parte del *management* presente all'incontro), ovvero in modalità *two-way* (con interlocuzione da parte del *management* presente all'incontro). Il Comitato Gestori, in occasione degli incontri, preventivamente richiede che non vengano rilasciate informazioni sensibili, riservate e/o *price sensitive* il cui contenuto non sia già stato reso pubblico. L'oggetto degli incontri di *engagement* può essere generalmente focalizzato sui piani industriali, sulle iniziative di aggregazione e/o acquisizione,

sulle prospettive di sviluppo, sulle sfide e sulle criticità presenti nell'ambito dei settori operativi di riferimento, sulle politiche di remunerazione, sulla gestione della *governance* societaria e più in generale sulle strategie in tema *ESG (environmental, social and corporate governance)*, sulle relazioni con gli azionisti di minoranza, sull'efficacia e sull'efficienza della comunicazione verso il pubblico ed i mercati. Nell'ambito delle attività svolte con il supporto del Comitato Gestori, rappresentativo delle Società di Gestione associate ad Assogestioni, nel corso dell'anno 2025 si è svolto un incontro di *engagement* con i rappresentanti (*team di Investor Relations*) della Società italiana *A2A SpA* (in modalità *two-way*). Ulteriori iniziative di *engagement*, per specifici approfondimenti attinenti a tematiche *ESG*, sono state promosse nel corso del 2025, anche aderendo ad iniziative collettive con altri investitori, nei confronti delle Società *A2A SpA, Amplifon SpA, Air Liquide, Arnoldo Mondadori Editore SpA, Assicurazioni Generali, Azimut Holding SpA, Banca Mediolanum SpA, Banca Popolare di Sondrio SpA, Berkshire Hathaway Inc., BPER Banca SpA, Brunello Cucinelli SpA, Buzzi SpA, Cairo Communication SpA, Cassa Depositi e Prestiti SpA, Crédit Agricole SA, Davide Campari-Milano NV, DiaSorin SpA, Equita SpA, Enav SpA, Enel SpA, Energias de Portugal SA, Eni SpA, Ferrari NV, Ferrovie dello Stato Italiane SpA, Banca Fineco SpA, Givaudan SA, Hera SpA, Infrastrutture Wireless Italiane SpA, Interpump Group SpA, Intesa Sanpaolo SpA, Iren SpA, Italgas SpA, Iveco Group NV, JPMorgan Chase & Co, Kering, L'Oréal, Leonardo SpA, Lottomatica SpA, MARR SpA, Mediobanca Banca di Credito Finanziario SpA, Meta Platforms, Inc., Moncler SpA, Nexi SpA, Pirelli & C SpA, Poste Italiane SpA, Prysmian SpA, Rai Way SpA, Recordati Industria Chimica e Farmaceutica SpA, Saipem SpA, SAP SE, Siemens AG, Snam SpA, Stellantis NV, STMicroelectronics NV, Telecom Italia SpA, Tenaris SA, Terna SpA, TotalEnergies SE, UniCredit SpA, Unipol Assicurazioni SpA*. Anima SGR ritiene che l'adozione di specifici programmi di *corporate social responsibility* sia parte integrante delle più generali politiche di *corporate governance* delle imprese: tali programmi, mediante apposite iniziative ed azioni finalizzate a gestire e a minimizzare i potenziali impatti di carattere sociale ed ambientale, contribuiscono di fatto, non solo al miglioramento dei rapporti con tutti i portatori di interessi rilevanti interni ed esterni (c.d. *stakeholder*), ma altresì all'accrescimento, in un'ottica di lungo periodo, del valore stesso delle aziende.

Nel corso dell'anno 2025, si è inteso partecipare alla presentazione delle liste dei candidati per l'elezione dei membri rappresentativi degli azionisti di minoranza in previsione del rinnovo degli organi sociali (Consiglio di Amministrazione, di seguito CdA, Collegio Sindacale, di seguito CS, rappresentanti degli azionisti) delle seguenti società: *Acea SpA (CS), Amplifon SpA (CdA), Assicurazioni Generali SpA (CdA), Banca Popolare di Sondrio SpA (CdA), Credito Emiliano SpA (CS), De'Longhi SpA (CdA, CS), El.En. SpA (CS), ERG SpA (CS), Infrastrutture Wireless Italiane SpA (CdA), Intesa Sanpaolo SpA (CdA), Iren SpA (CdA), Moncler SpA (CdA), Neodecortech SpA (CdA), Nexi SpA (CdA, CS), Pharmanutra SpA (CS), Prysmian SpA (CS), Unipol Assicurazioni SpA (CdA, CS), Zignago Vetro SpA (CdA, CS), Buzzi SpA (CS), ENAV SpA (CS), ENEL SpA (CS), Italgas SpA (CdA, CS), SNAM SpA (CdA, CS), SOL SpA (CdA), Technogym SpA (CS)*.

È emersa l'opportunità di esercitare il diritto di voto in occasione delle assemblee delle seguenti Società, le cui azioni, presenti all'interno dei portafogli gestiti, sono rientrate, tempo per tempo, nel perimetro di *stewardship* (definito secondo le previsioni procedurali interne di Anima SGR SpA): *Arnoldo Mondadori Editore SpA, Banco di Desio e della Brianza SpA, El.En. SpA, Danieli & C. Officine Meccaniche SpA, Equita Group SpA, MARR SpA, Piaggio & C SpA, REVO Insurance SpA, ENAV SpA, Technogym SpA, Telecom Italia SpA*.

A fine dicembre 2025, le Società (le cui azioni erano presenti all'interno dei portafogli gestiti) rientranti nel perimetro di *stewardship* erano le seguenti: *A2A SpA, Arnoldo Mondadori Editore SpA, Cairo Communication SpA, Danieli & C Officine Meccaniche SpA (Risp.), El.En. SpA, Enav SpA, Equita Group SpA, FinecoBank Banca Fineco SpA, Gefran SpA, Interpump Group SpA, Lottomatica Group SpA, LU-VE SpA, MARR SpA, Pharmanutra SpA, Piaggio & C SpA, Revo Insurance SpA, Safilo Group SpA, Technogym SpA*.

Class action - Informazioni relative alle iniziative di class action cui Anima SGR ha inteso aderire nel corso dell'esercizio 2025

Nel corso dell'anno 2025, Anima SGR si è avvalsa dei servizi forniti dai consulenti legali "Class Action Support Services Europe - Exclusive Agents of Battea Class Action", "Suigen Financial Services AG" e "Kessler Topaz Meltzer & Check LLP", aderendo in qualità di "partecipante", per conto dei Fondi gestiti, a iniziative di *class action* intraprese nei confronti delle seguenti Società soggette a procedimenti giudiziari:

- **Alibaba Group Holding Ltd (BABA US)**, class period novembre 2019 - marzo 2021,

- **BHP Group Ltd.** (BHP AU), class period agosto 2012 - novembre 2015,
- **Celgene, Corp** (CELG US), class period aprile 2017 - luglio 2018,
- **Equinix, Inc.** (EQIX US), class period maggio 2019 - giugno 2024,
- **EQT Corp.** (EQT US), class period giugno 2017 - maggio 2025,
- **Exelon Corp.** (EXC US), class period dicembre 2016 - gennaio 2020,
- **General Electric Co.** (GE US), class period febbraio 2016 - gennaio 2018,
- **HP, Inc.** (HPQ US), class period novembre 2015 - settembre 2016,
- **Masimo, Corp.** (MASI US), class period maggio 2022 - novembre 2023,
- **Snap, Inc.** (SNAP US), class period febbraio 2021 - ottobre 2021.
- **Turquoise Hill Resources Ltd** (TRQ US), class period luglio 2018 - ottobre 2019,
- **VMware, Inc.** (VMW US), class period agosto 2018 - maggio 2020,
- **Wells Fargo, Corp** (WFC US), class period febbraio 2021 - settembre 2022.

Tali iniziative sono connesse al pregresso possesso, all'interno dei portafogli gestiti, di azioni delle suddette Società già soggette a procedimenti giudiziari, in seguito alle relative sentenze pronunciate dalle autorità giudicanti ovvero in via di giudizio e di pronunciazione.

Nel corso dell'anno 2025, l'esito di pregresse *class action* intraprese nei confronti delle Società **Airbus SE** (AIR GY), **Allergan Inc.** (AGN US), **Alphabet Inc.** (GOOGL US), **BioMarin Pharmaceutical Inc.** (BMRN US), **Boston Scientific Corp.** (BSX US), **Dreamworks Animation LLC** (DWA US), **Oak Street Health Inc.** (OSH US), **Petroleo Brasileiro SA** (PBR US, PETR BZ), **Viacom Inc.** (VIAB US), soggette a procedimenti giudiziari, per effetto delle relative sentenze pronunciate dalle autorità giudicanti in conseguenza di iniziative, azioni, comunicazioni da parte del *management* di tali Società atte ad alterarne le quotazioni di mercato, e come tali giudicate illecite o lesive dei diritti degli azionisti, ha consentito di incassare, a titolo di risarcimento a beneficio dei patrimoni dei Fondi gestiti, importi diversi, per un ammontare complessivo di USD 263.671,36.

Regime Fiscale

A decorrere dal 1 luglio 2011 i proventi derivanti dalla partecipazione a fondi comuni di investimento mobiliare di diritto italiano sono soggetti a ritenuta alla fonte al momento della percezione del provento da parte dei sottoscrittori. La ritenuta, pari al 20% fino al 30 giugno 2014, è stata elevata al 26% a decorrere dal 1 luglio 2014 in applicazione del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89.

La ritenuta del 26% trova applicazione sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo e su quelli compresi nella differenza tra il valore di rimborso, di liquidazione o di cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime al netto del 51,92% dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati.

I proventi riferibili ai predetti titoli pubblici italiani e esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella white list), nei titoli medesimi. La SGR fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

Relativamente alle quote detenute al 30 giugno 2014, sui proventi realizzati in sede di rimborso, liquidazione, o cessione delle quote e riferibili ad importi maturati alla predetta data si applica la ritenuta nella misura del 20% (in luogo di quella del 26%). In tal caso, la base imponibile dei redditi di capitale è determinata al netto del 37,5% della quota riferibile ai titoli pubblici italiani e esteri.

Tra le operazioni di rimborso sono comprese anche quelle realizzate mediante conversione delle quote da un comparto ad altro comparto del medesimo Fondo.

La ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle quote a rapporti di custodia, amministrazione o gestione intestati a soggetti diversi dagli intestatari dei rapporti di provenienza anche se il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione.

La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione se relativi a quote comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita. Inoltre, la ritenuta non si applica nel caso in cui i proventi siano percepiti da soggetti esteri che risiedono, ai fini fiscali, in Paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni nonché da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

La Legge n. 197/2022 (Legge di Bilancio 2023) aveva introdotto la possibilità di affrancare il valore delle quote di OICR (organismi di investimento collettivo del risparmio) possedute alla data del 31 dicembre 2022, con esclusione delle quote detenute nell'ambito di un rapporto di gestione individuale di portafoglio soggetto al regime del risparmio gestito ex art. 7 del D.Lgs n. 471/1997, con un'imposta del 14%, invece di applicare il 26% al momento della realizzazione dei relativi redditi per effetto del riscatto, liquidazione ovvero cessione delle quote. L'imposta sostitutiva si applicava sulla differenza positiva tra il valore delle quote o azioni alla data del 31 dicembre 2022 e il costo o valore di acquisto o sottoscrizione. Per effetto dell'opzione per l'affrancamento, che doveva essere esercitata entro il 30 giugno 2023, il costo di acquisto o sottoscrizione delle quote di OICR è sostituito con il valore delle quote alla data del 31 dicembre 2022.

Nel caso in cui il risultato di gestione sia negativo, detto risultato è imputato direttamente ai sottoscrittori sotto forma di minusvalenza. Pertanto, nel caso in cui, in ipotesi di cessione delle quote, si determini una differenza negativa fra corrispettivo percepito e costo di acquisto, anche nel caso in cui questa derivi dal risultato di gestione del Fondo e non dalla negoziazione, la stessa rappresenta una minusvalenza compensabile, con le eventuali plusvalenze realizzate su altri titoli o strumenti finanziari nei quattro anni successivi. Le minusvalenze non sono compensabili con i redditi di capitale derivanti dalla partecipazione al Fondo.

Nel caso in cui le quote siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali sulle perdite derivanti dalla partecipazione al Fondo si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, che comporta obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. È fatta salva la facoltà del sottoscrittore di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva.

Nelle ipotesi in cui le quote non siano inserite in un rapporto di custodia, amministrazione o deposito in relazione al quale sia operante il regime del risparmio amministrato, è rilasciata - dalla SGR o dall'intermediario più vicino al sottoscrittore - una certificazione delle minusvalenze realizzate. La certificazione è rilasciata anche in occasione delle operazioni di rimborso anche parziale delle quote del Fondo.

Non sono soggetti al regime di tassazione sopra descritto i redditi derivanti dall'investimento nelle quote di fondi comuni di investimento mobiliare detenute nell'ambito dei Piani Individuali di Risparmio a lungo termine (PIR) esclusivamente da persone fisiche residenti nel territorio dello Stato italiano al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, nei limiti di cui alla legge 11 dicembre 2016 n. 232. L'investitore può usufruire dei benefici fiscali riconosciuti dalla legge citata solo se tutti i requisiti previsti dalla stessa sono soddisfatti.

Nelle ipotesi di donazione o altri atti di liberalità aventi ad oggetto le quote, l'intero valore delle stesse concorre alla formazione della base imponibile dell'imposta sulle donazioni.

Nell'ipotesi in cui le quote siano oggetto di successione ereditaria, la parte del loro valore corrispondente al valore dei titoli, al lordo dei proventi maturati e non riscossi, emessi o garantiti dallo Stato o ad essi assimilati, nonché dei titoli del debito pubblico o ad essi equiparati emessi dagli Stati dell'UE e dagli Stati SEE, e detenuti dal Fondo alla data di apertura della successione, non concorre alla formazione della base imponibile dell'imposta di successione. Il trasferimento a causa di morte delle quote di fondi comuni di

investimento mobiliare detenute nell'ambito dei PIR non è soggetto all'imposta sulle successioni di cui al decreto legislativo n. 346/1990.

Come chiarito dall'Agenzia delle Entrate con la risoluzione n. 97/E del 17 dicembre 2013, la quota parte della commissione pattuita con la banca depositaria riferibile alle attività di controllo e sorveglianza, analogamente alle commissioni riguardanti la custodia e l'amministrazione dei titoli, è imponibile ai fini IVA.

Canali distributivi utilizzati

Anima SGR S.p.A. colloca le quote dei propri Fondi sia direttamente, che mediante i soggetti collocatori convenzionati (banche, SIM, imprese di investimento comunitarie), i quali possono utilizzare gli sportelli, i promotori finanziari e tecniche di collocamento a distanza (Internet), nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Per il dettaglio delle reti utilizzate si rimanda al Prospetto Informativo di ciascun Fondo.

Eventi che hanno interessato la Società di Gestione

In data 4 aprile 2025, a seguito della conclusione del periodo di adesione relativo all'offerta pubblica di acquisto promossa il 26 novembre 2024 da Banco BPM Vita S.p.A., d'intesa con la controllante Banco BPM S.p.A., sulle azioni di Anima Holding S.p.A. (che a sua volta detiene l'intero capitale sociale della società di gestione Anima SGR S.p.A.), Banco BPM S.p.A. detiene ora, direttamente o indirettamente, una partecipazione complessiva pari all'89,95% del capitale sociale di Anima Holding S.p.A. (tenuto conto della partecipazione precedentemente detenuta nel capitale sociale di Anima Holding S.p.A., pari al 21,973%). In data 3 ottobre 2025, il Dottor Alessandro Melzi d'Eril ha rassegnato le sue dimissioni quale Amministratore Delegato e Direttore Generale con efficacia immediata.

La SGR ha avviato l'iter per la sostituzione sotto la direzione e coordinamento della capogruppo Banco BPM S.p.A..

Eventi che hanno interessato la Società di Gestione dopo la chiusura dell'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione di Anima Holding in data 26 gennaio 2026 e il Consiglio di Amministrazione di Anima SGR in data 28 gennaio 2026, hanno nominato il Dottor Saverio Perissinotto quale Amministratore Delegato e Direttore Generale di Anima Holding e di Anima SGR, con decorrenza 2 febbraio 2026.

Eventi che hanno interessato i Fondi

Il Consiglio di Amministrazione di ANIMA SGR S.p.A. nella seduta del 29 gennaio 2025 ha approvato talune modifiche ai Regolamenti dei Fondi appartenenti al "Sistema Open", da intendersi approvate in via generale dalla Banca d'Italia, efficaci dal 14 aprile 2025 aventi ad oggetto l'allineamento dei diritti fissi applicati al Fondo "Anima Tricolore" a quelli previsti per tutti gli altri Fondi appartenenti al Sistema. Il Consiglio di Amministrazione di ANIMA SGR S.p.A. nella seduta del 27 febbraio 2025 ha approvato talune modifiche al Regolamento dei Fondi appartenenti al "Sistema Anima", da intendersi approvate in via generale dalla Banca d'Italia, efficaci dal 14 aprile 2025:

- la riduzione della commissione di sottoscrizione per i Fondi e nella misura di seguito indicati:

Anima Selection (A, AD, F)	3%
Anima Blue Bay Reddito Emergenti (A, AD, F)	2%

- la riduzione della commissione di gestione del Fondo denominato "Anima Selection Multi-Brand", Classi A e AD indicata in misura pari a 1,60% su base annua;
- la trasposizione del Fondo denominato "Anima Tricolore Breve Termine" nel "Sistema Open", da cui consegue la possibilità di aderire al fondo trasposto anche tramite Investimenti Programmati (con applicazione di un diritto fisso pari a 5,00 Euro per il primo versamento nell'ambito di Investimenti Programmati nonché pari a 2,50 Euro per ogni versamento successivo sempre nell'ambito di Investimenti Programmati)

Il Consiglio di Amministrazione di Anima SGR S.p.A. nella riunione del 26 giugno 2025 ha deliberato una modifica al Regolamento dei Fondi appartenenti al "Sistema Open", da intendersi approvate in via generale dalla Banca d'Italia, efficace dal 28 giugno 2025.

La modifica riguarda l'aggiornamento delle informazioni relative al Gruppo di appartenenza della SGR. Il Consiglio di Amministrazione di ANIMA SGR S.p.A., nella seduta del 19 dicembre 2025, ha approvato le talune modifiche al Regolamento dei Fondi appartenenti al "Sistema Open" e l'operazione di fusione di seguito illustrata da intendersi approvate in via generale dalla Banca d'Italia, efficaci dal 13 aprile 2026.

Le modifiche riguardano:

- l'eliminazione della disciplina di 3 Fondi (il Fondo "Anima Selection Multi-Brand" incorporato nel Fondo "Anima Selection" la cui disciplina viene trasposta nel "Sistema Selection" congiuntamente a quella del Fondo "Anima Selection Prudente") ivi inclusi alcuni allineamenti nell'ambito della disciplina, nonché:
- con riferimento alla "Sottoscrizione delle quote mediante Piani di Accumulo" a seguito dell'introduzione della possibilità per i dipendenti ed ex dipendenti di Anima Holding S.p.A. e di Società da questa direttamente o indirettamente controllate di sottoscrivere le quote di Classe F anche mediante "Piani di Accumulo" e dell'introduzione della disciplina del Piano di Accumulo Senza Schemi ("PASS");
- con riferimento alle "Modalità di sottoscrizione delle quote" a seguito della riformulazione dell'intestazione dei bonifici bancari al fine di recepire quanto previsto dalle nuove regole europee sui bonifici [Regolamento (UE) 2024/886];
- l'operazione di fusione riguarda:

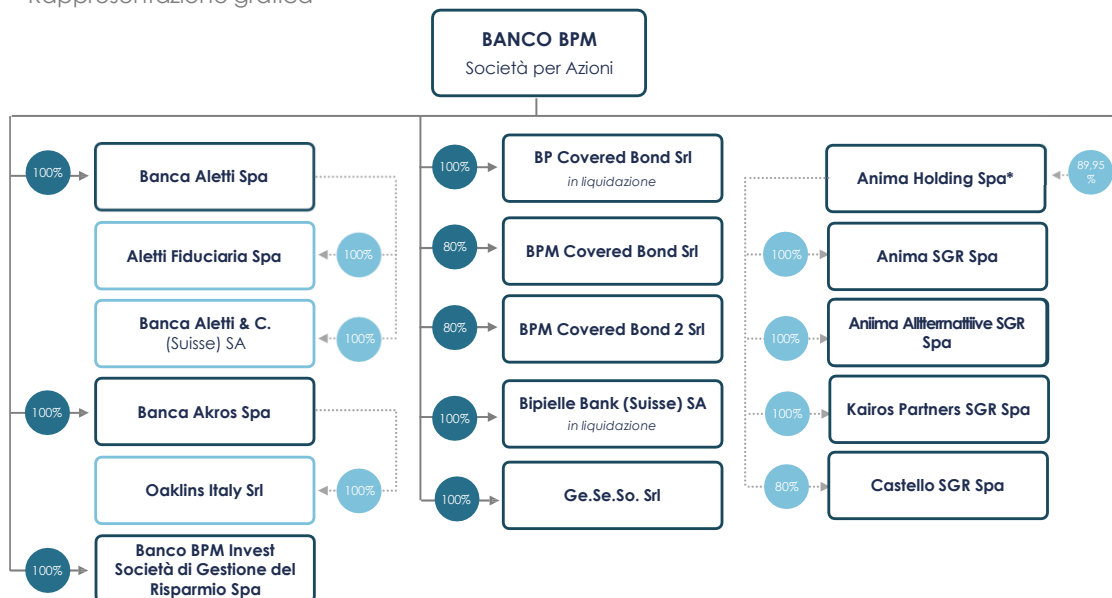
FONDO OGGETTO DI FUSIONE/ REGOLAMENTO DI APPARTENENZA	CLASSI DI PROVENIENZA	FONDO RICEVENTE / REGOLAMENTO DI APPARTENENZA	CLASSI DI DESTINAZIONE	REGOLAMENTO DI DESTINAZIONE
Anima Selection Multi-Brand (Sistema Open)	CLASSE A	Anima Selection <i>ridenominato</i>	CLASSE A	Sistema Selection
	CLASSE AD		CLASSE AD	
	CLASSE F	Anima Selection Equilibrato (Sistema Open)	CLASSE F	

Composizione del Gruppo di appartenenza e rapporti con le società del Gruppo

Anima SGR S.p.A., controllata da Anima Holding S.p.A., fa parte del Gruppo Bancario Banco BPM ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banco BPM S.p.A.

Gruppo Bancario BANCO BPM

Rappresentazione grafica



* Controllata per il tramite di Banco BPM Vita Spa (non appartenente al Gruppo Bancario) di cui Banco BPM detiene il 100% del capitale sociale



Data di aggiornamento 7 ottobre 2025

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il link [Gruppo Banco BPM | Profilo del gruppo.](#)

ANIMA TRICOLORE

Nel 2025 il Fondo ha registrato una performance positiva, inferiore rispetto al proprio parametro di riferimento. L'anno è stato segnato da un grado d'incertezza elevato a livello globale dovuta principalmente alla politica estera dell'amministrazione Trump. Negli Stati Uniti, l'incertezza si è tradotta in un rallentamento della domanda di lavoro da parte delle imprese, che hanno invece concentrato i propri investimenti soprattutto sull'Intelligenza Artificiale. Il conseguente incremento del tasso di disoccupazione, seppur moderato, ha spinto la Fed a tagliare i tassi di riferimento di 75 punti base portandoli a 3,50-3,75%. Anche la Bce ha reagito allo shock tariffario proseguendo con la propria politica di riduzione dei tassi, assumendo tuttavia un approccio più prudente nella seconda metà dell'anno, in attesa di valutare l'impatto sull'economia dell'incremento delle spese per la difesa e del piano fiscale tedesco.

Questi sviluppi hanno generato un impatto rilevante sui mercati obbligazionari europei che hanno visto un marcato irripidimento delle curve: il rendimento del BTP a 2 anni è sceso di 22 punti base al 2,20%, mentre quello del titolo italiano trentennale è aumentato di circa 20 punti base arrivando al 4,40%. Le scadenze lunghe sono state particolarmente penalizzate dall'incremento delle attese di emissioni di debito per finanziare le nuove spese. In questo contesto, i titoli di Stato italiani hanno registrato una performance superiore rispetto agli altri governativi europei, con lo spread BTP-Bund sceso fino a 70 punti base. Tale andamento è riconducibile soprattutto al quadro di stabilità politica e alla disciplina fiscale che hanno contraddistinto l'Italia negli ultimi anni.

Nel corso dell'anno, il Fondo ha mantenuto un'esposizione mediamente lunga in termini di duration, gestita in modo dinamico all'interno di un intervallo compreso tra 0,3 e 0,9 anni di sovrappeso, con picchi raggiunti nelle fasi di maggiore incertezza (il "Liberation Day" nel secondo trimestre e i timori di una bolla legata all'AI nel quarto trimestre). In termini di curva, il sovrappeso ha interessato soprattutto le scadenze inferiori ai 10 anni, mentre la posizione sul tratto più lungo delle curve è rimasta in sottopeso nella prima parte dell'anno, per poi rientrare su livelli neutrali nella seconda metà.

Il 2026 sarà nuovamente influenzato da fattori di natura politica. Negli Stati Uniti, l'attenzione sarà rivolta alla nomina del nuovo Presidente della Federal Reserve e allo svolgimento delle mid-term elections. Sarà poi fondamentale monitorare l'evoluzione del mercato del lavoro americano e l'implementazione del piano fiscale tedesco. L'approccio sui tassi europei rimane costruttivo alla luce soprattutto dei rischi al ribasso che persistono sull'evoluzione dell'inflazione europea e che potrebbero spingere la Bce ad abbassare ulteriormente i tassi di interesse. Per quanto riguarda i BTP, eventuali correzioni dei prezzi e risalite dei rendimenti potrebbero essere utilizzate per incrementare il sovrappeso sui titoli italiani dato il buon rapporto rischio rendimento che offrono.

Proventi da distribuire

In relazione alla classe per la quale è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 27 Febbraio 2025, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0,057 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 23 marzo 2026 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 13 marzo 2026, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

Gli importi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione degli importi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:
CLASSE 2
2 - Rischi di sostenibilità intermedi
Prodotti per i quali la disponibilità di rating e dati ESG è considerata soddisfacente e non si osserva una incidenza complessiva di rating bassi superiore ad un livello massimo predefinito, oppure fondi di fondi, gestioni patrimoniali in fondi o altri prodotti assimilati in cui i rischi di sostenibilità sono mitigati dall'applicazione di approcci ESG propri.

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA TRICOLORE AL 31/12/2025
SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	910.249.555	97,834%	778.267.466	98,097%
A1. Titoli di debito	909.755.355	97,781%	777.782.466	98,036%
A1.1 Titoli di Stato	909.755.355	97,781%	777.782.466	98,036%
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	494.200	0,053%	485.000	0,061%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	1.826.683	0,196%	1.939.984	0,245%
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	1.826.683	0,196%	1.939.984	0,245%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	10.391.871	1,117%	5.799.227	0,731%
F1. Liquidità disponibile	10.391.864	1,117%	5.792.966	0,730%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	7	0,000%	6.261	0,001%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITA'	7.932.949	0,853%	7.358.796	0,927%
G1. Ratei attivi	7.932.949	0,853%	7.358.796	0,927%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre				
TOTALE ATTIVITA'	930.401.058	100,000%	793.365.473	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	686.880	768.336
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	681.921	763.935
M2. Proventi da distribuire	4.959	4.401
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	543.854	459.935
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	543.853	459.935
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	1	
TOTALE PASSIVITA'	1.230.734	1.228.271
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	929.170.324	792.137.202
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A	578.339.734	489.712.506
Numero delle quote in circolazione CLASSE A	85.496.118,631	74.393.199,164
Valore unitario delle quote CLASSE A	6,765	6,583
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE AD	221.385.368	204.610.532
Numero delle quote in circolazione CLASSE AD	37.846.908,595	34.900.600,544
Valore unitario delle quote CLASSE AD	5,849	5,863
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE F	129.445.222	97.814.164
Numero delle quote in circolazione CLASSE F	17.586.796,351	13.697.258,780
Valore unitario delle quote CLASSE F	7,360	7,141

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	39.711.321,516
Quote rimborsate	28.608.402,049

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe AD	
Quote emesse	13.654.355,799
Quote rimborsate	10.708.047,748

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe F	
Quote emesse	6.919.007,398
Quote rimborsate	3.029.469,827

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA TRICOLORE AL 31/12/2025
SEZIONE REDDITUALE**

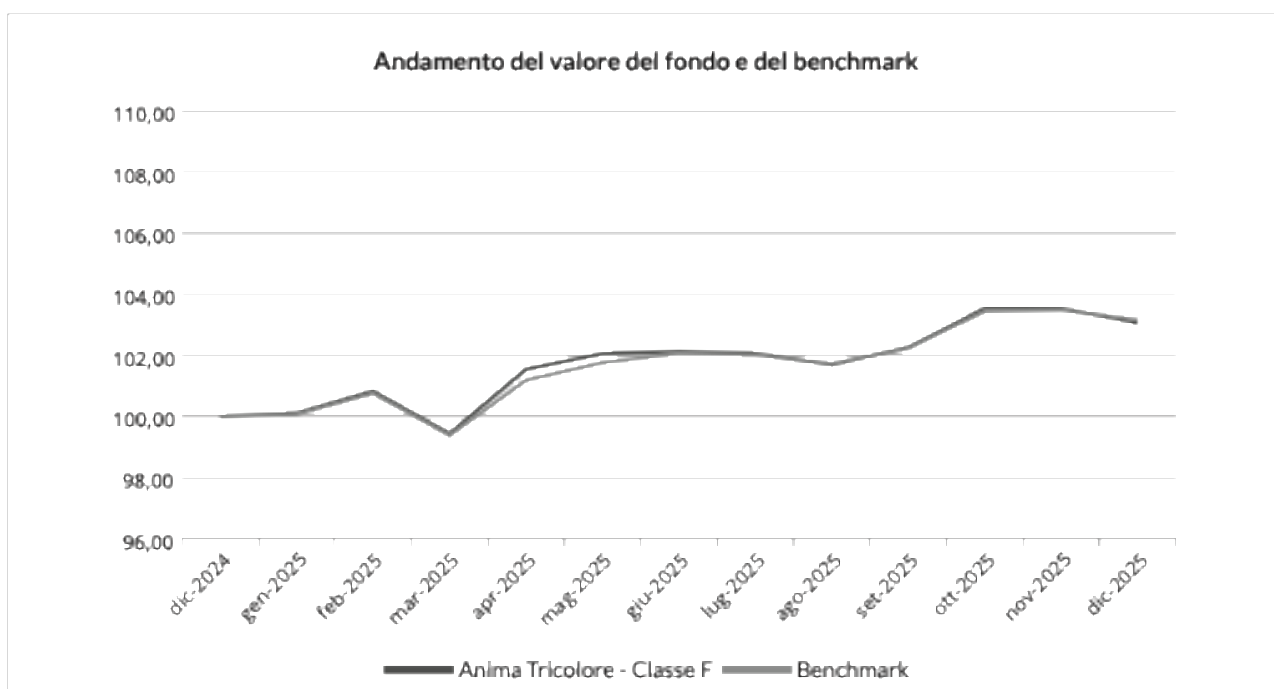
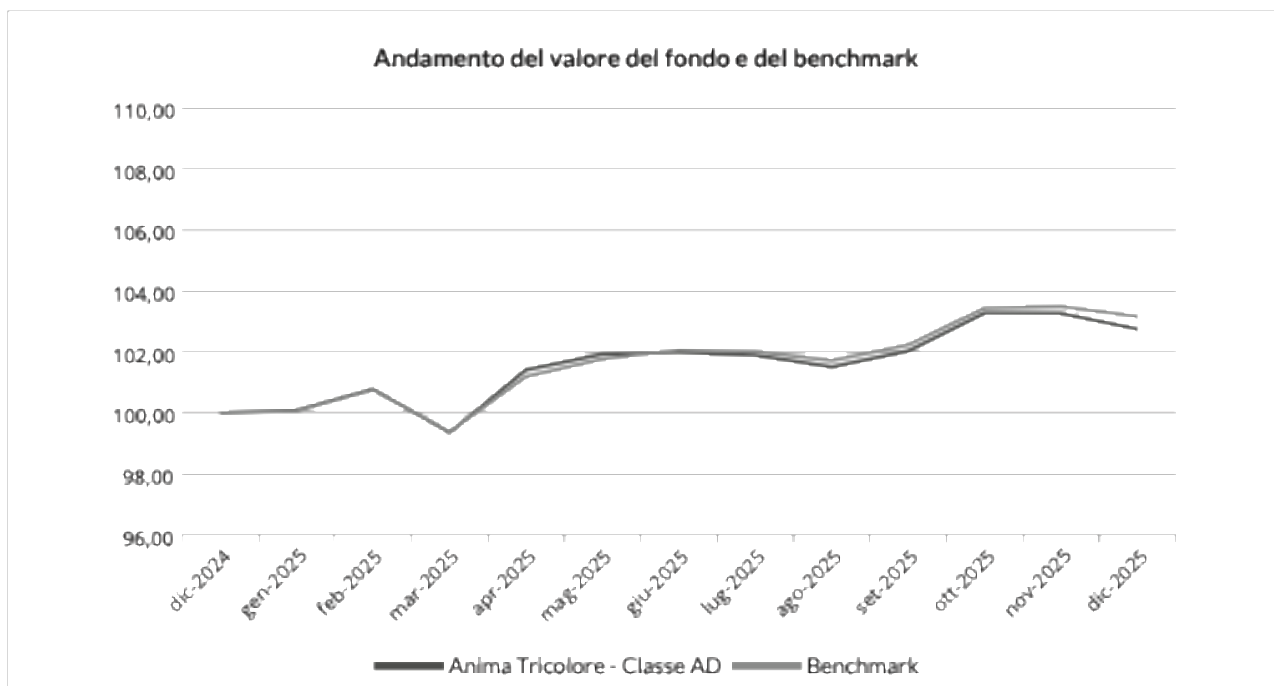
	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	30.339.954		34.428.325	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	26.748.305		20.587.609	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	26.748.305		20.587.609	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	1.913.430		3.724.088	
A2.1 Titoli di debito	1.913.430		3.724.088	
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di OICR				
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-489.201		11.017.274	
A3.1 Titoli di debito	-498.401		11.007.574	
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di OICR	9.200		9.700	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	2.167.420		-900.646	
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		30.339.954		34.428.325
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA	-442.425		1.993.489	
C1. RISULTATI REALIZZATI	-442.425		1.993.489	
C1.1 Su strumenti quotati	-442.425		1.993.489	
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

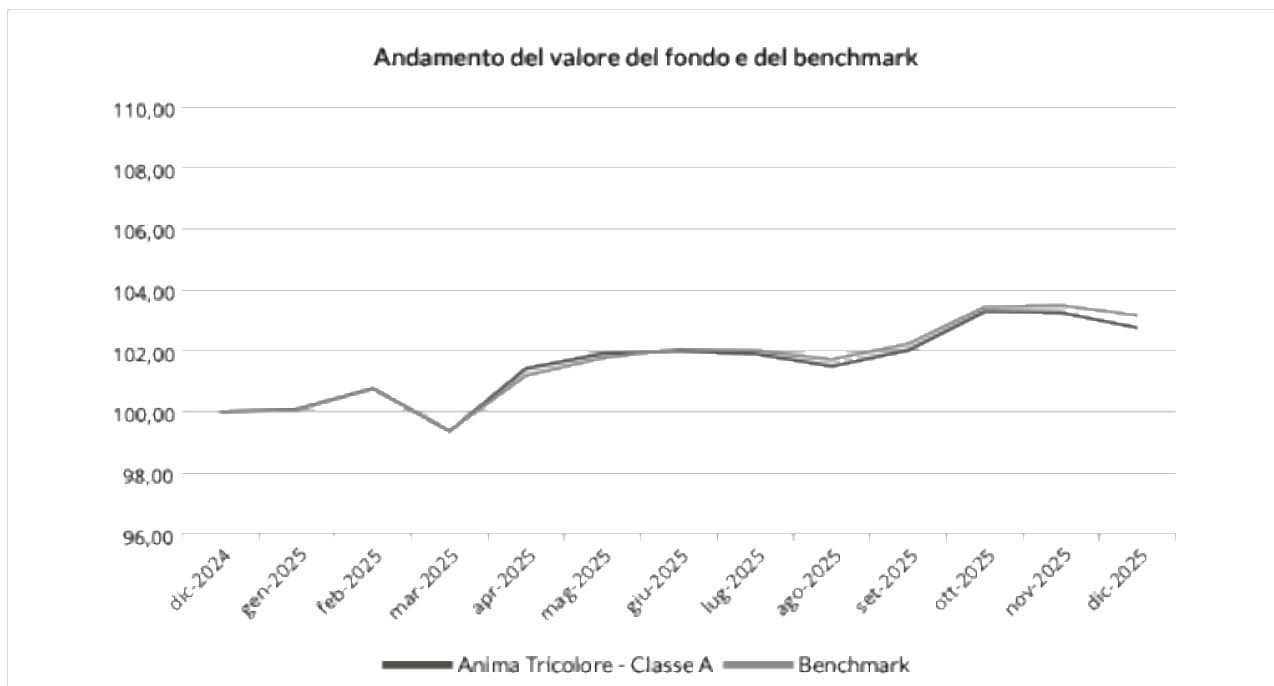
	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-453		6.807	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ	-453		6.807	
E3.1 Risultati realizzati			-3.620	
E3.2 Risultati non realizzati	-453		10.427	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		29.897.076		36.428.621
G. ONERI FINANZIARI			-962	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI			-962	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		29.897.076		36.427.659
H. ONERI DI GESTIONE	-6.028.528		-4.617.988	
H1. PROVVISORE DI GESTIONE SGR	-4.875.165		-3.741.221	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe A	768		717	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe F	161		137	
Provvigioni di gestione Classe A	-3.265.865		-2.383.205	
Provvigioni di gestione Classe AD	-1.268.214		-1.131.074	
Provvigioni di gestione Classe F	-342.313		-228.140	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe AD	298		344	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-652.338		-495.413	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-362.291		-276.399	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-16.349		-14.412	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-122.385		-90.543	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)				
I. ALTRI RICAVI E ONERI	248.961		395.407	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	224.898		359.182	
I2. ALTRI RICAVI	30.395		37.674	
I3. ALTRI ONERI	-6.332		-1.449	
Risultato della gestione prima delle imposte		24.117.509		32.205.078
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		24.117.509		32.205.078
Utile/perdita dell'esercizio Classe A		14.923.469		19.367.275
Utile/perdita dell'esercizio Classe AD		5.641.474		8.784.223
Utile/perdita dell'esercizio Classe F		3.552.566		4.053.580

NOTA INTEGRATIVA

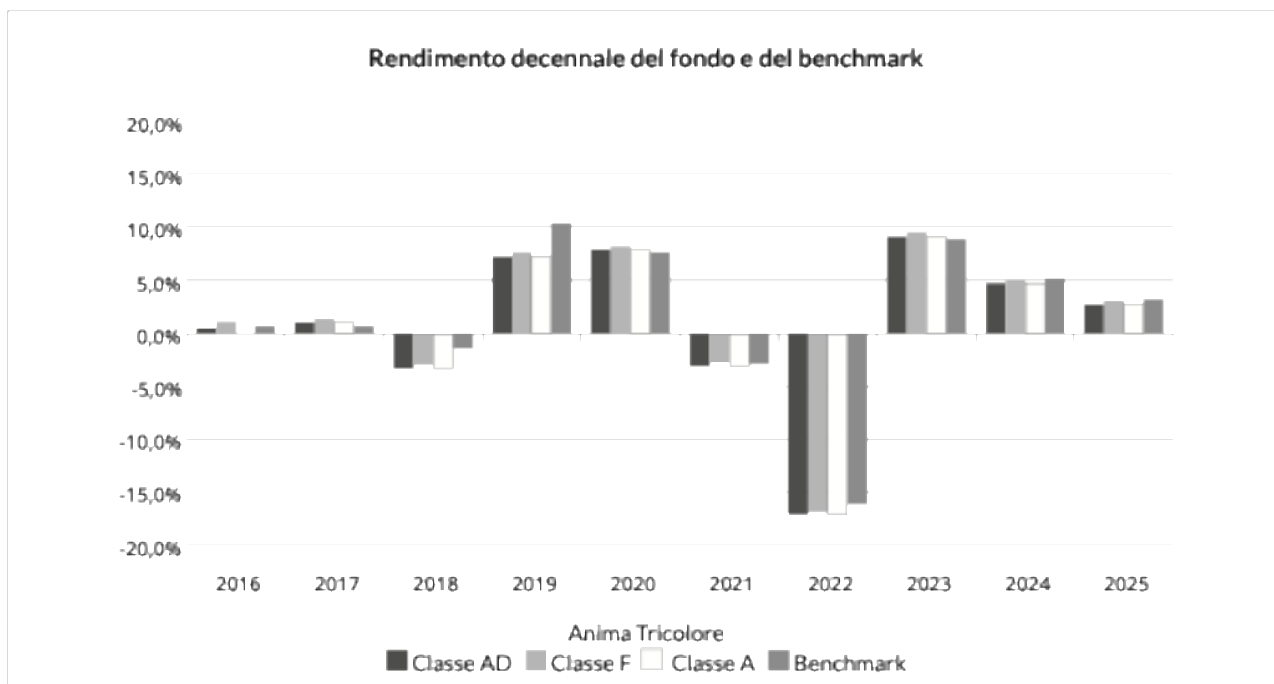
Parte A - Andamento del valore della quota

Nei grafici seguenti è illustrato l'andamento del valore delle classi di quota e del relativo benchmark. I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.





Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



	Classe AD	Classe F	Classe A	Benchmark
Performance annuale	2,7%	3,1%	2,8%	3,2%
Performance ultimi tre anni	5,5%	5,8%	5,5%	5,7%

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Nella tabella seguente sono riportati i valori della Tracking Error Volatility delle classi di quota del Fondo degli ultimi tre anni. Tali valori sono calcolati come deviazione standard annualizzata della differenza fra il rendimento settimanale del Fondo/Classe e quello del relativo benchmark nell'anno di riferimento.

Tracking Error	2023	2024	2025
Anima Tricolore - Classe AD	0,77%	0,76%	0,48%
Anima Tricolore - Classe F	0,76%	0,77%	0,48%
Anima Tricolore - Classe A	0,76%	0,75%	0,47%

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe A			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	6,811	6,695	6,361
Valore minimo della quota	6,468	6,212	5,802

Classe AD			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	5,917	5,963	5,773
Valore minimo della quota	5,683	5,573	5,291

Classe F			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	7,407	7,262	6,880
Valore minimo della quota	7,018	6,721	6,260

Il differente andamento delle classi di quota è dovuto al diverso profilo commissionale. Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Risk Management provvede alla stima del rischio utilizzando un modello di rischio interno implementato mediante l'applicativo Risk Manager della società MSCI Inc. (RiskMetrics). Il modello di rischio è basato su una simulazione storica, con riferimento ad un orizzonte temporale di breve periodo (osservazioni giornaliere e fattore di decadimento 0,99).

Il fondo è monitorato prevalentemente in termini di Tracking Error, inteso come deviazione standard annualizzata degli extra rendimenti rispetto al benchmark. Il fondo è anche monitorato in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*, all'esposizione valutaria, alla duration ed al merito di credito.

Il fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo rischio rendimento del fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento al livello di Tracking Error e alla esposizione ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse, di credito e, in via residuale, al rischio connesso alle parti di OICR.

Sono state tatticamente adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio di tasso d'interesse tramite strumenti finanziari derivati. Non sono state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione degli altri rischi.

La seguente tabella illustra le principali risultanze del modello di misurazione del rischio da modello al 31/12/2025.

	Fondo	Benchmark	Relativo
Totale	3,2	3,2	0,2
Tasso	2,7	2,5	0,3
Credito	1,2	1,4	0,1
Parti di OICR	0,0		0,0

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.

Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.

Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di

valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.

- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di “pronti contro termine” e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.
- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l’acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l’incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l’apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell’azione sottostante più l’eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d’imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell’incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d’incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l’iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l’ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall’info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell’ultimo valore delle parti

stesse reso noto al pubblico, tenuto conto – per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.

- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in *total return swap* e in *currency forward* sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai *total return swap* e dai *currency forward*, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio WMR Benchmark FX Official Close 4PM London time, pubblicati giornalmente da LSEG. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Principi contabili

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.

I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;

- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- Per le operazioni di “pronti contro termine”, la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

Sezione II - Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Francia		24.798.356	
Italia		860.140.353	494.200
Lussemburgo		15.471.900	
Portogallo		9.344.746	
Totali		909.755.355	494.200

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Finanziario			494.200
Titoli di Stato		909.755.355	
Totali		909.755.355	494.200

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ITALY BTPS 3.85% 22-15/12/2029	EUR	47.090.000	49.231.182	5,291%
ITALY BTPS 2.35% 25-15/01/2029	EUR	47.300.000	47.102.759	5,063%
ITALY BTPS 3.45% 24-15/07/2031	EUR	42.500.000	43.684.900	4,695%
ITALY BTPS 2.7% 24-15/10/2027	EUR	34.500.000	34.776.000	3,738%
ITALY BTPS 2.85% 25-01/02/2031	EUR	34.360.000	34.388.862	3,696%
ITALY BOTS 0% 25-14/10/2026	EUR	35.000.000	34.297.656	3,686%
ITALY BTPS 2.95% 24-15/02/2027	EUR	33.200.000	33.486.184	3,599%
ITALY BTPS 3.45% 24-15/07/2027	EUR	32.540.000	33.152.728	3,563%
ITALY BTPS 2.7% 25-01/10/2030	EUR	29.500.000	29.396.750	3,160%
ITALY BTPS 4.05% 24-30/10/2037	EUR	28.000.000	29.017.520	3,119%
ITALY BTPS 3.15% 24-15/11/2031	EUR	28.100.000	28.391.397	3,052%
ITALY BTPS 4.45% 23-01/09/2043	EUR	25.170.000	26.392.003	2,837%
FRENCH BTF 0% 25-06/05/2026	EUR	25.000.000	24.798.356	2,665%
ITALY BTPS 4.15% 24-01/10/2039	EUR	21.800.000	22.531.172	2,422%
ITALY BTPS 3.1% 24-28/08/2026	EUR	21.850.000	21.990.277	2,364%
ITALY BTPS 3.25% 25-15/11/2032	EUR	19.950.000	20.098.827	2,160%
ITALY BTPS 3.85% 24-01/07/2034	EUR	19.330.000	20.063.767	2,156%
ITALY BTPS 4.1% 25-30/04/2046	EUR	20.000.000	19.920.200	2,141%
ITALY BTPS 3.65% 25-01/08/2035	EUR	17.290.000	17.546.756	1,886%
ITALY BTPS 4.1% 23-01/02/2029	EUR	16.000.000	16.760.320	1,801%
ITALY BTPS 0.95% 21-01/06/2032	EUR	18.500.000	16.281.480	1,750%
ITALY BTPS 3.45% 25-01/02/2036	EUR	15.840.000	15.746.861	1,692%
ITALY BTPS 0.95% 21-01/12/2031	EUR	17.500.000	15.617.700	1,679%
EFSF 3.5% 23-11/04/2029	EUR	15.000.000	15.471.900	1,663%
ITALY BTPS 3.85% 19-01/09/2049	EUR	15.200.000	14.430.728	1,551%
ITALY BTPS 2.65% 22-01/12/2027	EUR	12.600.000	12.694.248	1,364%
ITALY BTPS 3.85% 25-01/10/2040	EUR	12.510.000	12.426.183	1,336%
ITALY BTPS 4.4% 22-01/05/2033	EUR	11.500.000	12.423.565	1,335%
ITALY BTPS 3.5% 24-15/02/2031	EUR	11.120.000	11.467.722	1,233%
ITALY BTPS 2.55% 25-25/02/2027	EUR	10.600.000	10.645.156	1,144%
ITALY BTPS 1.8% 20-01/03/2041	EUR	13.800.000	10.461.504	1,124%
ITALY BTPS 1.1% 22-01/04/2027	EUR	10.500.000	10.369.695	1,115%
ITALY BTPS 3.35% 24-01/07/2029	EUR	9.940.000	10.197.645	1,096%
ITALY BTPS 3.7% 23-15/06/2030	EUR	9.600.000	9.989.088	1,074%
ITALY BTPS 0.6% 21-01/08/2031	EUR	10.975.000	9.685.547	1,041%
ITALY BTPS 4% 23-15/11/2030	EUR	9.000.000	9.489.960	1,020%
ITALY BTPS 4.65% 25-01/10/2055	EUR	9.040.000	9.406.391	1,011%
ITALY BTPS STRIP 0% 02-01/02/2029	EUR	10.000.000	9.221.700	0,991%
ITALY BTPS 3.25% 25-15/07/2032	EUR	8.800.000	8.891.696	0,956%
ITALY BTPS 3.4% 22-01/04/2028	EUR	8.170.000	8.361.505	0,899%
ITALY BTPS 3.45% 17-01/03/2048	EUR	9.300.000	8.337.450	0,896%
ITALY BOTS 0% 25-14/09/2026	EUR	8.150.000	8.009.535	0,861%
ITALY BTPS 4.5% 23-01/10/2053	EUR	7.330.000	7.511.051	0,807%
ITALY BTPS 3.6% 25-01/10/2035	EUR	7.200.000	7.269.408	0,781%
ITALY BTPS 2.65% 25-15/06/2028	EUR	5.600.000	5.636.120	0,606%
ITALY BTPS 3.1% 19-01/03/2040	EUR	5.900.000	5.425.404	0,583%
PORTUGUESE OTS 3% 25-15/06/2035	EUR	5.480.000	5.413.199	0,582%
ITALY BTPS 4.3% 24-01/10/2054	EUR	5.300.000	5.255.109	0,565%
ITALY BTPS 2.15% 22-01/09/2052	EUR	7.000.000	4.655.630	0,500%
ITALY BTPS 4.35% 23-01/11/2033	EUR	4.130.000	4.443.921	0,478%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	860.140.353	49.615.002		
- di altri enti pubblici				
- di banche				
- di altri				
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM	494.200			
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	860.634.553	49.615.002		
- in percentuale del totale delle attività	92,501%	5,333%		

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	860.634.553	49.615.002		
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	860.634.553	49.615.002		
- in percentuale del totale delle attività	92,501%	5,333%		

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	1.236.904.576	1.106.346.717
- titoli di Stato	1.236.904.576	1.106.346.717
- altri		
Titoli di capitale		
Parti di OICR		
Totale	1.236.904.576	1.106.346.717

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato movimenti in strumenti finanziari non quotati.

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

Valuta	<i>Duration</i> in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Euro	89.095.824	258.861.866	561.797.665
Totale	89.095.824	258.861.866	561.797.665

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	1.826.683		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>			

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			1.826.683		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>					

II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
– Liquidità disponibile in euro	10.388.413
– Liquidità disponibile in divise estere	3.451
Totale	10.391.864
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	7
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
– Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
– Interessi attivi da ricevere	
Totale	7
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
– Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
– Interessi passivi da pagare	
Totale	
Totale posizione netta di Liquidità	10.391.871

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	7.932.949
Rateo su titoli stato quotati	7.903.744
Rateo interessi attivi di c/c	29.205
Risparmio d'imposta	
Altre	
Totale	7.932.949

Sezione III – Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere finanziamenti concessi dagli Istituti di Credito e non ne ha utilizzati nel corso dell'esercizio.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		681.921
Rimborsi	02/01/2026	502.125
Rimborsi	05/01/2026	179.796
Proventi da distribuire		4.959
Cedola 2021		806
Cedola 2022		850
Cedola 2024		3.303
Altri		
Totale		686.880

III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-543.853
Rateo passivo depositario	-32.589
Rateo passivo oneri società di revisione	-8.694
Rateo passivo commissioni RTO/TS	-7.210
Rateo passivo provvigione di gestione Classe A	-292.704
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe AD	25
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe A	65
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe F	15
Rateo passivo provvigione di gestione Classe AD	-111.434
Rateo passivo provvigione di gestione Classe F	-32.648
Rateo passivo calcolo quota	-34.034
Rateo calcolo quota SGR	-24.645
Debiti di imposta	
Altre	-1
Arrotondamenti	-1
Totale	-543.854

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe A			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	489.712.506	278.552.766	131.301.852
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	264.476.830	320.500.305	204.302.974
- sottoscrizioni singole	211.918.829	245.331.045	139.940.974
- piani di accumulo	15.591.802	14.873.235	12.678.151
- <i>switch</i> in entrata	36.966.199	60.296.025	51.683.849
b) risultato positivo della gestione	14.923.469	19.367.275	18.306.710
Decrementi:			
a) rimborsi:	190.773.071	128.707.840	75.358.770
- riscatti	116.998.768	65.658.987	30.845.456
- piani di rimborso	9.349.445	8.297.462	4.945.657
- <i>switch</i> in uscita	64.424.858	54.751.391	39.567.657
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	578.339.734	489.712.506	278.552.766
Numero totale quote in circolazione	85.496.118,631	74.393.199,164	44.284.727,491
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	516.745,004	537.350,123	249.241,101
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,604%	0,722%	0,563%

Variazione del patrimonio netto - Classe AD			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	204.610.532	164.976.692	143.833.102
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	79.716.822	82.130.169	54.414.763
- sottoscrizioni singole	59.926.479	59.764.474	39.828.496
- piani di accumulo	2.182.777	2.200.326	1.445.222
- <i>switch</i> in entrata	17.607.566	20.165.369	13.141.045
b) risultato positivo della gestione	5.641.474	8.784.223	13.860.672
Decrementi:			
a) rimborsi:	62.423.721	47.852.921	46.202.316
- riscatti	35.707.776	27.780.827	23.427.968
- piani di rimborso	1.991.600	790.842	401.096
- <i>switch</i> in uscita	24.724.345	19.281.252	22.373.252
b) proventi distribuiti	6.159.739	3.427.631	929.529
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	221.385.368	204.610.532	164.976.692
Numero totale quote in circolazione	37.846.908,595	34.900.600,544	28.900.382,946
Numero quote detenute da investitori qualificati	5.306,056	5.151,883	5.055,700
% Quote detenute da investitori qualificati	0,014%	0,015%	0,017%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	280.790,654	268.983,482	192.220,641
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,742%	0,771%	0,665%

Variazione del patrimonio netto - Classe F			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	97.814.164	57.004.238	19.758.838
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	50.042.548	50.687.488	39.568.316
- sottoscrizioni singole	50.042.548	50.687.488	39.565.137
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata			3.179
b) risultato positivo della gestione	3.552.566	4.053.580	3.532.912
Decrementi:			
a) rimborsi:	21.964.056	13.931.142	5.855.828
- riscatti	21.964.056	13.927.017	5.855.828
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita		4.125	
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	129.445.222	97.814.164	57.004.238
Numero totale quote in circolazione	17.586.796,351	13.697.258,780	8.379.112,619
Numero quote detenute da investitori qualificati	6.524.359,485	6.346.511,313	5.394.544,702
% Quote detenute da investitori qualificati	37,098%	46,334%	64,381%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	11.052.808,523	6.516.025,942	2.508.427,393
% Quote detenute da soggetti non residenti	62,847%	47,572%	29,937%

Sezione V – Altri dati patrimoniali

IMPEGNI

	Ammontare dell'impegno	
	Valore Assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse:		
- <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili	128.873.567	13,870%
- opzioni su tassi e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale:		
- <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili		
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Altre operazioni:		
- <i>future</i> e contratti simili		
- opzioni e contratti simili		
- <i>swap</i> e contratti simili		

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti: ANIMA OBBLIGAZIONARIO EURO CORE CL F	494.200	0,053%		
	ATTIVITA'		PASSIVITA'	
b) Strumenti finanziari derivati: - Opzioni acquistate - Opzioni vendute				
			Importo	
c) Depositi bancari				
			Importo	
d) Altre attività - Liquidità disponibile su conti correnti - Ratei attivi liquidità				
			Importo	
e) Finanziamenti ricevuti				
			Importo	
f) Altre passività - Debiti Commissioni Depositario - Ratei passivi di Liquidità - Commissioni RTO				-7.210
			Importo	
g) Garanzia per margini iniziali su futures: - cash - titoli				

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	912.076.238		18.321.339	930.397.577		1.230.734	1.230.734
Dollaro USA			3.481	3.481			
Totale	912.076.238		18.324.820	930.401.058		1.230.734	1.230.734

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	1.913.430		-498.401	
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR			9.200	
- OICVM			9.200	
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi ed altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	2.167.420		-728	
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili				
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>			-441.697	

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
LIQUIDITA'		-453

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

A fine esercizio il Fondo non ha rilevato interessi passivi su finanziamenti ricevuti, in quanto non ha ricorso, durante l'esercizio, ad operazioni di finanziamento.

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	A	3.265	0,600%						
1) Provvigioni di gestione	AD	1.268	0,600%						
1) Provvigioni di gestione	F	342	0,299%						
provvigioni di base	A	3.265	0,600%						
provvigioni di base	AD	1.268	0,600%						
provvigioni di base	F	342	0,299%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	A	408	0,075%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	AD	158	0,075%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	F	86	0,075%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	A	1							
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	AD	1							
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	F								
4) Compenso del depositario	A	227	0,042%						
4) Compenso del depositario	AD	88	0,042%						
4) Compenso del depositario	F	48	0,042%						
5) Spese di revisione del fondo	A	5	0,001%						
5) Spese di revisione del fondo	AD	2	0,001%						
5) Spese di revisione del fondo	F	1	0,001%						
6) Spese legali e giudiziarie	A								
6) Spese legali e giudiziarie	AD								
6) Spese legali e giudiziarie	F								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	A	10	0,002%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	AD	4	0,002%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	F	2	0,002%						

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
8) Altri oneri gravanti sul fondo	A	1							
8) Altri oneri gravanti sul fondo	AD	1							
8) Altri oneri gravanti sul fondo	F								
contributo vigilanza Consob	A	1							
contributo vigilanza Consob	AD	1							
contributo vigilanza Consob	F								
oneri bancari	A								
oneri bancari	AD								
oneri bancari	F								
oneri fiscali doppia imposizione	A								
oneri fiscali doppia imposizione	AD								
oneri fiscali doppia imposizione	F								
altre	A								
altre	AD								
altre	F								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	A								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	AD								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	F								
COSTI RICORRENTI TOTALI	A	3.917	0,719%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	AD	1.522	0,720%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	F	479	0,419%						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	A								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	AD								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	F								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:		111		0,005%		89		0,004%	
di cui: - su titoli azionari									
- su titoli di debito		89		0,004%		89		0,004%	
- su derivati		22		0,001%					
- altri									
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo									
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	A								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	AD								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	F								
TOTALE SPESE		6.029	0,693%			89	0,010%		

(*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.

(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

A fine esercizio il Fondo non aveva commissione di performance.

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025	Numero dipendenti al 31/12/2025
26.681.217	17.761.679	8.919.537	242

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025
25.302	17.453	7.849

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

i)	Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	466.694
ii)	Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione,	2.658.099
iii)	Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.885.010
iv)	Altri Risk Takers	6.679.448
v)	Altri soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv)	470.693

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
6	0,10	0,09

La “Politica di Remunerazione e Incentivazione” di Anima SGR (di seguito “Politica”) definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell’ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell’impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell’impresa e dei portafogli gestiti.

La Politica, da ultimo approvata dall’Assemblea in data 27 marzo 2025, è stata aggiornata con riguardo al numero del personale più rilevante, nonché, al fine di recepire talune precisazioni terminologiche e alcune modifiche derivanti dai miglioramenti rilevati dal continuo processo di applicazione della politica.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	224.898
Interessi su disponibilità liquide c/c	224.898
Altri ricavi	30.395
Sopravvenienze attive Classe AD	779
Sopravvenienze attive	533
Proventi conti derivati	26.593
Altri ricavi diversi	1
Penali positive CSDR	2.486
Arrotondamenti	3
Altri oneri	-6.332
Sopravvenienze passive	-6.170
Interessi passivi conto collateral	-10
Altri oneri diversi	-152
Totale	248.961

Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre informazioni

Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

Tipo operazione	Strumento	Posizione	Divisa	Quantità
Futures su titoli di debito	EURO-SCHATZ FUTURE 06/03/2026	ACQ	EUR	468

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di cambio.

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

A fine esercizio non risultano in essere operazioni di copertura del rischio di cambio a carico del Fondo.

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Le negoziazioni di strumenti finanziari sono state poste in essere per il tramite di controparti italiane ed estere di primaria importanza. Per le negoziazioni disposte su strumenti finanziari i cui prezzi sono espressi secondo le modalità bid/offer spread gli oneri di intermediazione non sono evidenziabili in quanto ricompresi nel prezzo delle transazioni.

Turnover

Turnover	
- Acquisti	1.236.904.576
- Vendite	1.106.346.717
Totale compravendite	2.343.251.293
- Sottoscrizioni	394.236.200
- Rimborsi	275.160.848
Totale raccolta	669.397.048
Totale	1.673.854.245
Patrimonio medio	870.159.294
Turnover portafoglio	192,362%

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E DEI TOTAL RETURN SWAP NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

**Ai Partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
Anima Tricolore**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima Tricolore (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi e abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Enrico Gazzaniga
Socio

Milano, 29 aprile 2026

ANIMA TRICOLORE BREVE TERMINE

Nel 2025 il Fondo ha registrato una performance positiva, inferiore rispetto al proprio parametro di riferimento. L'anno è stato segnato da un grado d'incertezza elevato a livello globale dovuta principalmente alla politica estera dell'amministrazione Trump. Negli Stati Uniti, l'incertezza si è tradotta in un rallentamento della domanda di lavoro da parte delle imprese, che hanno invece concentrato i propri investimenti soprattutto sull'Intelligenza Artificiale. Il conseguente incremento del tasso di disoccupazione, seppur moderato, ha spinto la Fed a tagliare i tassi di riferimento di 75 punti base portandoli a 3,50-3,75%. Anche la Bce ha reagito allo shock tariffario proseguendo con la propria politica di riduzione dei tassi, assumendo tuttavia un approccio più prudente nella seconda metà dell'anno, in attesa di valutare l'impatto sull'economia dell'incremento delle spese per la difesa e del piano fiscale tedesco.

Questi sviluppi hanno generato un impatto rilevante sui mercati obbligazionari europei che hanno visto un marcato irripidimento delle curve guidato dall'aumento delle aspettative di emissioni di nuovo debito necessarie a finanziare le maggiori spese previste. Nella prima metà dell'anno, il rendimento del BTP a 2 anni è sceso sotto il 2%, riflettendo le aspettative del mercato di un ciclo di tagli più aggressivo da parte della Bce per contrastare gli effetti negativi dei dazi sull'economia. Nella seconda metà dell'anno, a seguito dell'accordo commerciale tra Stati Uniti e Unione Europea, il rendimento è progressivamente risalito al 2,20%. In questo contesto, i titoli di Stato italiani hanno registrato una performance superiore rispetto agli altri governativi europei, con lo spread BTP-Bund a 2 anni sceso sotto i 10 punti base. Tale andamento è riconducibile soprattutto al quadro di stabilità politica e alla disciplina fiscale che hanno contraddistinto l'Italia negli ultimi anni.

Nel corso dell'anno, il Fondo ha mantenuto un'esposizione mediamente lunga in termini di duration, gestita in modo dinamico all'interno di un intervallo compreso tra 0,10 e 0,50 anni di sovrappeso, con picchi raggiunti nelle fasi di maggiore incertezza (il "Liberation Day" nel secondo trimestre e i timori di una bolla legata all'AI nel quarto trimestre).

Il 2026 sarà nuovamente influenzato da fattori di natura politica. Negli Stati Uniti, l'attenzione sarà rivolta alla nomina del nuovo Presidente della Federal Reserve e allo svolgimento delle mid-term elections. Sarà poi fondamentale monitorare l'evoluzione del mercato del lavoro americano e l'implementazione del piano fiscale tedesco. L'approccio sui tassi europei rimane costruttivo alla luce soprattutto dei rischi al ribasso che persistono sull'evoluzione dell'inflazione europea e che potrebbero spingere la Bce ad abbassare ulteriormente i tassi di interesse. Per quanto riguarda i BTP, eventuali correzioni dei prezzi e risalite dei rendimenti potrebbero essere utilizzate per incrementare il sovrappeso sui titoli italiani dato il buon rapporto rischio rendimento che offrono.

Proventi da distribuire

In relazione alla classe per la quale è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 27 Febbraio 2025, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0,194 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 16 marzo 2026 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 6 marzo 2026, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

Gli importi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione degli importi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:
CLASSE 2
2 - Rischi di sostenibilità intermedi
Prodotti per i quali la disponibilità di rating e dati ESG è considerata soddisfacente e non si osserva una incidenza complessiva di rating bassi superiore ad un livello massimo predefinito, oppure fondi di fondi, gestioni patrimoniali in fondi o altri prodotti assimilati in cui i rischi di sostenibilità sono mitigati dall'applicazione di approcci ESG propri.

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA TRICOLORE BREVE TERMINE AL 31/12/2025
SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	935.917.289	98,187%	300.453.141	97,545%
A1. Titoli di debito	935.917.289	98,187%	300.453.141	97,545%
A1.1 Titoli di Stato	935.917.289	98,187%	300.453.141	97,545%
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	2.099.060	0,220%	413.054	0,134%
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	2.099.060	0,220%	413.054	0,134%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	8.153.905	0,855%	4.459.405	1,448%
F1. Liquidità disponibile	8.153.896	0,855%	4.459.405	1,448%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	9	0,000%		
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITA'	7.024.447	0,738%	2.689.190	0,873%
G1. Ratei attivi	7.024.447	0,738%	2.689.189	0,873%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre			1	0,000%
TOTALE ATTIVITA'	953.194.701	100,000%	308.014.790	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	581.453	132.247
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	581.453	132.247
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	540.685	186.363
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	540.685	186.363
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre		
TOTALE PASSIVITA'	1.122.138	318.610
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	952.072.563	307.696.180
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A	691.849.477	263.710.655
Numero delle quote in circolazione CLASSE A	65.891.358,348	25.621.134,073
Valore unitario delle quote CLASSE A	10,500	10,293
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE AD	82.568.320	34.952.306
Numero delle quote in circolazione CLASSE AD	7.863.761,021	3.395.827,837
Valore unitario delle quote CLASSE AD	10,500	10,293
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE F	177.654.766	9.033.219
Numero delle quote in circolazione CLASSE F	16.840.128,182	876.149,387
Valore unitario delle quote CLASSE F	10,549	10,310

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	60.749.509,024
Quote rimborsate	20.479.284,749

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe AD	
Quote emesse	6.263.053,974
Quote rimborsate	1.795.120,790

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe F	
Quote emesse	20.727.428,470
Quote rimborsate	4.763.449,675

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA TRICOLORE BREVE TERMINE AL 31/12/2025
SEZIONE REDDITUALE**

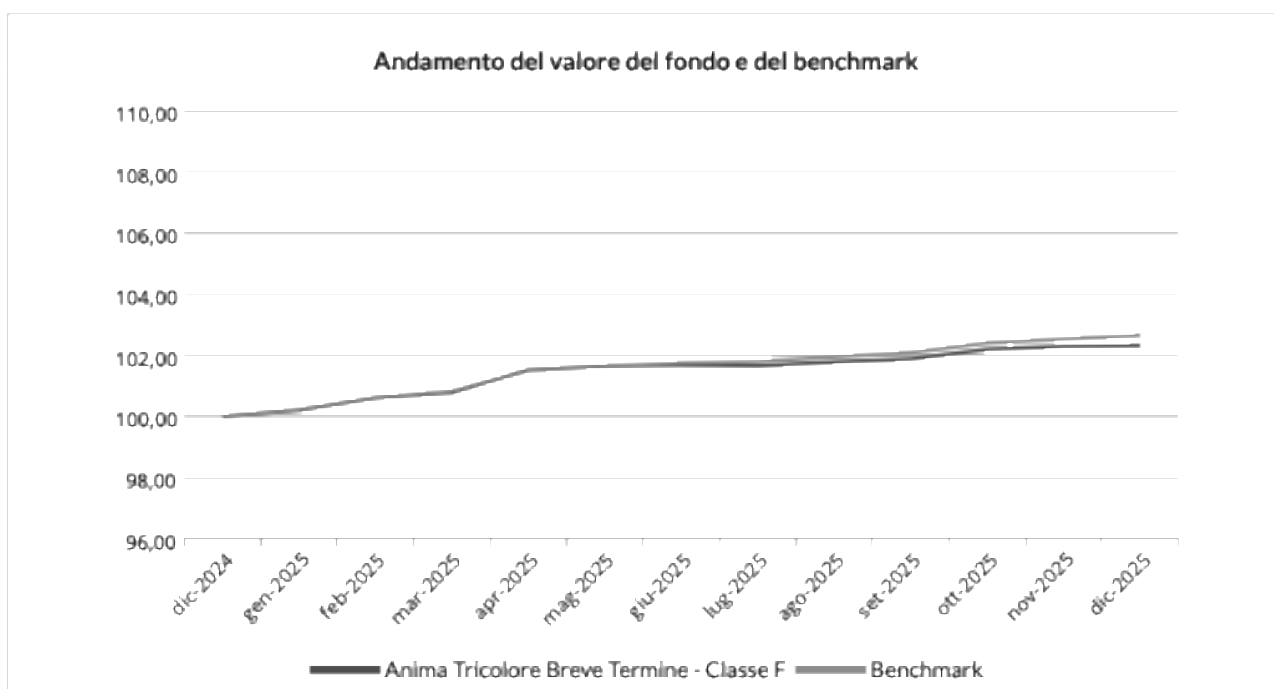
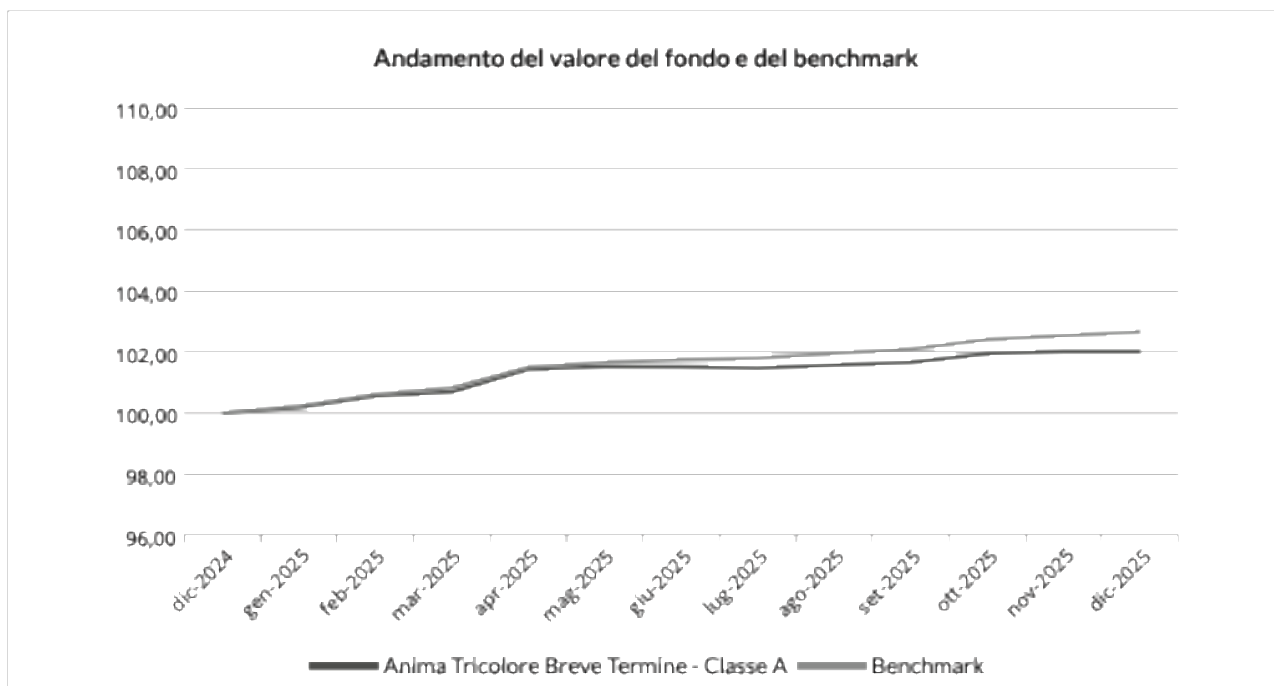
	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	16.606.993		4.949.208	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	18.160.582		2.947.430	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	18.160.582		2.947.430	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-621.969		477.843	
A2.1 Titoli di debito	-621.969		477.843	
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di OICR				
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-1.411.223		1.722.489	
A3.1 Titoli di debito	-1.411.223		1.722.489	
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di OICR				
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	479.603		-198.554	
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		16.606.993		4.949.208
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA	-61.979		396.881	
C1. RISULTATI REALIZZATI	-61.979		396.881	
C1.1 Su strumenti quotati	-61.979		396.881	
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

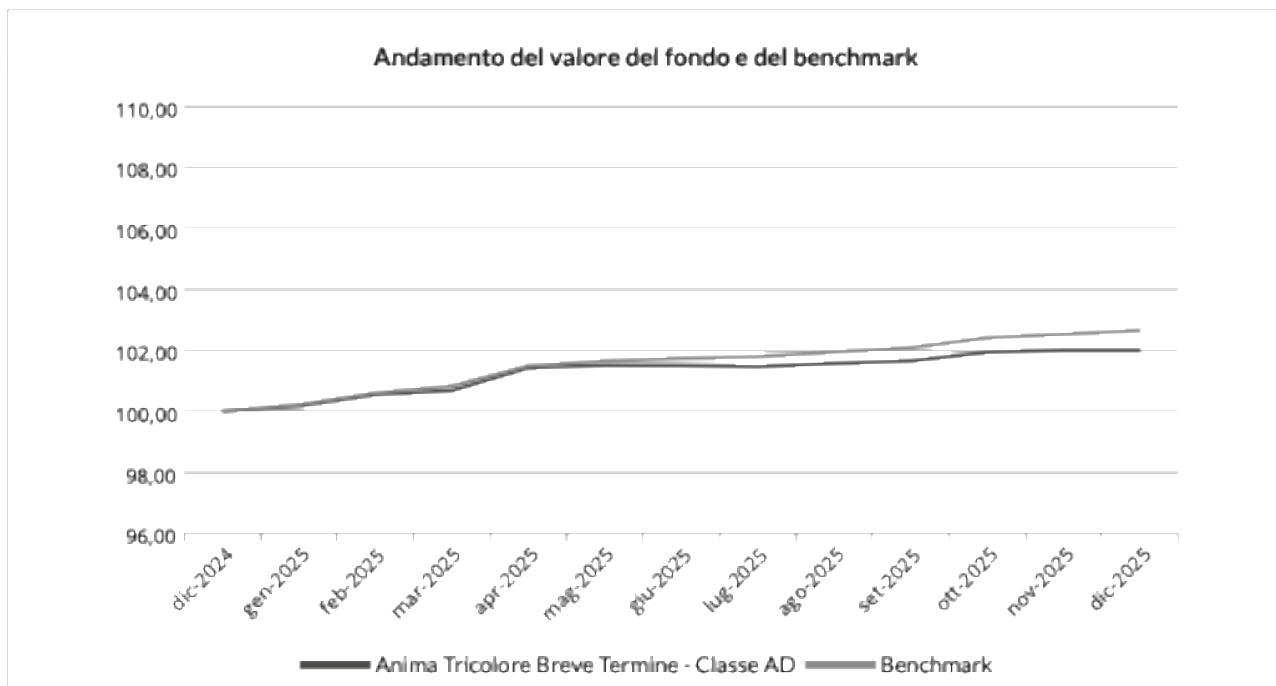
	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI				
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ				
E3.1 Risultati realizzati				
E3.2 Risultati non realizzati				
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		16.545.014		5.346.089
G. ONERI FINANZIARI			-343	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI			-343	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		16.545.014		5.345.746
H. ONERI DI GESTIONE	-4.786.934		-773.696	
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-3.813.862		-624.209	
Provvigioni di gestione Classe A	-3.034.611		-532.741	
Provvigioni di gestione Classe AD	-364.026		-74.197	
Provvigioni di gestione Classe F	-415.225		-17.271	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-528.636		-80.185	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-293.590		-44.533	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-7.914			
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-142.932		-24.769	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (<i>cf. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1</i>)				
I. ALTRI RICAVI E ONERI	398.217		171.852	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	384.550		170.217	
I2. ALTRI RICAVI	17.259		2.152	
I3. ALTRI ONERI	-3.592		-517	
Risultato della gestione prima delle imposte		12.156.297		4.743.902
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		12.156.297		4.743.902
Utile/perdita dell'esercizio Classe A		8.622.200		3.901.301
Utile/perdita dell'esercizio Classe AD		1.044.491		545.338
Utile/perdita dell'esercizio Classe F		2.489.606		297.263

NOTA INTEGRATIVA

Parte A - Andamento del valore della quota

Nei grafici seguenti è illustrato l'andamento del valore delle classi di quota e del relativo benchmark. I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.





Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



	Classe A	Classe F	Classe AD	Benchmark
Performance annuale	2,0%	2,3%	2,0%	2,7%
Performance ultimi tre anni	n/d	n/d	n/d	n/d

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Nella tabella seguente sono riportati i valori della Tracking Error Volatility delle classi di quota del Fondo degli ultimi tre anni. Tali valori sono calcolati come deviazione standard annualizzata della differenza fra il rendimento settimanale del Fondo/Classe e quello del relativo benchmark nell'anno di riferimento.

Tracking Error	2023	2024	2025
Anima Tricolore Breve Termine - Classe A			0,20%
Anima Tricolore Breve Termine - Classe F			0,20%
Anima Tricolore Breve Termine - Classe AD			0,20%

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe A			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	10,501	10,311	
Valore minimo della quota	10,246	9,990	

Classe AD			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	10,501	10,311	
Valore minimo della quota	10,246	9,990	

Classe F			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	10,551	10,327	
Valore minimo della quota	10,265	9,991	

Il differente andamento delle classi di quota è dovuto al diverso profilo commissionale. Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Risk Management provvede alla stima del rischio utilizzando un modello di rischio interno implementato mediante l'applicativo Risk Manager della società MSCI Inc. (RiskMetrics). Il modello di rischio è basato su una simulazione storica, con riferimento ad un orizzonte temporale di breve periodo (osservazioni giornaliere e fattore di decadimento 0,99).

Il fondo è monitorato prevalentemente in termini di Tracking Error, inteso come deviazione standard annualizzata degli extra rendimenti rispetto al benchmark. Il fondo è anche monitorato in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*, all'esposizione valutaria, alla duration ed al merito di credito.

Il fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo rischio rendimento del fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento al livello di Tracking Error e alla esposizione ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse e di credito.

Sono state tatticamente adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio di tasso d'interesse tramite strumenti finanziari derivati. Non sono state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione degli altri rischi.

La seguente tabella illustra le principali risultanze del modello di misurazione del rischio da modello al 31/12/2025.

	Fondo	Benchmark	Relativo
Totale	0,7	0,7	0,1
Tasso	0,7	0,6	0,2
Credito	0,2	0,3	0,1

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.

Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.

Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di

valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.

- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di “pronti contro termine” e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.
- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l’acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l’incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l’apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell’azione sottostante più l’eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d’imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell’incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d’incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l’iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l’ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall’info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell’ultimo valore delle parti

stesse reso noto al pubblico, tenuto conto – per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.

- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in *total return swap* e in *currency forward* sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai *total return swap* e dai *currency forward*, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio WMR Benchmark FX Official Close 4PM London time, pubblicati giornalmente da LSEG. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Principi contabili

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.

I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzo risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;
- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;

- Per le operazioni di “pronti contro termine”, la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

Sezione II - Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Francia		43.905.180	
Italia		892.012.109	
Totali		935.917.289	

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Titoli di Stato		935.917.289	
Totali		935.917.289	

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ITALY BTPS 2.95% 24-15/02/2027	EUR	98.950.000	99.802.951	10,470%
ITALY BTPS 3.1% 24-28/08/2026	EUR	89.600.000	90.175.232	9,460%
ITALY BTPS 3.45% 24-15/07/2027	EUR	83.845.000	85.423.801	8,962%
ITALY BTPS 2.7% 24-15/10/2027	EUR	81.600.000	82.252.800	8,629%
ITALY BTPS 3.4% 22-01/04/2028	EUR	58.295.000	59.661.435	6,259%
ITALY BOTS 0% 25-14/09/2026	EUR	55.000.000	53.996.616	5,665%
ITALY BOTS 0% 25-14/10/2026	EUR	53.200.000	52.131.092	5,469%
ITALY BTPS 2.35% 25-15/01/2029	EUR	50.000.000	49.791.500	5,224%
ITALY BTPS 2.55% 25-25/02/2027	EUR	49.300.000	49.510.018	5,194%
ITALY BOTS 0% 25-14/08/2026	EUR	50.000.000	49.156.760	5,157%
ITALY BTPS 2.1% 25-26/08/2027	EUR	44.000.000	43.936.200	4,609%
ITALY BTPS 2.65% 25-15/06/2028	EUR	38.400.000	38.647.680	4,055%
FRENCH BTF 0% 25-14/01/2026	EUR	35.000.000	34.976.550	3,669%
ITALY BTPS 2.65% 22-01/12/2027	EUR	29.000.000	29.216.920	3,065%
ITALY BOTS 0% 25-31/03/2026	EUR	24.200.000	23.960.785	2,514%
ITALY BOTS 0% 25-13/11/2026	EUR	20.000.000	19.606.688	2,057%
ITALY BTPS 1.1% 22-01/04/2027	EUR	19.850.000	19.603.661	2,057%
ITALY BTPS 3.8% 23-01/08/2028	EUR	14.200.000	14.701.828	1,542%
ITALY BTPS 3.85% 23-15/09/2026	EUR	11.030.000	11.161.588	1,171%
ITALY BOTS 0% 25-29/05/2026	EUR	11.000.000	10.894.716	1,143%
FRENCH BTF 0% 25-20/05/2026	EUR	9.000.000	8.928.630	0,937%
ITALY BOTS 0% 25-14/12/2026	EUR	6.000.000	5.876.263	0,616%
ITALY BTPS 2.2% 17-01/06/2027	EUR	2.500.000	2.503.575	0,263%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	892.012.109	43.905.180		
- di altri enti pubblici				
- di banche				
- di altri				
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM				
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	892.012.109	43.905.180		
- in percentuale del totale delle attività	93,581%	4,606%		

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	892.012.109	43.905.180		
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	892.012.109	43.905.180		
- in percentuale del totale delle attività	93,581%	4,606%		

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	1.613.118.672	975.621.332
- titoli di Stato	1.602.987.472	965.505.632
- altri	10.131.200	10.115.700
Titoli di capitale		
Parti di OICR		
Totale	1.613.118.672	975.621.332

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato movimenti in strumenti finanziari non quotati.

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

Valuta	<i>Duration</i> in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Euro	360.864.922	575.052.367	
Totale	360.864.922	575.052.367	

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	2.099.060		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>			

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			2.099.060		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>					

II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
– Liquidità disponibile in euro	8.153.896
– Liquidità disponibile in divise estere	
Totale	8.153.896
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	9
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
– Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
– Interessi attivi da ricevere	
Totale	9
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
– Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
– Interessi passivi da pagare	
Totale	
Totale posizione netta di Liquidità	8.153.905

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	7.024.447
Rateo su titoli stato quotati	6.976.140
Rateo interessi attivi di c/c	48.307
Risparmio d'imposta	
Altre	
Totale	7.024.447

Sezione III – Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere finanziamenti concessi dagli Istituti di Credito e non ne ha utilizzati nel corso dell'esercizio.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		581.453
Rimborsi	02/01/2026	276.461
Rimborsi	05/01/2026	304.992
Proventi da distribuire		
Altri		
Totale		581.453

III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-540.685
Rateo passivo depositario	-33.536
Rateo passivo oneri società di revisione	-7.709
Rateo passivo commissioni RTO/TS	-1.400
Rateo passivo provvigione di gestione Classe A	-350.421
Rateo passivo provvigione di gestione Classe AD	-41.816
Rateo passivo provvigione di gestione Classe F	-45.419
Rateo passivo calcolo quota	-35.023
Rateo calcolo quota SGR	-25.361
Debiti di imposta	
Altre	
Totale	-540.685

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe A			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	263.710.655		
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	633.125.168	281.798.174	
- sottoscrizioni singole	362.286.670	147.945.558	
- piani di accumulo	2.916.156	405.202	
- <i>switch</i> in entrata	267.922.342	133.447.414	
b) risultato positivo della gestione	8.622.200	3.901.301	
Decrementi:			
a) rimborsi:	213.608.546	21.988.820	
- riscatti	117.531.685	11.807.789	
- piani di rimborso	605.897	1.333	
- <i>switch</i> in uscita	95.470.964	10.179.698	
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	691.849.477	263.710.655	
Numero totale quote in circolazione	65.891.358,348	25.621.134,073	
Numero quote detenute da investitori qualificati		100,000	
% Quote detenute da investitori qualificati			#DIV/0!
Numero quote detenute da soggetti non residenti	422.446,076	117.213,954	
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,641%	0,457%	#DIV/0!

Variazione del patrimonio netto - Classe AD			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	34.952.306		
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	65.287.193	36.135.743	
- sottoscrizioni singole	37.785.043	19.648.595	
- piani di accumulo	24.985		
- <i>switch</i> in entrata	27.477.165	16.487.148	
b) risultato positivo della gestione	1.044.491	545.338	
Decrementi:			
a) rimborsi:	18.715.670	1.728.775	
- riscatti	9.239.967	1.343.931	
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita	9.475.703	384.844	
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	82.568.320	34.952.306	
Numero totale quote in circolazione	7.863.761,021	3.395.827,837	
Numero quote detenute da investitori qualificati		100,000	
% Quote detenute da investitori qualificati		0,003%	#DIV/0!
Numero quote detenute da soggetti non residenti	20.358,385	2.936,498	
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,259%	0,086%	#DIV/0!

Variazione del patrimonio netto - Classe F			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	9.033.219		
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	216.141.621	10.001.500	
- sottoscrizioni singole	215.838.779	10.001.500	
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata	302.842		
b) risultato positivo della gestione	2.489.606	297.263	
Decrementi:			
a) rimborsi:	50.009.680	1.265.544	
- riscatti	49.716.747	1.265.544	
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita	292.933		
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	177.654.766	9.033.219	
Numero totale quote in circolazione	16.840.128,182	876.149,387	
Numero quote detenute da investitori qualificati	4.390.458,524	696.000,000	
% Quote detenute da investitori qualificati	26,071%	79,439%	#DIV/0!
Numero quote detenute da soggetti non residenti	12.184.515,045		
% Quote detenute da soggetti non residenti	72,354%		#DIV/0!

Sezione V – Altri dati patrimoniali

IMPEGNI

	Ammontare dell'impegno	
	Valore Assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse:		
- <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili	259.898.451	27,298%
- opzioni su tassi e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale:		
- <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili		
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Altre operazioni:		
- <i>future</i> e contratti simili		
- opzioni e contratti simili		
- <i>swap</i> e contratti simili		

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti:				
	ATTIVITA'		PASSIVITA'	
b) Strumenti finanziari derivati: - Opzioni acquistate - Opzioni vendute				
			Importo	
c) Depositi bancari				
			Importo	
d) Altre attività - Liquidità disponibile su conti correnti - Ratei attivi liquidità				
			Importo	
e) Finanziamenti ricevuti				
			Importo	
f) Altre passività - Debiti Commissioni Depositario - Ratei passivi di Liquidità - Commissioni RTO				-1.400
			Importo	
g) Garanzia per margini iniziali su futures: - cash - titoli				

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	938.016.349		15.178.352	953.194.701		1.122.138	1.122.138
Totale	938.016.349		15.178.352	953.194.701		1.122.138	1.122.138

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	-621.969		-1.411.223	
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				
- OICVM				
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi ed altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	479.603		-61.979	
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili				
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>				

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

*Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari***PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE**

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

A fine esercizio il Fondo non presentava risultati rivenienti dalla gestione cambi.

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

A fine esercizio il Fondo non ha rilevato interessi passivi su finanziamenti ricevuti, in quanto non ha ricorso, durante l'esercizio, ad operazioni di finanziamento.

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	A	3.035	0,599%						
1) Provvigioni di gestione	AD	364	0,599%						
1) Provvigioni di gestione	F	415	0,299%						
provvigioni di base	A	3.035	0,599%						
provvigioni di base	AD	364	0,599%						
provvigioni di base	F	415	0,299%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	A	379	0,075%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	AD	45	0,074%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	F	104	0,075%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	A								
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	AD								
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	F								
4) Compenso del depositario	A	211	0,042%						
4) Compenso del depositario	AD	25	0,041%						
4) Compenso del depositario	F	58	0,042%						
5) Spese di revisione del fondo	A	6	0,001%						
5) Spese di revisione del fondo	AD	1	0,002%						
5) Spese di revisione del fondo	F	1	0,001%						
6) Spese legali e giudiziarie	A								
6) Spese legali e giudiziarie	AD								
6) Spese legali e giudiziarie	F								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	A	6	0,001%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	AD	1	0,002%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	F	2	0,001%						

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
8) Altri oneri gravanti sul fondo	A	2							
8) Altri oneri gravanti sul fondo	AD								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	F								
contributo vigilanza Consob	A	2							
contributo vigilanza Consob	AD								
contributo vigilanza Consob	F								
oneri bancari	A								
oneri bancari	AD								
oneri bancari	F								
oneri fiscali doppia imposizione	A								
oneri fiscali doppia imposizione	AD								
oneri fiscali doppia imposizione	F								
altre	A								
altre	AD								
altre	F								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	A								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	AD								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	F								
COSTI RICORRENTI TOTALI	A	3.639	0,718%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	AD	436	0,717%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	F	580	0,418%						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	A								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	AD								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	F								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:		133		0,005%		113		0,004%	
di cui: - su titoli azionari									
- su titoli di debito		114		0,004%		113		0,004%	
- su derivati		19		0,001%					
- altri									
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo									
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	A								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	AD								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	F								
TOTALE SPESE		4.788	0,678%			113	0,016%		

(*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.

(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

A fine esercizio il Fondo non aveva commissione di performance.

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025	Numero dipendenti al 31/12/2025
26.681.217	17.761.679	8.919.537	242

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025
24.203	16.729	7.474

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

vi)	Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	466.694
vii)	Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione,	2.658.099
viii)	Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.885.010
ix)	Altri Risk Takers	6.679.448
x)	Altri soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv)	470.693

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
4	0,09	0,08

La “Politica di Remunerazione e Incentivazione” di Anima SGR (di seguito “Politica”) definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell’ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell’impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell’impresa e dei portafogli gestiti.

La Politica, da ultimo approvata dall’Assemblea in data 27 marzo 2025, è stata aggiornata con riguardo al numero del personale più rilevante, nonché, al fine di recepire talune precisazioni terminologiche e alcune modifiche derivanti dai miglioramenti rilevati dal continuo processo di applicazione della politica.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	384.550
Interessi su disponibilità liquide c/c	384.550
Altri ricavi	17.259
Sopravvenienze attive	838
Proventi conti derivati	15.828
Altri ricavi diversi	0
Penali positive CSDR	593
Altri oneri	-3.592
Sopravvenienze passive	-3.591
Altri oneri diversi	0
Arrotondamenti	-1
Totale	398.217

Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre informazioni

Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

Tipo operazione	Strumento	Posizione	Divisa	Quantità
Futures su titoli di debito	EURO-BOBL FUTURE 06/03/2026	ACQ	EUR	61
Futures su titoli di debito	EURO-SCHATZ FUTURE 06/03/2026	ACQ	EUR	668
Futures su titoli di debito	SHORT TERM EURO BTP FUTURES 06/03/2026	ACQ	EUR	1.829

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di cambio.

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

A fine esercizio non risultano in essere operazioni di copertura del rischio di cambio a carico del Fondo.

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			113.269		
Soggetti non appartenenti al gruppo	463		19.095		

Turnover

Turnover	
- Acquisti	1.613.118.672
- Vendite	975.621.332
Totale compravendite	2.588.740.004
- Sottoscrizioni	914.553.982
- Rimborsi	282.333.896
Totale raccolta	1.196.887.878
Totale	1.391.852.126
Patrimonio medio	706.613.303
Turnover portafoglio	196,975%

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E DEI TOTAL RETURN SWAP NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

**Ai Partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
Anima Tricolore Breve Termine**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima Tricolore Breve Termine (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi e abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

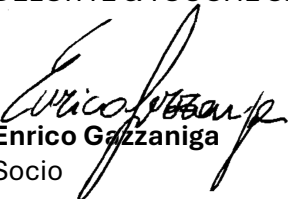
- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Enrico Gazzaniga
Socio

Milano, 29 aprile 2026

ANIMA BLUEBAY REDDITO EMERGENTI

Nel corso del 2025 il Fondo ha generato una performance positiva in termini assoluti. Il primo trimestre si è caratterizzato per una positiva performance delle strategie di credito in modo trasversale, peraltro nonostante una crescente incertezza a livello economico, incertezza sospinta dall'atteggiamento dell'amministrazione americana, tra ordini esecutivi e minacce tariffarie. A trarre beneficio da questa situazione soprattutto i mercati obbligazionari emergenti in valuta locale, anche grazie al deprezzamento del dollaro americano. Il secondo trimestre dell'anno, iniziato con difficoltà a causa delle dichiarazioni di annunci tariffari da parte dell'amministrazione americana nel "Liberation Day" ad inizio aprile, si è poi rivelato essere un periodo favorevole all'andamento dei segmenti di mercato ai quali il Fondo è esposto, grazie alla decisione americana di negoziare sulle tariffe e, nondimeno, grazie alla pubblicazione di dati economici particolarmente rassicuranti sullo "stato di salute" dell'economia americana. Ciò ha permesso, così, di entrare ancora in un periodo favorevole anche per le asset class "a spread", in particolare dei mercati emergenti. Il terzo trimestre, ancora positivo, ha visto la banca centrale americana ridurre i tassi d'interesse per la prima volta nel corso dell'anno e il quarto trimestre, infine, ha rappresentato un contesto di continuità in termini di performance. Nel complesso, sia i mercati obbligazionari emergenti in valuta locale che quelli in "valuta forte" hanno ben performato nel corso dell'anno e la performance del Fondo è stata sostenuta anche dal positivo andamento di alcune tematiche specifiche come la vittoria, nelle elezioni di "mid-term", di Javier Milei in Argentina, un evento che ha favorito un po' tutta l'area latinoamericana.

In termini di posizionamento in corso d'anno, il Fondo ha favorito un'esposizione di tipo "high-quality carry" in un contesto comunque di incertezza geopolitica e macroeconomica, con un "bias" di esposizione per i mercati obbligazionari emergenti in valuta locale; preferenza mantenuta non solo per un tema di deprezzamento del Dollaro americano, ma anche per una riconosciuta qualità nei bilanci statali di molti Paesi Emergenti, soprattutto in termini relativi rispetto a quelli dei Paesi sviluppati. A fine dicembre 2025, il Fondo ha un "yield to maturity" del 5,8% (coperto dal rischio di cambio) e un'esposizione valutaria ex-Euro del 23,5%.

L'inizio del nuovo anno rimane un contesto favorevole e di supporto all'asset class dell'Obbligazionario Emergente. Molte economie dei Paesi Emergenti sono favorite da una resiliente domanda domestica, una disciplina fiscale in miglioramento, e una certa credibilità in termini di politiche economiche. L'inflazione in molti Paesi è sotto controllo e consente alle rispettive banche centrali di mantenere un, se pur cauto, "easing bias". L'aumentata probabilità che la debolezza del dollaro americano abbia caratteri più strutturali che ciclici, inoltre, rende a maggior ragione probabile che i mercati obbligazionari emergenti in valuta locale abbiano un maggior potenziale di apprezzamento anche a medio termine. I rischi principali, ad oggi, riguardano la volatilità attesa nel prezzo del petrolio a causa dell'aumento dei rischi geopolitici e l'incertezza dal lato dell'offerta. Inoltre, specie in alcuni paesi dell'America Latina, i prossimi cicli elettorali possono generare volatilità, anche se la forte domanda di materie prime, minerali in particolare, dovrebbe costituire un elemento a supporto. Infine, rimane non particolarmente elevato il rischio di "default", specie con riferimento al segmento high yield, per le obbligazioni societarie dei Paesi Emergenti, che mostrano mediamente fondamentali solidi e bassi livelli di leva finanziaria.

Proventi da distribuire

In relazione alla classe per la quale è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 27 Febbraio 2025, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0,107 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 16 marzo 2026 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 6 marzo 2026, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

Gli importi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione degli importi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:
CLASSE 2
2 - Rischi di sostenibilità intermedi
Prodotti per i quali la disponibilità di rating e dati ESG è considerata soddisfacente e non si osserva una incidenza complessiva di rating bassi superiore ad un livello massimo predefinito, oppure fondi di fondi, gestioni patrimoniali in fondi o altri prodotti assimilati in cui i rischi di sostenibilità sono mitigati dall'applicazione di approcci ESG propri.

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA BLUEBAY REDDITO EMERGENTI AL 31/12/2025
SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	46.770.200	98,654%	63.604.785	97,723%
A1. Titoli di debito				
A1.1 Titoli di Stato				
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	46.770.200	98,654%	63.604.785	97,723%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	605.834	1,278%	1.435.547	2,205%
F1. Liquidità disponibile	605.834	1,278%	27.593	0,042%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare			1.407.954	2,163%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITA'	32.340	0,068%	46.426	0,072%
G1. Ratei attivi	1.256	0,003%	2.455	0,004%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	31.084	0,065%	43.971	0,068%
TOTALE ATTIVITA'	47.408.374	100,000%	65.086.758	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	25.045	65.515
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	19.364	49.024
M2. Proventi da distribuire	5.681	16.491
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	61.960	86.278
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	61.877	84.813
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	83	1.465
TOTALE PASSIVITA'	87.005	151.793
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	47.321.369	64.934.965
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A	25.850.148	38.557.054
Numero delle quote in circolazione CLASSE A	4.395.693,822	7.115.889,152
Valore unitario delle quote CLASSE A	5,881	5,418
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE AD	20.426.100	25.375.721
Numero delle quote in circolazione CLASSE AD	4.469.683,088	5.883.629,155
Valore unitario delle quote CLASSE AD	4,570	4,313
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE F	1.045.121	1.002.190
Numero delle quote in circolazione CLASSE F	168.709,249	177.264,782
Valore unitario delle quote CLASSE F	6,195	5,654

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	379.017,609
Quote rimborsate	3.099.212,939

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe AD	
Quote emesse	149.129,626
Quote rimborsate	1.563.075,693

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe F	
Quote emesse	18.151,122
Quote rimborsate	26.706,655

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA BLUEBAY REDDITO EMERGENTI AL 31/12/2025
SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	4.988.435		4.223.740	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	850.291		877.049	
A2.1 Titoli di debito				
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di OICR	850.291		877.049	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	4.138.144		3.346.691	
A3.1 Titoli di debito				
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di OICR	4.138.144		3.346.691	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		4.988.435		4.223.740
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

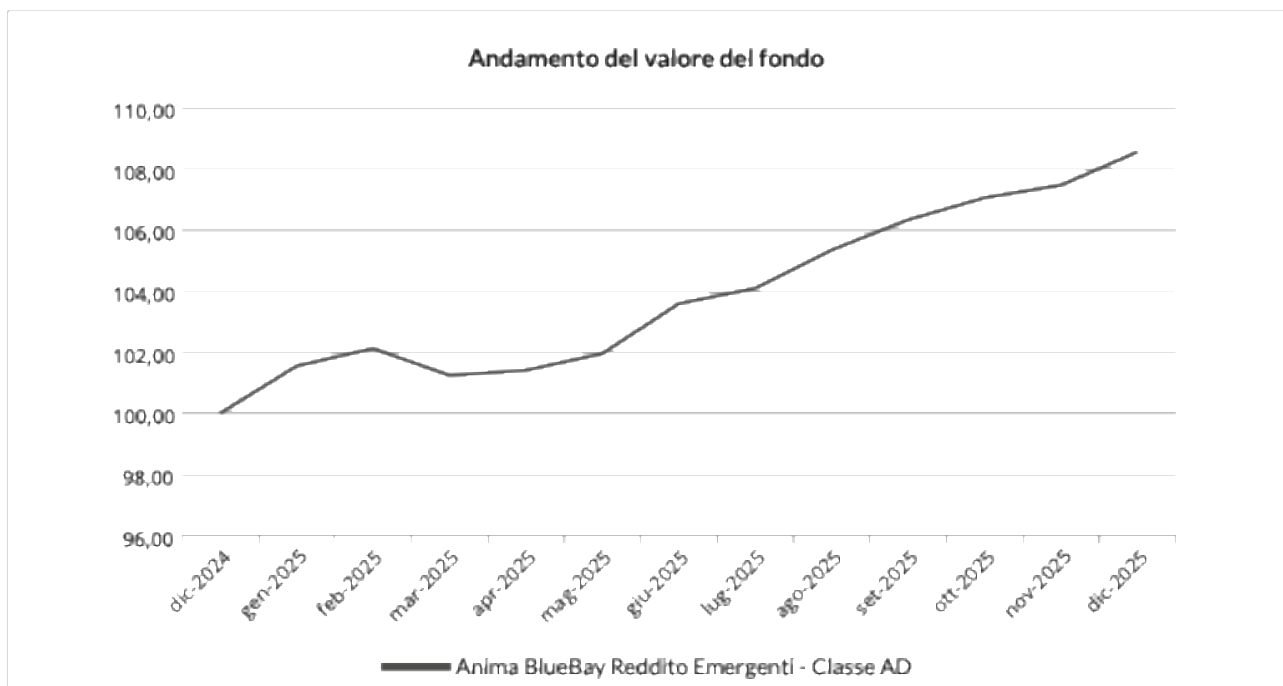
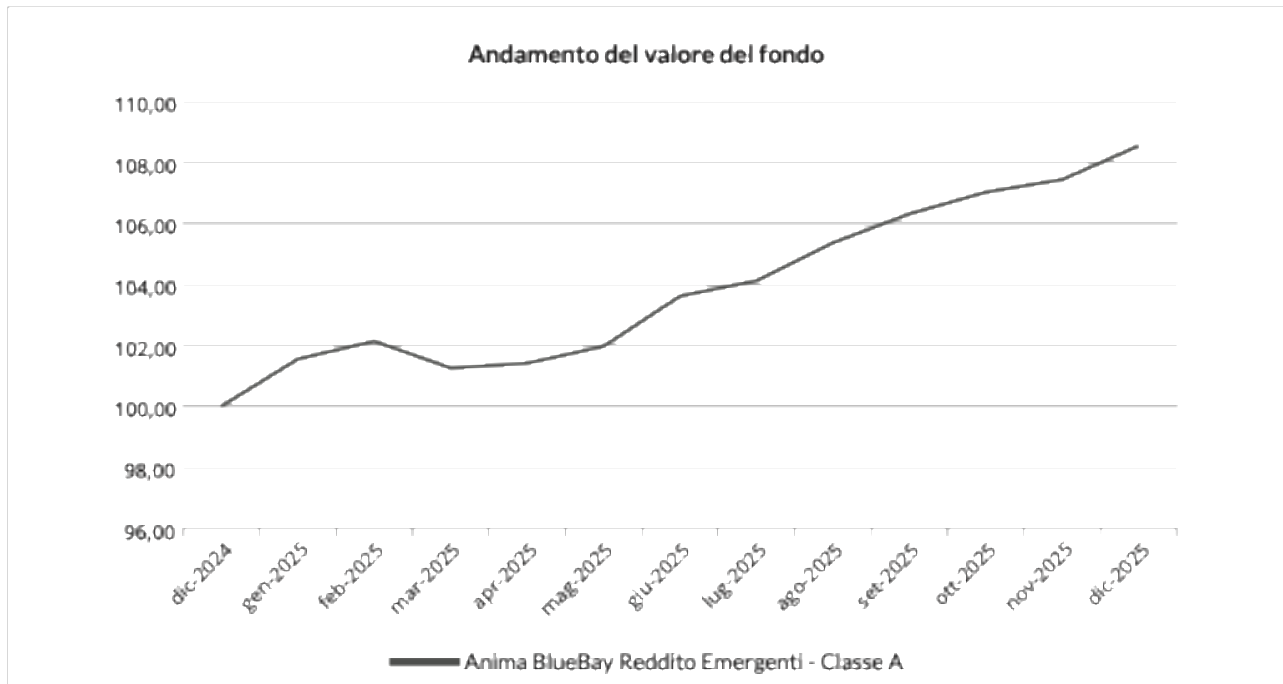
	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI				
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ				
E3.1 Risultati realizzati				
E3.2 Risultati non realizzati				
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		4.988.435		4.223.740
G. ONERI FINANZIARI	-1.606		-6.959	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-1.606		-6.959	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		4.986.829		4.216.781
H. ONERI DI GESTIONE	-772.941		-1.081.234	
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-692.142		-972.620	
Provvigioni di gestione Classe A	-400.642		-600.576	
Provvigioni di gestione Classe AD	-287.765		-368.854	
Provvigioni di gestione Classe F	-3.735		-3.190	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-40.516		-56.528	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-26.456		-37.099	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-4.919		-5.350	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-8.908		-9.637	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)				
I. ALTRI RICAVI E ONERI	176.380		252.409	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	6.493		13.265	
I2. ALTRI RICAVI	169.933		239.685	
I3. ALTRI ONERI	-46		-541	
Risultato della gestione prima delle imposte		4.390.268		3.387.956
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		4.390.268		3.387.956
Utile/perdita dell'esercizio Classe A		2.487.006		2.067.387
Utile/perdita dell'esercizio Classe AD		1.806.052		1.271.047
Utile/perdita dell'esercizio Classe F		97.210		49.522

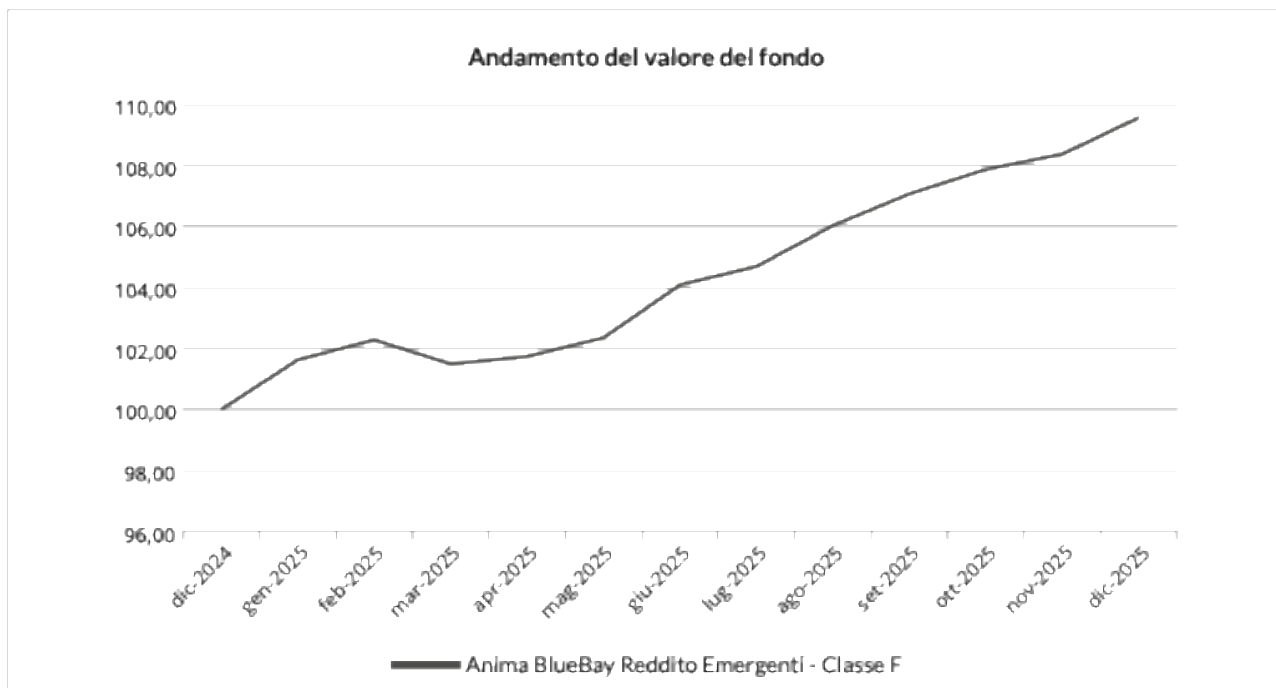
NOTA INTEGRATIVA

Parte A - Andamento del valore della quota

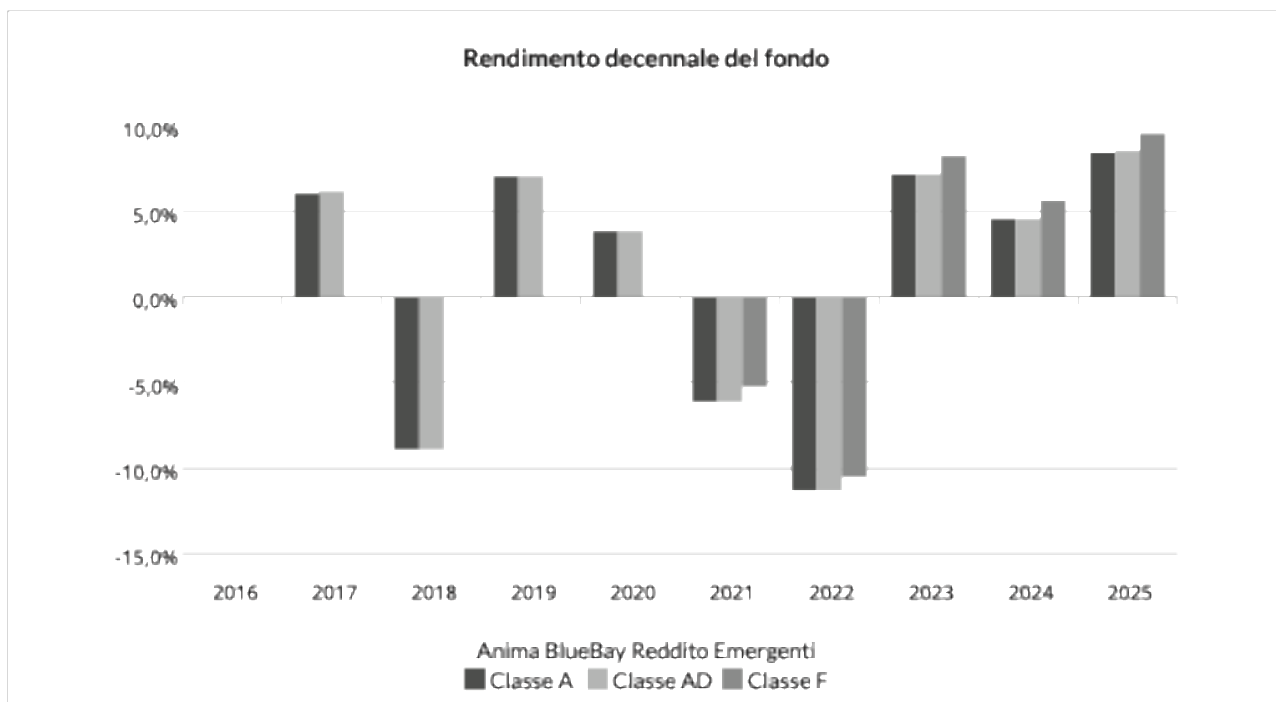
Nei grafici seguenti è illustrato l'andamento del valore delle classi di quota.

I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.





Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



	Classe A	Classe AD	Classe F
Performance annuale	8,5%	8,6%	9,6%
Performance ultimi tre anni	6,8%	6,8%	7,8%

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Data la politica di investimento del Fondo non è possibile individuare un benchmark rappresentativo, di conseguenza non è possibile calcolare il valore della Tracking Error Volatility.

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe A			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	5,881	5,483	5,178
Valore minimo della quota	5,321	5,120	4,698

Classe AD			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	4,570	4,365	4,220
Valore minimo della quota	4,133	4,094	3,828

Classe F			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	6,195	5,717	5,351
Valore minimo della quota	5,566	5,292	4,819

Il differente andamento delle classi di quota è dovuto al diverso profilo commissionale. Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Risk Management provvede alla stima del rischio utilizzando un modello di rischio interno implementato mediante l'applicativo Risk Manager della società MSCI Inc. (RiskMetrics). Il modello di rischio è basato su una simulazione storica, con riferimento ad un orizzonte temporale di breve periodo (osservazioni giornaliere e fattore di decadimento 0,99).

Il fondo è monitorato prevalentemente in termini di Volatilità, inteso come deviazione standard annualizzata dei rendimenti del fondo. Il fondo è anche monitorato in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*.

Il fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo rischio rendimento del fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento al livello di Volatilità e alla esposizione ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il fondo è esposto principalmente, direttamente o per il tramite delle parti di OICR nei quali è investito, al rischio di tasso d'interesse, d'inflazione, di credito e valutario.

Non sono state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione dei rischi tramite strumenti finanziari derivati.

La seguente tabella illustra le principali risultanze del modello di misurazione del rischio da modello al 31/12/2025.

	Fondo
Totale	2,9

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.

Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.

Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di

valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.

- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di “pronti contro termine” e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.
- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l’acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l’incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l’apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell’azione sottostante più l’eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d’imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell’incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d’incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l’iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l’ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall’info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell’ultimo valore delle parti

stesse reso noto al pubblico, tenuto conto – per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.

- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in *total return swap* e in *currency forward* sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai *total return swap* e dai *currency forward*, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio WMR Benchmark FX Official Close 4PM London time, pubblicati giornalmente da LSEG. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Principi contabili

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.

I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;

- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- Per le operazioni di “pronti contro termine”, la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

Sezione II - Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Lussemburgo			46.770.200
Totali			46.770.200

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Finanziario			46.770.200
Totali			46.770.200

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
BLUEBAY EMG MK UNCONS BOND	EUR	56.160	9.023.190	19,033%
BLUEBAY-EMK AG SH DUR B-MEUR	EUR	73.181	8.925.168	18,826%
BLUEBAY-EM MK SELECT B-M EUR	EUR	71.323	7.985.273	16,844%
BLUEBAY EMK AGG BD-MEUR	EUR	53.431	6.116.276	12,901%
BLUEBAY GLB SOV OPP-M EUR	EUR	33.906	4.820.042	10,167%
BLUEBAY FINANCIAL CP B-M EUR	EUR	26.605	4.794.502	10,113%
BLUEBAY-EMERGING MRK BD-MEUR	EUR	27.090	3.604.809	7,604%
BLUEBAY EMKT LOC CUR CP-MEUR	EUR	14.070	1.500.940	3,166%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito: - di Stato - di altri enti pubblici - di banche - di altri				
Titoli di capitale: - con diritto di voto - con voto limitato - altri				
Parti di OICR: - OICVM - FIA aperti retail - altri		46.770.200		
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività		46.770.200 98,654%		

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati		46.770.200		
Titoli in attesa di quotazione				
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività		46.770.200 98,654%		

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito - titoli di Stato - altri		
Titoli di capitale Parti di OICR		21.823.019
Totale		21.823.019

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato movimenti in strumenti finanziari non quotati.

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli di debito.

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati attivi né una posizione creditoria e non ha ricevuto attività in garanzia per l'operatività in tali strumenti.

II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
– Liquidità disponibile in euro	605.834
– Liquidità disponibile in divise estere	
Totale	605.834
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
– Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
– Interessi attivi da ricevere	
Totale	
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
– Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
– Interessi passivi da pagare	
Totale	
Totale posizione netta di Liquidità	605.834

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	1.256
Rateo interessi attivi di c/c	1.256
Risparmio d'imposta	
Altre	31.084
Rateo attivo commissioni di retrocessione	31.083
Arrotondamenti	1
Totale	32.340

Sezione III – Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere finanziamenti concessi dagli Istituti di Credito e non ne ha utilizzati nel corso dell'esercizio.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		19.364
Rimborsi	02/01/2026	19.340
Rimborsi	05/01/2026	24
Proventi da distribuire		5.681
Cedola 2022		2.169
Cedole 2023		2.635
Cedola 2024		877
Altri		
Totale		25.045

III.6 ALTRE PASSIVITA'

A fine esercizio il Fondo non presenta altre passività.

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe A			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	38.557.054	54.657.298	66.126.955
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	2.135.253	4.074.751	9.139.016
- sottoscrizioni singole	792.496	1.132.414	2.887.639
- piani di accumulo	522.476	659.285	1.046.036
- <i>switch</i> in entrata	820.281	2.283.052	5.205.341
b) risultato positivo della gestione	2.487.006	2.067.387	3.922.421
Decrementi:			
a) rimborsi:	17.329.165	22.242.382	24.531.094
- riscatti	9.050.297	11.138.390	12.142.151
- piani di rimborso	1.363.312	1.305.678	1.283.763
- <i>switch</i> in uscita	6.915.556	9.798.314	11.105.180
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	25.850.148	38.557.054	54.657.298
Numero totale quote in circolazione	4.395.693,822	7.115.889,152	10.556.536,783
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	33.862,621	39.200,683	51.773,328
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,770%	0,551%	0,490%

Variazione del patrimonio netto - Classe AD			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	25.375.721	32.548.872	46.075.573
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	655.592	1.134.606	1.012.562
- sottoscrizioni singole	549.320	771.658	322.288
- piani di accumulo	30.357	56.567	110.246
- <i>switch</i> in entrata	75.915	306.381	580.028
b) risultato positivo della gestione	1.806.052	1.271.047	2.412.600
Decrementi:			
a) rimborsi:	6.840.413	8.864.800	16.475.757
- riscatti	4.429.674	4.946.865	8.726.293
- piani di rimborso	130.972	132.875	273.794
- <i>switch</i> in uscita	2.279.767	3.785.060	7.475.670
b) proventi distribuiti	570.852	714.004	476.106
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	20.426.100	25.375.721	32.548.872
Numero totale quote in circolazione	4.469.683,088	5.883.629,155	7.713.786,978
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	51.955,978	52.397,183	41.283,895
% Quote detenute da soggetti non residenti	1,162%	0,891%	0,535%

Variazione del patrimonio netto - Classe F			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	1.002.190	717.742	132.339
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	105.698	408.821	544.819
- sottoscrizioni singole	105.698	399.149	544.819
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata		9.672	
b) risultato positivo della gestione	97.210	49.522	45.898
Decrementi:			
a) rimborsi:	159.977	173.895	5.314
- riscatti	159.977	173.895	5.314
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita			
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	1.045.121	1.002.190	717.742
Numero totale quote in circolazione	168.709,249	177.264,782	134.137,044
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	168.709,249	176.362,768	133.233,205
% Quote detenute da soggetti non residenti	100,000%	99,491%	99,326%

*Sezione V – Altri dati patrimoniali***IMPEGNI**

A fine esercizio il Fondo non aveva impegni in strumenti derivati e altre operazioni a termine.

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

A fine esercizio il Fondo non deteneva nessuna attività/passività nei confronti del Gruppo.

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	46.770.200		638.174	47.408.374		87.005	87.005
Totale	46.770.200		638.174	47.408.374		87.005	87.005

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR	850.291		4.138.144	
- OICVM	850.291		4.138.144	
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in strumenti finanziari derivati

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

*Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari***PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE**

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

A fine esercizio il Fondo non presentava risultati rivenienti dalla gestione cambi.

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-1.606
- c/c denominato in divise estere	
Totale	-1.606

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	A	401	1,303%						
1) Provvigioni di gestione	AD	288	1,302%						
1) Provvigioni di gestione	F	4	0,375%						
provvigioni di base	A	401	1,303%						
provvigioni di base	AD	288	1,302%						
provvigioni di base	F	4	0,375%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	A	23	0,075%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	AD	17	0,077%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	F	1	0,094%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	A	489	1,588%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	AD	351	1,587%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	F	17	1,593%						
4) Compenso del depositario	A	15	0,049%						
4) Compenso del depositario	AD	11	0,050%						
4) Compenso del depositario	F	1	0,094%						
5) Spese di revisione del fondo	A	3	0,010%						
5) Spese di revisione del fondo	AD	2	0,009%						
5) Spese di revisione del fondo	F								
6) Spese legali e giudiziarie	A								
6) Spese legali e giudiziarie	AD								
6) Spese legali e giudiziarie	F								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	A	3	0,010%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	AD	2	0,009%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	F								

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
8) Altri oneri gravanti sul fondo	A	2	0,006%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	AD	1	0,005%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	F								
contributo vigilanza Consob	A	1	0,003%						
contributo vigilanza Consob	AD	1	0,005%						
contributo vigilanza Consob	F								
oneri bancari	A								
oneri bancari	AD								
oneri bancari	F								
oneri fiscali doppia imposizione	A								
oneri fiscali doppia imposizione	AD								
oneri fiscali doppia imposizione	F								
altre	A	1	0,003%						
altre	AD								
altre	F								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	A								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	AD								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	F								
COSTI RICORRENTI TOTALI	A	936	3,041%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	AD	672	3,038%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	F	23	2,155%						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	A								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	AD								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	F								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui: di cui: - su titoli azionari - su titoli di debito - su derivati - altri									
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo		2			3,316%				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	A								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	AD								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	F								
TOTALE SPESE		1.633	3,026%						

(*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.

(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

A fine esercizio il Fondo non aveva commissione di performance.

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025	Numero dipendenti al 31/12/2025
26.681.217	17.761.679	8.919.537	242

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025
15.204	8.756	6.447

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

xi)	Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	466.694
xii)	Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione,	2.658.099
xiii)	Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.885.010
xiv)	Altri Risk Takers	6.679.448
xv)	Altri soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv	470.693

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
10	0,05	0,07

La “Politica di Remunerazione e Incentivazione” di Anima SGR (di seguito “Politica”) definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell’ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell’impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell’impresa e dei portafogli gestiti.

La Politica, da ultimo approvata dall’Assemblea in data 27 marzo 2025, è stata aggiornata con riguardo al numero del personale più rilevante, nonché, al fine di recepire talune precisazioni terminologiche e alcune modifiche derivanti dai miglioramenti rilevati dal continuo processo di applicazione della politica.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	6.493
Interessi su disponibilità liquide c/c	6.493
Altri ricavi	169.933
Commissioni di retrocessione	155.334
Sopravvenienze attive Classe AD	6.720
Sopravvenienze attive	7.878
Altri ricavi diversi	1
Altri oneri	-46
Sopravvenienze passive	-45
Altri oneri diversi	0
Arrotondamenti	-1
Totale	176.380

Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre informazioni

Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di cambio.

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

A fine esercizio non risultano in essere operazioni di copertura del rischio di cambio a carico del Fondo.

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Le negoziazioni di strumenti finanziari sono state poste in essere per il tramite di controparti italiane ed estere di primaria importanza. Per le negoziazioni disposte su strumenti finanziari i cui prezzi sono espressi secondo le modalità bid/offer spread gli oneri di intermediazione non sono evidenziabili in quanto ricompresi nel prezzo delle transazioni.

Turnover

Turnover	
- Acquisti	0
- Vendite	21.823.019
Totale compravendite	21.823.019
- Sottoscrizioni	2.896.543
- Rimborsi	24.329.555
Totale raccolta	27.226.098
Totale	-5.403.079
Patrimonio medio	53.973.388
Turnover portafoglio	-10,011%

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E DEI TOTAL RETURN SWAP NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

**Ai Partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
Anima BlueBay Reddito Emergenti**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima BlueBay Reddito Emergenti (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi e abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Enrico Gazzaniga
Socio

Milano, 29 aprile 2026

ANIMA QUANT GLOBALE

Nel 2025 il Fondo ha conseguito una performance positiva in termini assoluti. L'attività di gestione del Fondo è stata attuata seguendo i segnali forniti dai modelli quantitativi sviluppati internamente.

All'inizio dell'anno, il Fondo presentava un'esposizione azionaria pari a circa il 37% del NAV. Tale esposizione è stata progressivamente aumentata, raggiungendo il 41% alla fine del primo semestre, per poi mantenersi su una media del 45% nel secondo semestre. L'anno si è concluso con un'esposizione azionaria di circa il 41%.

La duration media, inizialmente pari a circa 3,4 anni, ha raggiunto un picco di 4,3 anni a fine aprile ed è stata successivamente ridotta a 2,5 anni entro la fine del primo semestre. Nel secondo semestre, la duration media si è attestata a 1,5 anni, chiudendo l'anno a 1,1 anni.

L'esposizione alle commodity, che a inizio anno rappresentava circa l'8% del NAV, è stata progressivamente incrementata, raggiungendo un picco di circa il 13% a fine di maggio. Alla fine del primo semestre l'esposizione è stata ridotta, tornando ai livelli di inizio anno. Nel secondo semestre l'esposizione media è rimasta intorno al 9%. Dopo aver toccato il minimo di circa il 5% ad agosto, l'esposizione è stata nuovamente incrementata, chiudendo l'anno al 14%.

Le strategie seguite sono state implementate anche con l'utilizzo di derivati. I derivati sono stati utilizzati per ottimizzare l'esposizione geografica e per ottimizzare la gestione laddove più efficiente dell'alternativa cash. La strategia forex è stata implementata attraverso posizioni forward.

Il Fondo continuerà a seguire le indicazioni allocative suggerite dal modello quantitativo proprietario.

Proventi da distribuire

In relazione alla classe per la quale è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 27 Febbraio 2025, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0,133 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 16 marzo 2026 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 6 marzo 2026, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

Gli importi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione degli importi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:

CLASSE 2

2 - Rischi di sostenibilità intermedi

Prodotti per i quali la disponibilità di rating e dati ESG è considerata soddisfacente e non si osserva una incidenza complessiva di rating bassi superiore ad un livello massimo predefinito, oppure fondi di fondi, gestioni patrimoniali in fondi o altri prodotti assimilati in cui i rischi di sostenibilità sono mitigati dall'applicazione di approcci ESG propri.

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA QUANT GLOBALE AL 31/12/2025
SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	244.371.893	90,518%	126.146.903	55,442%
A1. Titoli di debito	221.149.165	81,916%	109.352.265	48,061%
A1.1 Titoli di Stato	188.980.580	70,000%	78.881.644	34,669%
A1.2 Altri	32.168.585	11,916%	30.470.621	13,392%
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	23.222.728	8,602%	16.794.638	7,381%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	1.292.440	0,479%	635.381	0,279%
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR	1.292.440	0,479%	635.381	0,279%
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI			950.401	0,418%
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia			950.396	0,418%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati			5	0,000%
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	22.757.687	8,429%	98.394.971	43,245%
F1. Liquidità disponibile	15.626.920	5,788%	99.721.328	43,828%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	147.892.756	54,781%	36.588.828	16,081%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-140.761.989	-52,140%	-37.915.185	-16,664%
G. ALTRE ATTIVITA'	1.549.104	0,574%	1.400.895	0,616%
G1. Ratei attivi	1.068.635	0,396%	1.310.365	0,576%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	480.469	0,178%	90.530	0,040%
TOTALE ATTIVITA'	269.971.124	100,000%	227.528.551	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	39.509	
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	39.509	
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	756.145	525.056
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	653.512	389.629
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	102.633	135.427
TOTALE PASSIVITA'	795.654	525.056
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	269.175.470	227.003.495
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A	31.222.940	46.858
Numero delle quote in circolazione CLASSE A	5.247.512,563	8.459,722
Valore unitario delle quote CLASSE A	5,950	5,539
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE AD	16.862.873	2.948
Numero delle quote in circolazione CLASSE AD	3.028.546,090	555,591
Valore unitario delle quote CLASSE AD	5,568	5,305
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE F	221.089.657	226.953.689
Numero delle quote in circolazione CLASSE F	35.557.340,719	39.488.315,385
Valore unitario delle quote CLASSE F	6,218	5,747

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	7.509.396,670
Quote rimborsate	2.270.343,829

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe AD	
Quote emesse	25.933.070,696
Quote rimborsate	29.864.045,362

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe F	
Quote emesse	3.758.020,073
Quote rimborsate	730.029,574

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA QUANT GLOBALE AL 31/12/2025
SEZIONE REDDITUALE**

	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	7.773.593		2.689.538	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	4.491.354		2.587.098	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	3.891.415		2.433.872	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di OICR	599.939		153.226	
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-2.624.478		-675.122	
A2.1 Titoli di debito	-1.777.443		-679.880	
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di OICR	-847.035		4.758	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	5.906.717		783.137	
A3.1 Titoli di debito	4.778.358		632.495	
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di OICR	1.128.359		150.642	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI			-5.575	
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		7.773.593		2.689.538
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	39.890		26.746	
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	42.397			
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR	42.397			
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-2.507		26.746	
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR	-2.507		26.746	
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		39.890		26.746
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA	14.739.353		9.853.418	
C1. RISULTATI REALIZZATI	14.739.358		9.853.413	
C1.1 Su strumenti quotati	2.174.748		1.046.467	
C1.2 Su strumenti non quotati	12.564.610		8.806.946	
C2. RISULTATI NON REALIZZATI	-5		5	
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati	-5		5	

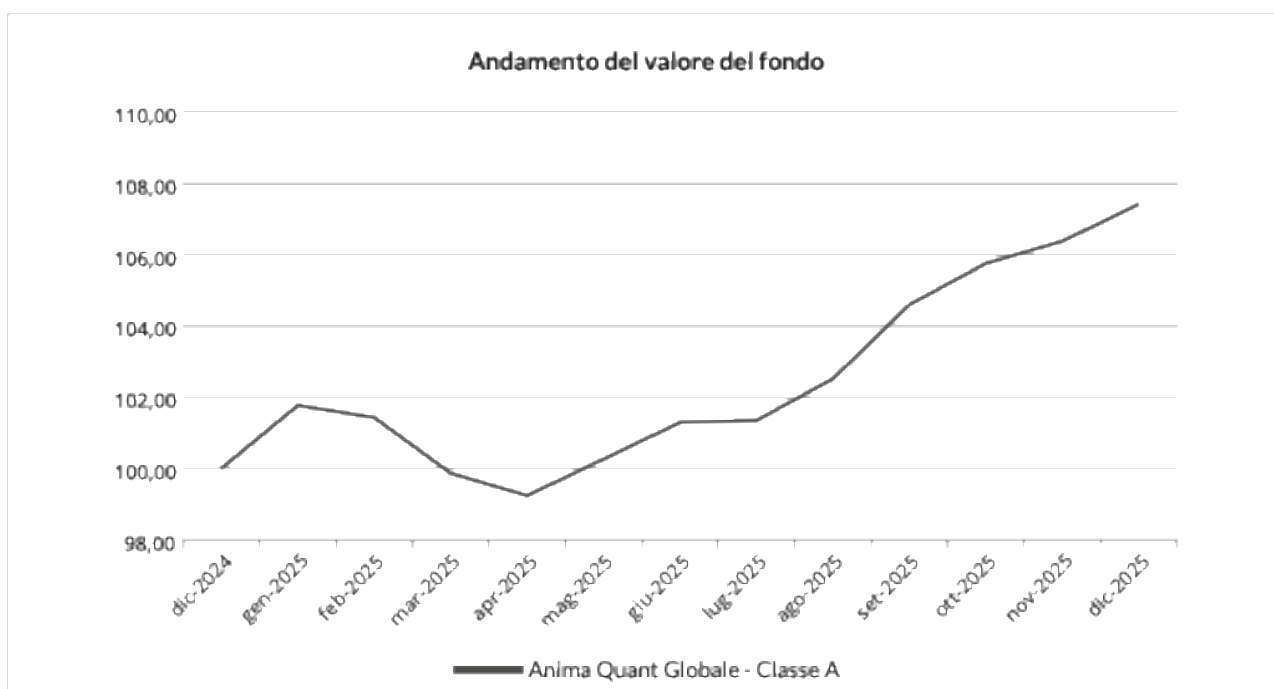
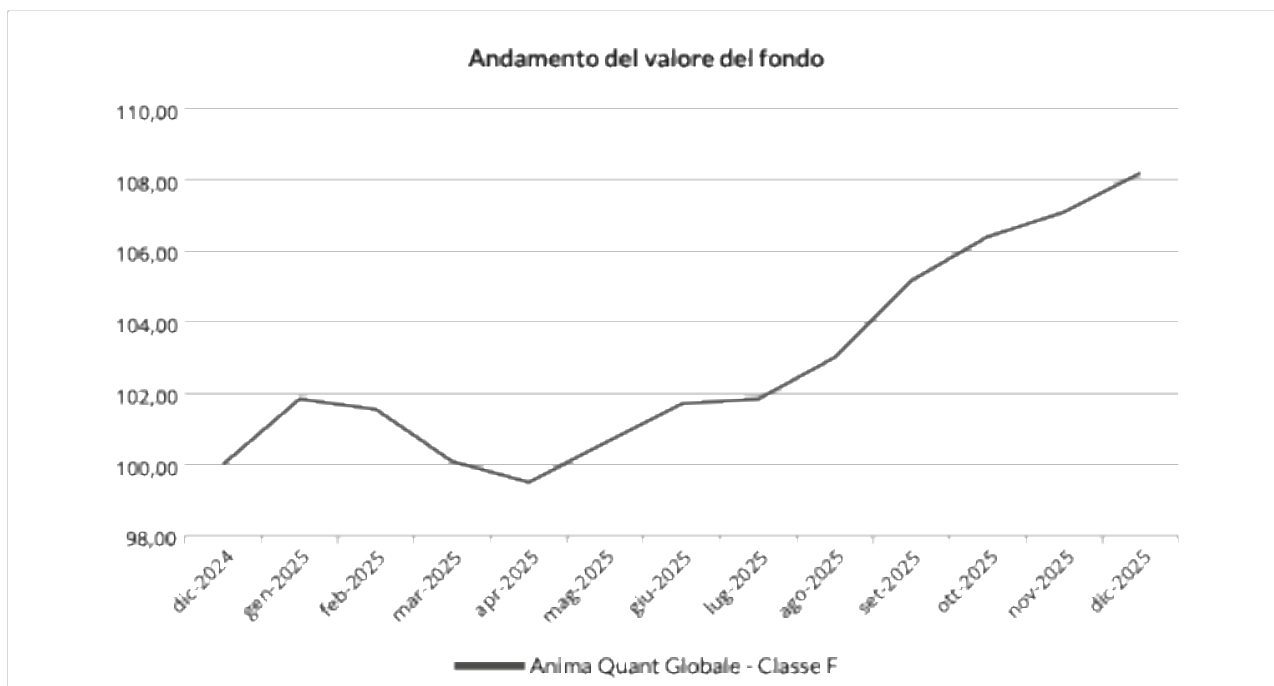
	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	4.497.026		-2.825.719	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA	2.582.295		-591.416	
E1.1 Risultati realizzati	2.222.405		-540.070	
E1.2 Risultati non realizzati	359.890		-51.346	
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA	2.268.099		-2.099.455	
E2.1 Risultati realizzati	2.268.099		-2.099.455	
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ	-353.368		-134.848	
E3.1 Risultati realizzati	-505.247		-355.779	
E3.2 Risultati non realizzati	151.879		220.931	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		27.049.862		9.743.983
G. ONERI FINANZIARI	-3.722		-5.426	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-3.722		-5.426	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		27.046.140		9.738.557
H. ONERI DI GESTIONE	-4.682.978		-3.097.825	
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-4.240.589		-2.826.161	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe A	3.204		3	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe F	25.632		11.125	
Commissioni di performance Classe A	-243.538		-379	
Commissioni di performance Classe AD	-128.028		-10	
Commissioni di performance Classe F	-1.971.423		-1.802.675	
Provvigioni di gestione Classe A	-373.899		-584	
Provvigioni di gestione Classe AD	-188.063		-16	
Provvigioni di gestione Classe F	-1.366.092		-1.033.625	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe AD	1.618			
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-199.829		-129.135	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-143.485		-92.946	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-9.571		-2.538	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-89.504		-47.045	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)				
I. ALTRI RICAVI E ONERI	599.214		1.913.600	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	594.974		1.858.072	
I2. ALTRI RICAVI	40.163		77.800	
I3. ALTRI ONERI	-35.923		-22.272	
Risultato della gestione prima delle imposte		22.962.376		8.554.332
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		22.962.376		8.554.332
Utile/perdita dell'esercizio Classe A		3.981.645		1.795
Utile/perdita dell'esercizio Classe AD		1.981.517		30
Utile/perdita dell'esercizio Classe F		16.999.214		8.552.507

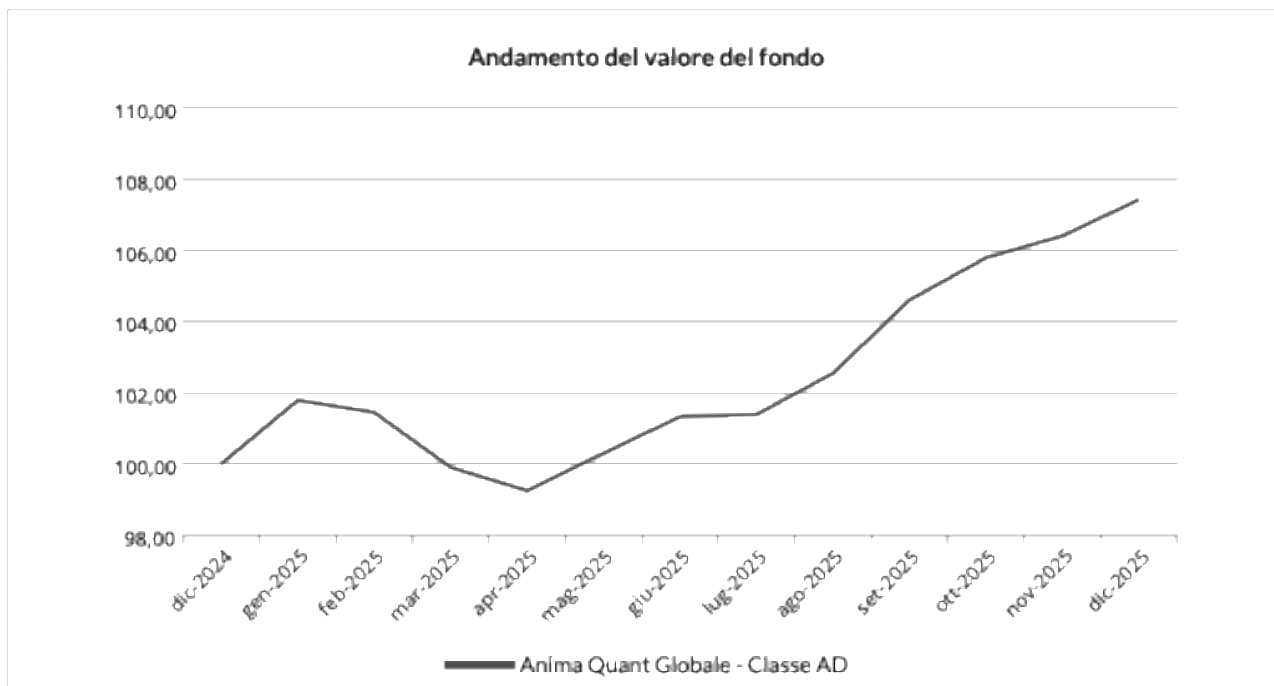
NOTA INTEGRATIVA

Parte A - Andamento del valore della quota

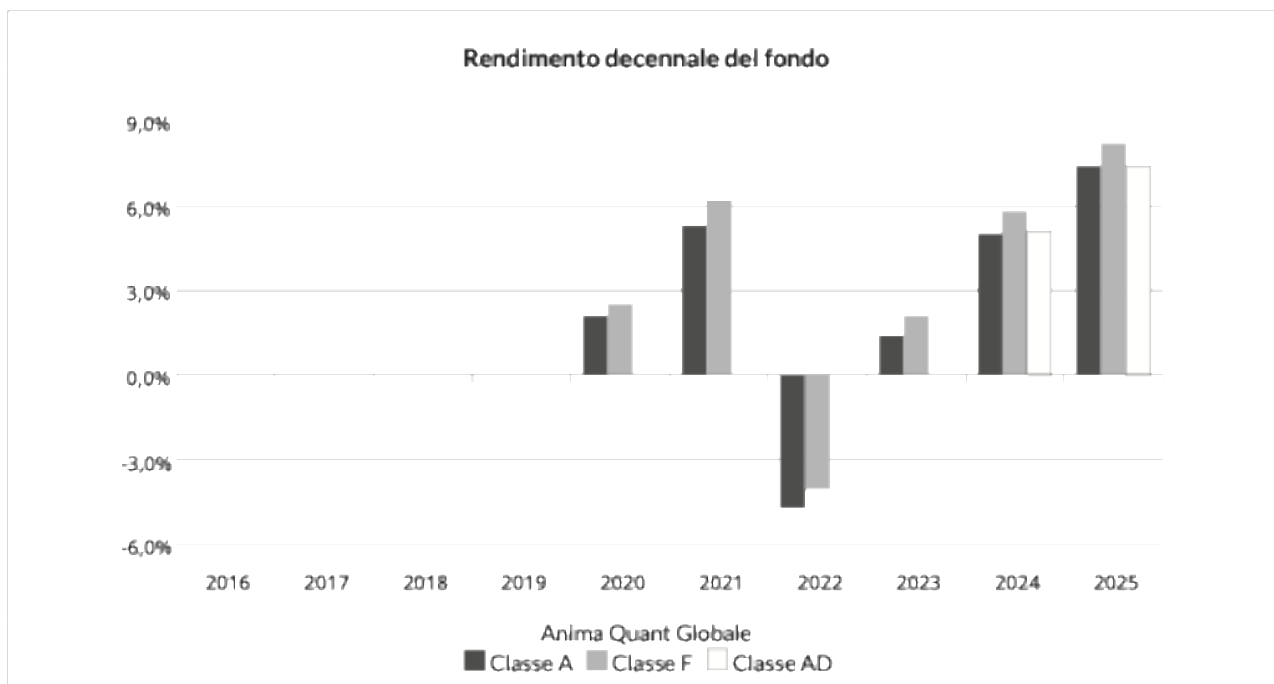
Nei grafici seguenti è illustrato l'andamento del valore delle classi di quota.

I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.





Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



	Classe A	Classe F	Classe AD
Performance annuale	7,4%	8,2%	7,4%
Performance ultimi tre anni	4,6%	5,3%	n/d

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Data la politica di investimento del Fondo non è possibile individuare un benchmark rappresentativo, di conseguenza non è possibile calcolare il valore della Tracking Error Volatility.

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe A			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	5,966	5,651	5,342
Valore minimo della quota	5,286	5,233	5,077

Classe AD			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	5,584	5,461	5,271
Valore minimo della quota	5,013	5,165	5,033

Classe F			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	6,236	5,861	5,467
Valore minimo della quota	5,496	5,391	5,201

Il differente andamento delle classi di quota è dovuto al diverso profilo commissionale. Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Risk Management provvede alla stima del rischio utilizzando un modello di rischio interno implementato mediante l'applicativo Risk Manager della società MSCI Inc. (RiskMetrics). Il modello di rischio è basato su una simulazione storica, con riferimento ad un orizzonte temporale di breve periodo (osservazioni giornaliere e fattore di decadimento 0,99).

Il fondo è monitorato prevalentemente in termini di Volatilità, inteso come deviazione standard annualizzata dei rendimenti del fondo. Il fondo è anche monitorato in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*.

Il fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo rischio rendimento del fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento al livello di Volatilità e alla esposizione ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse, d'inflazione, di credito, azionario, connesso alle materie prime, connesso alle parti di OICR e valutario.

Sono state tatticamente adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio di tasso d'interesse, azionario, connesso alle materie prime e valutario tramite strumenti finanziari derivati. Non sono state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione degli altri rischi.

La seguente tabella illustra le principali risultanze del modello di misurazione del rischio da modello al 31/12/2025.

	Fondo
Totale	4,7
Tasso	0,3
Inflazione	0,1
Credito	0,1
Azionario	3,4
Commodity	0,9
Parti di OICR	0,7
Valutario	0,6

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.

Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.

Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di

valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.

- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di “pronti contro termine” e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.
- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l’acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l’incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l’apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell’azione sottostante più l’eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d’imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell’incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d’incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l’iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l’ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall’info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell’ultimo valore delle parti

stesse reso noto al pubblico, tenuto conto – per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.

- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in *total return swap* e in *currency forward* sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai *total return swap* e dai *currency forward*, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio WMR Benchmark FX Official Close 4PM London time, pubblicati giornalmente da LSEG. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Principi contabili

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.

I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;

- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- Per le operazioni di “pronti contro termine”, la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

Sezione II - Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Canada		14.953.677	
Francia		39.016.001	
Germania			
Gran Bretagna		25.428.623	
Irlanda		21.390.739	11.447.274
Italia		37.737.266	6.757.104
Jersey		10.777.846	
Lussemburgo			6.310.790
Spagna		37.724.514	
Stati Uniti		34.120.499	
Totali		221.149.165	24.515.168

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Finanziario		32.168.585	24.515.168
Titoli di Stato		188.980.580	
Totali		221.149.165	24.515.168

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
X IE PHYSICAL GOLD ETC	EUR	188.247	10.844.909	4,017%
ETFS INDUSTRIAL METALS	USD	713.330	10.777.845	3,992%
US TSY INFL IX N/B 0.375% 17-15/01/2027	USD	11.930.903	10.034.112	3,717%
FRENCH BTF 0% 25-17/06/2026	EUR	7.907.000	7.832.279	2,901%
FRENCH BTF 0% 25-12/08/2026	EUR	7.928.000	7.825.412	2,899%
FRENCH BTF 0% 25-22/04/2026	EUR	7.867.000	7.817.045	2,896%
FRENCH BTF 0% 25-20/05/2026	EUR	7.869.000	7.806.599	2,892%
ITALY BOTS 0% 25-12/06/2026	EUR	7.902.000	7.791.367	2,886%
LETRAS 0% 25-07/08/2026	EUR	7.925.000	7.780.372	2,882%
ITALY BOTS 0% 25-14/08/2026	EUR	7.930.000	7.779.046	2,881%
LETRAS 0% 25-05/06/2026	EUR	7.888.000	7.760.996	2,875%
LETRAS 0% 25-08/05/2026	EUR	7.873.000	7.746.523	2,869%
ITALY BOTS 0% 25-14/04/2026	EUR	7.865.000	7.740.281	2,867%
LETRAS 0% 25-06/02/2026	EUR	7.838.000	7.738.298	2,866%
FRENCH BTF 0% 25-25/03/2026	EUR	7.856.000	7.734.667	2,865%
ITALY BOTS 0% 25-13/02/2026	EUR	7.829.000	7.722.684	2,861%
ITALY BOTS 0% 25-14/12/2026	EUR	6.841.000	6.703.888	2,483%
LETRAS 0% 25-04/12/2026	EUR	6.830.000	6.698.324	2,481%
UK TSY I/L GILT 0.125% 18-10/08/2028	GBP	5.914.137	6.683.656	2,476%
CANADA-GOVT 3.5% 22-01/03/2028	CAD	10.145.000	6.413.425	2,376%
US TSY I/L IX N/B 1.75% 08-15/01/2028	USD	6.967.030	5.975.729	2,213%
US TSY INFL IX N/B 0.5% 18-15/01/2028	USD	7.095.890	5.935.206	2,198%
UK TSY I/L GILT 0.125% 11-22/03/2029	GBP	4.963.723	5.558.585	2,059%
ANIMA COMMODITIES-F	EUR	791.636	5.464.664	2,024%
UK TSY GILT 4.5% 23-07/06/2028	GBP	4.357.000	5.075.407	1,880%
US TREASURY N/B 1.5% 21-30/11/2028	USD	5.516.000	4.432.112	1,642%
UK TSY GILT 1.625% 18-22/10/2028	GBP	4.061.000	4.399.638	1,630%
CANADA-GOVT 5.75% 98-01/06/2029	CAD	6.409.000	4.358.470	1,614%
AMUNDI PHYSICAL GOLD ETC	USD	29.235	4.256.892	1,577%
INVESCO PHYSICAL GOLD ETC	USD	12.035	4.250.806	1,575%
CANADA-GOVT 2.25% 18-01/06/2029	CAD	6.853.000	4.181.782	1,549%
US TREASURY N/B 2.375% 22-31/03/2029	USD	4.974.000	4.079.995	1,511%
ISHARES USD HIGH YIELD CORP BOND	USD	46.729	3.831.583	1,419%
UK TSY GILT 4.125% 24-22/07/2029	GBP	3.212.000	3.711.338	1,375%
US TREASURY N/B 3.5% 24-30/09/2029	USD	4.322.000	3.663.345	1,357%
ISHARES HY CORP	EUR	34.916	3.264.297	1,209%
ISHARES JPM USD EM BND USD D	USD	30.837	2.459.713	0,911%
UBS ETF USD EM SOVEREIGN	USD	175.893	2.456.841	0,910%
ISHARES PHYSICAL SILVER ETC	USD	35.089	2.038.132	0,755%
UBS COR BBG US LQC UCITS-USA	USD	152.588	1.930.460	0,715%
UBS ETF EUR LIQ CORP SUST A	EUR	127.135	1.923.489	0,712%
ISHARES USD CORP BOND UCITS ET	USD	21.478	1.891.681	0,701%
ANIMA ALTERNATIVE 2 A	EUR	16.650	1.292.440	0,479%
FRANCE O.A.T./L 3.4% 99-25/07/2029	EUR	0	0	0,000%
DEUTSCHLAND I/L 0.5% 14-15/04/2030	EUR	0	0	0,000%
FRANCE O.A.T. 0.1% 17-01/03/2028	EUR	0	0	0,000%
ITALY BTPS I/L 1.3% 17-15/05/2028	EUR	0	0	0,000%
SPAIN I/L BOND 0.65% 17-30/11/2027	EUR	0	0	0,000%
FRANCE O.A.T. 0.1% 19-01/03/2029	EUR	0	0	0,000%
ITALY BTPS 1.5% 23-15/05/2029	EUR	0	0	0,000%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	37.737.266	76.740.515	74.502.799	
- di altri enti pubblici				
- di banche				
- di altri		21.390.739		10.777.846
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM	5.464.664			
- FIA aperti retail				
- altri		17.758.064		
Totali:				
- in valore assoluto	43.201.930	115.889.318	74.502.799	10.777.846
- in percentuale del totale delle attività	16,002%	42,927%	27,597%	3,992%

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	43.201.930	96.229.618	104.940.345	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	43.201.930	96.229.618	104.940.345	
- in percentuale del totale delle attività	16,002%	35,645%	38,871%	

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	684.523.075	575.727.090
- titoli di Stato	622.373.377	507.838.678
- altri	62.149.698	67.888.412
Titoli di capitale		
Parti di OICR	70.363.366	64.216.600
Totale	754.886.441	639.943.690

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato				
- di altri enti pubblici				
- di banche				
- di altri				
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- FIA aperti retail				
- altri	1.292.440			
Totali:				
- in valore assoluto	1.292.440			
- in percentuale del totale delle attività	0,479%			

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito		
- titoli di Stato		
- altri		
Titoli di capitale		
Parti di OICR	659.566	
Totale	659.566	

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

TITOLI DI DEBITO: DURATION MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

Valuta	Duration in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Dollaro Canadese		14.953.677	
Dollaro USA	16.009.840	18.110.658	21.323.676
Euro	114.477.781		10.844.910
Sterlina Inglese		25.428.623	
Totale	130.487.621	58.492.958	32.168.586

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo ha ricevuto le seguenti attività in garanzia legate all'operatività per la copertura del rischio di cambio.

Tipologia dei contratti	Attività ricevute in garanzia				
	Cash (eccetto margini)	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Altri
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	2.320.000				
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>	710.000				

II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
– Liquidità disponibile in euro	2.166.815
– Liquidità disponibile in divise estere	13.460.105
Totale	15.626.920
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	16.413.317
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	2.917.315
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	128.562.124
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
– Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
– Interessi attivi da ricevere	
Totale	147.892.756
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	-100.234
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	-12.099.631
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	-128.562.124
– Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
– Interessi passivi da pagare	
Totale	-140.761.989
Totale posizione netta di Liquidità	22.757.687

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	1.068.635
Rateo su titoli stato quotati	963.865
Rateo interessi attivi di c/c	104.770
Risparmio d'imposta	
Altre	480.469
Rateo plusvalenza forward da cambio	462.522
Liquidità da ricevere dividendi EQS	17.947
Totale	1.549.104

Sezione III – Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		39.509
Rimborsi	02/01/2026	16.388
Rimborsi	05/01/2026	23.121
Proventi da distribuire		
Altri		
Totale		39.509

III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-653.512
Rateo passivo depositario	-12.297
Rateo passivo oneri società di revisione	-9.525
Rateo passivo commissioni RTO/TS	-1.297
Rateo passivo Commissioni di performance Classe A	-45.348
Rateo passivo Commissioni di performance Classe F	-373.318
Rateo passivo provvigione di gestione Classe A	-38.645
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe AD	204
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe A	379
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe F	2.667
Rateo passivo Commissioni di performance Classe AD	-26.020
Rateo passivo provvigione di gestione Classe AD	-20.758
Rateo passivo provvigione di gestione Classe F	-112.428
Rateo passivo calcolo quota	-9.933
Rateo calcolo quota SGR	-7.193
Debiti di imposta	
Altre	-102.633
Rateo minusvalenza su forward da cambio	-102.632
Arrotondamenti	-1
Totale	-756.145

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe A			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	46.858	10.551	10.409
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	40.097.607	39.457	
- sottoscrizioni singole	188.652	36.726	
- piani di accumulo	344.846		
- <i>switch</i> in entrata	162.817		
- <i>switch</i> da fusione	39.401.292	2.731	
b) risultato positivo della gestione	3.981.645	1.795	142
Decrementi:			
a) rimborsi:	12.903.170	4.945	
- riscatti	7.396.487	4.945	
- piani di rimborso	782.440		
- <i>switch</i> in uscita	4.724.243		
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	31.222.940	46.858	10.551
Numero totale quote in circolazione	5.247.512,563	8.459,722	2.000,000
Numero quote detenute da investitori qualificati		2.487,193	2.000,000
% Quote detenute da investitori qualificati		29,400%	100,000%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	60.534,612		
% Quote detenute da soggetti non residenti	1,154%		

Variazione del patrimonio netto - Classe AD			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	2.948	1.015	
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	188.212	1.939	1.008
- sottoscrizioni singole	75.508	29	1.008
- piani di accumulo	10.391		
- <i>switch</i> in entrata	102.313		
- <i>switch</i> da fusione	18.830.901	1.910	
b) risultato positivo della gestione	1.981.517	30	17
Decrementi:			
a) rimborsi:	3.905.662		
- riscatti	2.314.391		
- piani di rimborso	11.168		
- <i>switch</i> in uscita	1.580.103		
b) proventi distribuiti	235.043	36	10
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	16.862.873	2.948	1.015
Numero totale quote in circolazione	3.028.546,090	555,591	194,191
Numero quote detenute da investitori qualificati		555,591	194,191
% Quote detenute da investitori qualificati		100,000%	100,000%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	1.933,732		
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,064%		

Variazione del patrimonio netto - Classe F			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	226.953.689	99.770.637	111.201.906
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	151.818.458	149.020.775	73.000
- sottoscrizioni singole	151.784.150	120.403.000	73.000
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata		483	
- <i>switch</i> da fusione	34.308	28.617.292	
b) risultato positivo della gestione	16.999.214	8.552.507	1.985.686
Decrementi:			
a) rimborsi:	174.681.704	30.390.230	13.489.955
- riscatti	174.676.704	30.390.230	13.489.955
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita	5.000		
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	221.089.657	226.953.689	99.770.637
Numero totale quote in circolazione	35.557.340,719	39.488.315,385	18.360.371,574
Numero quote detenute da investitori qualificati	35.552.330,390	38.300.340,128	18.360.371,574
% Quote detenute da investitori qualificati	99,986%	96,992%	100,000%
Numero quote detenute da soggetti non residenti			
% Quote detenute da soggetti non residenti			

Sezione V – Altri dati patrimoniali

IMPEGNI

	Ammontare dell'impegno	
	Valore Assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse:		
- <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili		
- opzioni su tassi e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale:		
- <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili		
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili	109.069.635	40,520%
Altre operazioni:		
- <i>future</i> e contratti simili		
- opzioni e contratti simili		
- <i>swap</i> e contratti simili		

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti:				
ANIMA COMMODITIES-F	5.464.664	2,024%		
ANIMA ALTERNATIVE 2 A	1.292.440	0,479%		
	ATTIVITA'		PASSIVITA'	
b) Strumenti finanziari derivati:				
- Opzioni acquistate				
- Opzioni vendute				
			Importo	
c) Depositi bancari				
			Importo	
d) Altre attività				
- Liquidità disponibile su conti correnti				
- Ratei attivi liquidità				
			Importo	
e) Finanziamenti ricevuti				
			Importo	
f) Altre passività				
- Debiti Commissioni Depositario				
- Ratei passivi di Liquidità				
- Commissioni RTO				-1.297
			Importo	
g) Garanzia per margini iniziali su futures:				
- cash				
- titoli				

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Dollaro Australiano			105.657	105.657			
Dollaro Canadese	14.953.677		-14.900.244	53.433			
Franco Svizzero			107.508	107.508			
Corona Danese			15.261	15.261			
Euro	137.267.581		148.180.329	285.447.910		795.654	795.654
Sterlina Inglese	25.428.624		-23.294.626	2.133.998			
Dollaro di Hong Kong			316	316			
Yen Giapponese			1.084.206	1.084.206			
Corona Norvegese			12.476	12.476			
Dollaro Neozelandese			5.190	5.190			
Corona Svedese			13.396	13.396			
Dollaro USA	68.014.451		-87.022.678	-19.008.227			
Totale	245.664.333		24.306.791	269.971.124		795.654	795.654

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	-1.777.443	-5.515.043	4.778.358	-924.207
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR	-847.035	-1.132.479	1.128.359	-221.014
- OICVM	-847.035	-1.132.479	1.128.359	-221.014
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR			-2.507	

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi ed altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			399.285	
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			1.684.207 91.257 12.564.609	-5
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>				

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine	2.222.405	359.890
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine	2.268.099	
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	-505.247	151.879

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-3.722
- c/c denominato in divise estere	
Totale	-3.722

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	A	371	1,452%						
1) Provvigioni di gestione	AD	186	1,446%						
1) Provvigioni di gestione	F	1.340	0,589%						
provvigioni di base	A	371	1,452%						
provvigioni di base	AD	186	1,446%						
provvigioni di base	F	1.340	0,589%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	A	19	0,074%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	AD	10	0,078%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	F	171	0,075%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	A	11	0,043%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	AD	5	0,039%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	F	94	0,041%						
4) Compenso del depositario	A	14	0,055%						
4) Compenso del depositario	AD	7	0,054%						
4) Compenso del depositario	F	123	0,054%						
5) Spese di revisione del fondo	A	1	0,004%						
5) Spese di revisione del fondo	AD								
5) Spese di revisione del fondo	F	7	0,003%						
6) Spese legali e giudiziarie	A								
6) Spese legali e giudiziarie	AD								
6) Spese legali e giudiziarie	F								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	A	1	0,004%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	AD								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	F	8	0,004%						

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
8) Altri oneri gravanti sul fondo	A								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	AD								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	F	2	0,001%						
contributo vigilanza Consob	A								
contributo vigilanza Consob	AD								
contributo vigilanza Consob	F	2	0,001%						
oneri bancari	A								
oneri bancari	AD								
oneri bancari	F								
oneri fiscali doppia imposizione	A								
oneri fiscali doppia imposizione	AD								
oneri fiscali doppia imposizione	F								
altre	A								
altre	AD								
altre	F								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	A								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	AD								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	F								
COSTI RICORRENTI TOTALI	A	417	1,632%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	AD	208	1,617%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	F	1.745	0,766%						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	A	244	0,955%						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	AD	128	0,995%						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	F	1.971	0,866%						
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:		76		0,008%		53		0,004%	
di cui: - su titoli azionari									
- su titoli di debito		58		0,005%		53		0,004%	
- su derivati		16		0,002%					
- altri		2		0,001%					
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo		4			3,316%				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	A								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	AD								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	F	3	0,001%						
TOTALE SPESE		4.796	1,803%			53	0,020%		

(*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.

(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

	Importo
Commissioni di performance Classe A	-243.538
Commissioni di performance Classe F	-1.971.423
Commissioni di performance Classe AD	-128.028
Totale	-2.342.989

Commissioni di performance nell'esercizio	Classe A
Importo delle commissioni di performance addebitate	-243.538
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	-0,78%

Commissioni di performance nell'esercizio	Classe AD
Importo delle commissioni di performance addebitate	-128.028
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	-0,76%

Commissioni di performance nell'esercizio	Classe F
Importo delle commissioni di performance addebitate	-1.971.423
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	-0,89%

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025	Numero dipendenti al 31/12/2025
26.681.217	17.761.679	8.919.537	242

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025
33.375	21.076	12.299

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

xvi)	Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	466.694
xvii)	Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione,	2.658.099
xviii)	Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.885.010
xix)	Altri Risk Takers	6.679.448
xx)	Altri soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv	470.693

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
5	0,12	0,14

La “Politica di Remunerazione e Incentivazione” di Anima SGR (di seguito “Politica”) definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell’ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell’impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell’impresa e dei portafogli gestiti.

La Politica, da ultimo approvata dall’Assemblea in data 27 marzo 2025, è stata aggiornata con riguardo al numero del personale più rilevante, nonché, al fine di recepire talune precisazioni terminologiche e alcune modifiche derivanti dai miglioramenti rilevati dal continuo processo di applicazione della politica.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	594.974
Interessi su disponibilità liquide c/c	594.974
Altri ricavi	40.163
Sopravvenienze attive Classe AD	3
Sopravvenienze attive	13.540
Proventi conti derivati	16.017
Altri ricavi diversi	21
Penali positive CSDR	2.359
Interessi attivi conto collaterale	8.223
Altri oneri	-35.923
Sopravvenienze passive	-3.057
Oneri conti derivati	-32.498
Altri oneri diversi	-26
Penali negative CSDR	-342
Totale	599.214

Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre informazioni

Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	A	USD	107.063.000	8
Compravendita a termine	A	GBP	13.302.000	2
Compravendita a termine	A	CHF	2.718.000	1
Compravendita a termine	A	CAD	600.000	1
Compravendita a termine	A	NOK	66.932.000	1
Compravendita a termine	A	JPY	707.711.000	2
Compravendita a termine	A	AUD	50.529.000	3
Compravendita a termine	A	SEK	92.369.000	2
Compravendita a termine	V	USD	303.880.000	16
Compravendita a termine	V	GBP	67.705.000	6
Compravendita a termine	V	CHF	7.452.000	3
Compravendita a termine	V	CAD	135.779.000	7
Compravendita a termine	V	NOK	125.885.000	4
Compravendita a termine	V	JPY	1.543.260.000	3
Compravendita a termine	V	AUD	86.912.000	7
Compravendita a termine	V	SEK	93.491.000	3

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	V	USD	105.082.000	4
Compravendita a termine	V	GBP	20.739.000	1
Compravendita a termine	V	AUD	120.000	1
Compravendita a termine	V	CAD	24.633.000	1

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			52.870		
Soggetti non appartenenti al gruppo			23.268		

Turnover

Turnover	
- Acquisti	755.546.007
- Vendite	639.943.690
Totale compravendite	1.395.489.697
- Sottoscrizioni	192.104.277
- Rimborsi	191.490.536
Totale raccolta	383.594.813
Totale	1.011.894.884
Patrimonio medio	266.074.652
Turnover portafoglio	380,305%

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo ha ricevuto garanzie in cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E DEI TOTAL RETURN SWAP NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

Sezione I – Dati globali

I.1 Operazioni di concessione in prestito titoli

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli.

I.2 Attività impegnata nelle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*

Con riferimento a ciascun tipo di operazione di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle attività impegnate.

Le informazioni da riportare e la loro quantificazione avviene con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

	ATTIVITA' IMPEGNATE	
	Importo	In % sul patrimonio netto
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025:		
Prestito titoli e merci (*)		
- Titoli dati in prestito		
- Titoli ricevuti in prestito		
Pronti contro termine (**)		
- Pronti contro termine attivi		
- Pronti contro termine passivi		
Acquisto con patto di rivendita (**)		
- Acquisto con patto di rivendita		
- Vendita con patto di riacquisto		
<i>Total return swap (***)</i>		
- <i>total return receiver</i>	109.069.180	40,520%
- <i>total return payer</i>		

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione II – Dati relativi alla concentrazione

II.1 Emittenti delle garanzie reali ricevute nell'ambito delle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*: i dieci maggiori emittenti

A fine esercizio il Fondo non aveva ricevuto garanzie reali nell'ambito delle operazioni di finanziamento tramite titoli o in *total return swap*.

II.2 Controparti delle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*: le dieci principali controparti

Con riferimento a ciascun tipo di operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative all'identità delle prime dieci controparti in ordine decrescente di controvalore del volume lordo. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

PRIME DIECI CONTROPARTI			
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025:	Importo	Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025:	Importo
Prestito titoli e merci (*)		Pronti contro termine (**)	
Acquisto con patto di rivendita (**)		Total return swap (***) - MORGAN STANLEY EUROPE SE (AM)	109.069.180

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione III – Dati aggregati per ciascun tipo di SFT e total return swap

III.1 Tipo e qualità delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della tipologia e della qualità.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

TIPO E QUALITA' DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
In % sul totale								
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025:								
Titoli di Stato								
- Fino a Investment grade								
- Minore di Investment grade								
- Senza rating								
Altri titoli di debito								
- Fino a Investment grade								
- Minore di Investment grade								
- Senza rating								
Titoli di capitale								
Altri strumenti finanziari								
Liquidità							100,000%	
TOTALE							100,000%	

III.2 Scadenza delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

SCADENZA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
In % sul totale								
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025:								
- meno di un giorno (*)							100,000%	
- da un giorno a una settimana								
- da una settimana a un mese								
- da uno a tre mesi								
- da tre mesi ad un anno								
- oltre un anno								
- scadenza aperta								
TOTALE							100,000%	

(*) Comprensivo del valore della liquidità

III.3 Valuta delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

VALUTA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
In % sul totale								
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025: - EUR							100,000%	
TOTALE							100,000%	

III.4 Scadenza delle operazioni

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative al valore delle operazioni ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

SCADENZA DELLE OPERAZIONI	Meno di un giorno	Da un giorno ad una settimana	Da una settimana ad un mese	Da uno a tre mesi	Da tre mesi ad un anno	Oltre un anno	Operazioni aperte	TOTALE
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025:								
Prestito titoli e merci (*)								
- Titoli dati in prestito								
- Titoli ricevuti in prestito								
Pronti contro termine (**)								
- Pronti contro termine attivi								
- Pronti contro termine passivi								
Acquisto con patto di rivendita (**)								
- Acquisto con patto di rivendita								
- Vendita con patto di riacquisto								
Total return swap (***)								
- total return receiver							100,000%	100,000%
- total return payer								

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

III.5 Paesi delle controparti delle operazioni

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione del paese della controparte. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

PAESE DELLE CONTROPARTI	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025: - Germania				100,000%
TOTALE				100,000%

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

III.6 Regolamento e compensazione delle operazioni

Con riferimento a ciascuna operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione della modalità di regolamento e compensazione. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

REGOLAMENTO E COMPENSAZIONE	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025: - Bilaterale - Trilaterale - Controparte centrale - Altro				100,000%
TOTALE				100,000%

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione IV – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

IV.1 – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, il Fondo non ha riutilizzato le eventuali garanzie reali ricevute.

Sezione V – Custodia delle garanzie reali

V.1 – Custodia delle garanzie reali ricevute

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap* si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle garanzie reali ricevute, ripartite per depositario. Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

Si indica in calce il numero di depositari complessivo.

CUSTODIA DELLE GARANZIE REALI RICEVUTE	In % sul totale
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025: - BNP PARIBAS SA, MILANO	100,000%
TOTALE	100,000%
Numero di depositari complessivo	1

V.2 – Custodia delle garanzie reali concesse

A fine esercizio il Fondo non aveva concesso garanzie reali nell'ambito di eventuali operazioni di finanziamento tramite titoli o in total return swap.

Sezione VI – Dati sulla ripartizione dei rendimenti derivanti dalle operazioni di finanziamento tramite titoli e di total return swap

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap* si illustra la quota di proventi imputati all'OICR, i costi da rimborsare e le commissioni dovute al gestore ovvero a terzi (quale ad es. l'agent lender) secondo la tabella seguente.

	OICR		Proventi del Gestore	Proventi di Altre parti	Totale Proventi	OICR	
	Proventi	Oneri				Proventi	Oneri
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(c)+(d)	(a)/(e)	(b)/(e)
	Importo					In % del Totale Proventi	
Prestito titoli							
- titoli dati in prestito							
- titoli ricevuti in prestito							
Pronti contro termine							
- pronti contro termine attivi							
- pronti contro termine passivi							
Acquisto con patto di rivendita							
- acquisto con patto di rivendita							
- vendita con patto di riacquisto							
<i>Total return swap</i>							
- <i>total return receiver</i>	17.220.786	-3.773.426		159.828	17.380.614	99,080%	21,711%
- <i>total return payer</i>	-882.756			148.966	-733.789	*	*

(*) Il dato percentuale non è contabilmente rilevante in quanto siamo in presenza di proventi e/o totale proventi negativi.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

**Ai Partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
Anima Quant Globale**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima Quant Globale (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi e abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

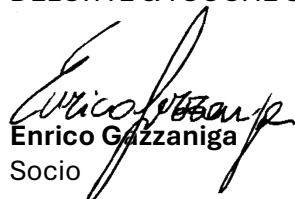
- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Enrico Gazzaniga
Socio

Milano, 29 aprile 2026

ANIMA SELECTION

Anima Selection è un Fondo di fondi flessibile, a distribuzione dei proventi, e nel corso del 2025, ha generato una performance positiva in termini assoluti. Il 2025 è stato caratterizzato da un andamento complessivamente positivo degli asset rischiosi, sia in ambito azionario che obbligazionario. Le azioni, infatti, hanno registrato rendimenti assoluti positivi, con l'indice globale che mostra nel corso dell'anno una performance del +21,1% in valuta locale. Con riferimento alle aree geografiche, sono i mercati emergenti e asiatici ad aver registrato i rendimenti maggiori in valuta locale (MSCI EM Local +31.3% e MSCI Asia Pacific Local +26.5%), ma come incidenza relativa sulla composizione dell'indice globale, sono le significative performance in valuta locale dell'area US (MSCI US Local +17,3%) e dell'Europa (MSCI Europe +19,4%) ad incidere particolarmente sull'andamento annuale dell'azionario globale. Con riferimento ai mercati obbligazionari, tutti i segmenti dell'asset class hanno evidenziato un andamento positivo nel 2025, ad esclusione di alcune strategie governative Us e globali. In particolare, all'interno del segmento governativo, sono le obbligazioni dei paesi emergenti ad aver registrato le migliori performance, seguite dalle obbligazioni societarie, in particolare l'high yield, agevolate da spread stabilmente compressi sulla componente di credito. Il portafoglio del Fondo è stato caratterizzato prevalentemente dall'investimento in fondi collegati con un'allocazione bilanciata nell'esposizione azionaria ed obbligazionaria, nonché in fondi che utilizzano anche strategie a rendimento assoluto e flessibili, sia di tipo azionario che obbligazionario. I fondi target oggetto di investimento sono scelti prevalentemente all'interno delle gamme prodotto (classi istituzionali) offerte dal Gruppo Anima. Il peso dei fondi direzionali azionari era, a fine dicembre, pari al 46% circa. L'esposizione azionaria netta è stata gestita attivamente nel corso del 2025, raggiungendo un massimo del 56% e un minimo del 37%. L'allocazione azionaria è stata aumentata soprattutto nel corso dell'ultimo trimestre del 2025, in particolare nel mese di dicembre, a seguito di un giudizio sui mercati azionari in miglioramento nelle ultime settimane dell'anno. L'esposizione è stata implementata attraverso derivati sull'S&P 500 e sull'Eurostoxx 50. Queste posizioni lunghe sono presenti in portafoglio alla chiusura dell'anno ed il Fondo ha chiuso con un'esposizione azionaria netta del 53,4%. A fine dicembre, inoltre, sono presenti coperture in opzioni put su Eurostoxx e S&P (scad. febbraio), acquistate con l'idea di proteggere il portafoglio sia nell'ultima parte dell'anno che in caso di ribassi del mercato azionario. A livello geografico, il portafoglio azionario rimane ben diversificato e allocato in termini assoluti principalmente all'Europa ed agli Stati Uniti, la cui somma rappresenta circa l'80% dell'esposizione azionaria del Fondo. La restante parte è allocata in fondi che investono nei Paesi emergenti e in Asia Pacifico. L'esposizione al mercato Europeo ha riguardato anche una piccola allocazione a una strategia specializzata su società di piccola e media capitalizzazione. Con riferimento all'allocazione azionaria globale, si mantiene un posizionamento in sovrappeso su settori ciclici rispetto ai difensivi e con una preferenza per lo stile growth rispetto al value. L'attività gestionale è stata elevata anche con riferimento all'allocazione settoriale e per stile, anche grazie ai gestori sottostanti. Sulla componente obbligazionaria direzionale, a fine dicembre, risulta allocato circa il 38% del Fondo. Il portafoglio obbligazionario ha mantenuto un'allocazione in sovrappeso su obbligazioni governative, contestualmente sottopesando la componente obbligazionaria societaria. L'allocazione ai fondi flessibili è pari al 20% circa del Nav, in riduzione rispetto al peso di metà anno. A fine anno 2025 il portafoglio risulta investito, considerando anche il posizionamento dei gestori presenti in portafoglio, per un 46% in azioni, per un 54% circa in obbligazioni di cui 34% di tipo governativo e 20% di tipo Corporate. La duration di portafoglio risulta, a fine dicembre 2025 pari a 1,9 anni, di poco inferiore a quella di inizio e metà anno.

Con riferimento alla componente azionaria, i settori più rappresentati risultano essere, a fine dicembre 2025, tecnologia, finanza, beni discrezionali, industriali, e sanità. Per quanto riguarda l'esposizione valutaria complessiva, inoltre, il portafoglio risulta esposto per il 60% all'euro, per il 22% circa al dollaro,

per il 2,9% allo yen giapponese e 2,4% sterlina britannica. Il peso dei titoli high yield risulta, a fine dicembre, pari al 11% circa. Il Fondo ha avuto, nel corso dell'anno 2025, una performance netta positiva, con un contributo positivo in particolare da parte del comparto azionario direzionale e flessibile. Complessivamente, anche i comparti obbligazionari direzionali e fondi e multi-asset hanno contribuito positivamente alla performance del Fondo. Tuttavia, all'interno dell'allocazione obbligazionaria direzionale, si evidenziano contributi negativi dai fondi governativi con esposizione globale a causa del forte deprezzamento del dollaro avvenuto nel corso del primo semestre dell'anno.

Le prospettive per i mercati azionari nel 2026 rimangono costruttive, supportate da un quadro macroeconomico che riteniamo essere solido e da politiche economiche accomodanti. Contribuiscono inoltre il posizionamento prudente degli investitori e la stagionalità favorevole di inizio anno. Si individuano opportunità tematiche e settoriali in tutte le aree geografiche, senza una preferenza regionale specifica, con una view complessivamente positiva o neutrale sulle principali macroaree. Sul comparto obbligazionario governativo, esprimiamo un giudizio favorevole sull'Eurozona, con un approccio costruttivo su specifici tratti della curva dei rendimenti. Al contrario, restiamo neutrali sugli Stati Uniti, dove le valutazioni appaiono meno appetibili e permane il rischio di un incremento dei rendimenti dei Treasury. Sui corporate bond confermiamo un atteggiamento cauto e selettivo, in presenza di spread compressi e limitato potenziale di apprezzamento. In area euro l'economia necessita di ulteriore supporto, con un possibile taglio dei tassi a marzo, sebbene l'incertezza sull'approccio della BCE possa determinarne un rinvio. Negli Stati Uniti si attendono tre tagli dei tassi (marzo, giugno e settembre), con il rischio di un allentamento monetario più contenuto in caso di pressioni inflattive salariali. L'andamento dei tassi d'interesse USA, sia nominali che attesi, resta il principale indicatore da monitorare per prevedere l'evoluzione del mercato azionario nei prossimi mesi. Parallelamente, confermiamo una view negativa sul dollaro americano, penalizzato da pressioni di natura sia ciclica che strutturale. Alla luce di questo, il Fondo continuerà ad implementare una gestione attiva e flessibile attenendosi ai vincoli del suo prospetto, allocando fra le diverse classi di attivo in modo dinamico e secondo le indicazioni del comitato investimenti.

Proventi da distribuire

In relazione alla classe per la quale è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 27 Febbraio 2025, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0,112 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 23 marzo 2026 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 13 marzo 2026, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

Gli importi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione degli importi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:

CLASSE 2

2 - Rischi di sostenibilità intermedi

Prodotti per i quali la disponibilità di rating e dati ESG è considerata soddisfacente e non si osserva una incidenza complessiva di rating bassi superiore ad un livello massimo predefinito, oppure fondi di fondi, gestioni patrimoniali in fondi o altri prodotti assimilati in cui i rischi di sostenibilità sono mitigati dall'applicazione di approcci ESG propri.

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA SELECTION AL 31/12/2025
SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	535.828.692	98,082%	659.302.662	97,327%
A1. Titoli di debito				
A1.1 Titoli di Stato				
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	535.828.692	98,082%	659.302.662	97,327%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	8.073.026	1,478%	5.443.611	0,804%
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR	8.073.026	1,478%	5.443.611	0,804%
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	2.000.274	0,366%	2.876.688	0,425%
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	1.836.614	0,336%	2.876.688	0,425%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	163.660	0,030%		
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	397.179	0,073%	9.750.607	1,439%
F1. Liquidità disponibile	549.953	0,101%	9.766.751	1,442%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	478.641	0,088%	543.985	0,080%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-631.415	-0,116%	-560.129	-0,083%
G. ALTRE ATTIVITA'	6.946	0,001%	38.789	0,005%
G1. Ratei attivi	6.596	0,001%	38.789	0,005%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	350	0,000%		
TOTALE ATTIVITA'	546.306.117	100,000%	677.412.357	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI	342.528	
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	466.043	687.893
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	460.538	679.257
M2. Proventi da distribuire	5.505	8.636
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	526.052	676.680
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	520.940	661.501
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	5.112	15.179
TOTALE PASSIVITA'	1.334.623	1.364.573
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	544.971.494	676.047.784
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A	508.529.303	633.493.546
Numero delle quote in circolazione CLASSE A	78.830.449,237	104.852.238,015
Valore unitario delle quote CLASSE A	6,451	6,042
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE AD	36.316.588	42.445.720
Numero delle quote in circolazione CLASSE AD	7.724.164,753	9.304.198,601
Valore unitario delle quote CLASSE AD	4,702	4,562
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE F	125.603	108.518
Numero delle quote in circolazione CLASSE F	18.273,130	16.990,498
Valore unitario delle quote CLASSE F	6,874	6,387

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	1.318.305,327
Quote rimborsate	27.340.094,105

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe AD	
Quote emesse	559.399,916
Quote rimborsate	2.139.433,764

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe F	
Quote emesse	2.408,294
Quote rimborsate	1.125,662

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA SELECTION AL 31/12/2025
SEZIONE REDDITUALE**

	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	38.685.931		65.231.020	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	2.615.719		14.155.849	
A2.1 Titoli di debito			521.348	
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di OICR	2.615.719		13.634.501	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	36.924.034		52.802.038	
A3.1 Titoli di debito				
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di OICR	36.924.034		52.802.038	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-853.822		-1.726.867	
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		38.685.931		65.231.020
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	42.626		117.200	
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	263.845		321.324	
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito			9.256	
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR	263.845		312.068	
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI			8.680	
B2.1 Titoli di debito			8.680	
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-221.219		-212.804	
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR	-221.219		-212.804	
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		42.626		117.200
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA	5.439.206		-727.353	
C1. RISULTATI REALIZZATI	5.439.206		-727.353	
C1.1 Su strumenti quotati	5.439.206		-727.353	
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

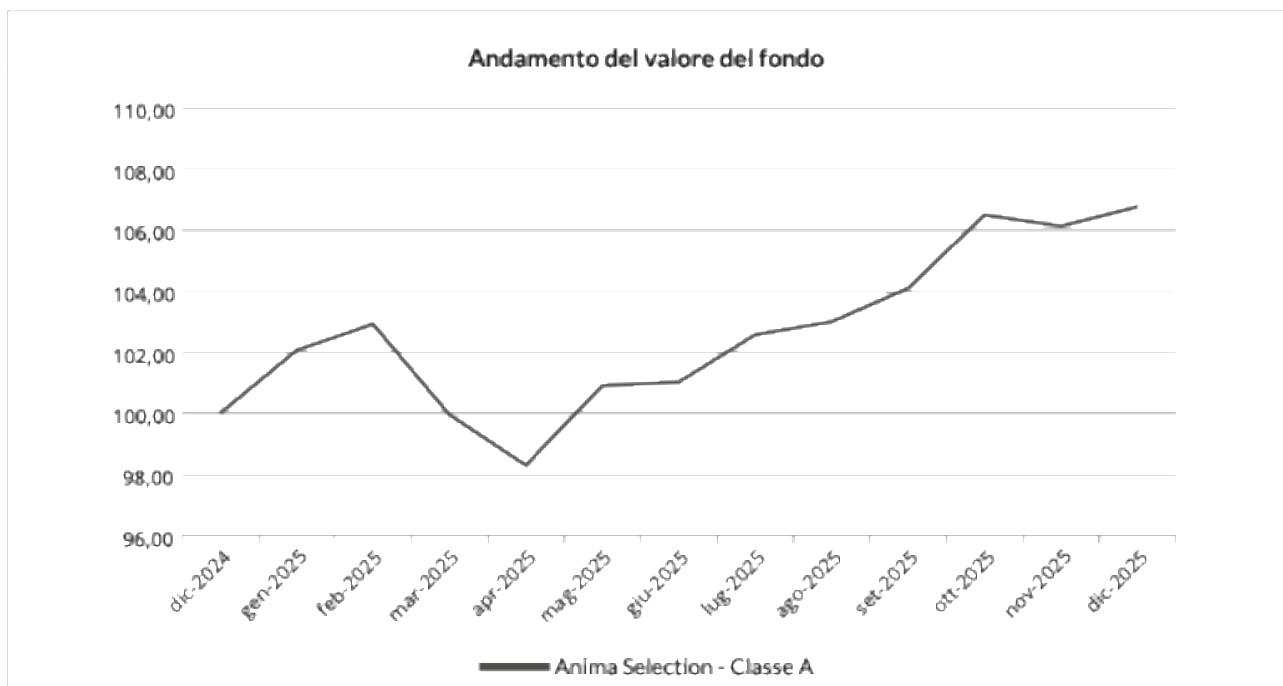
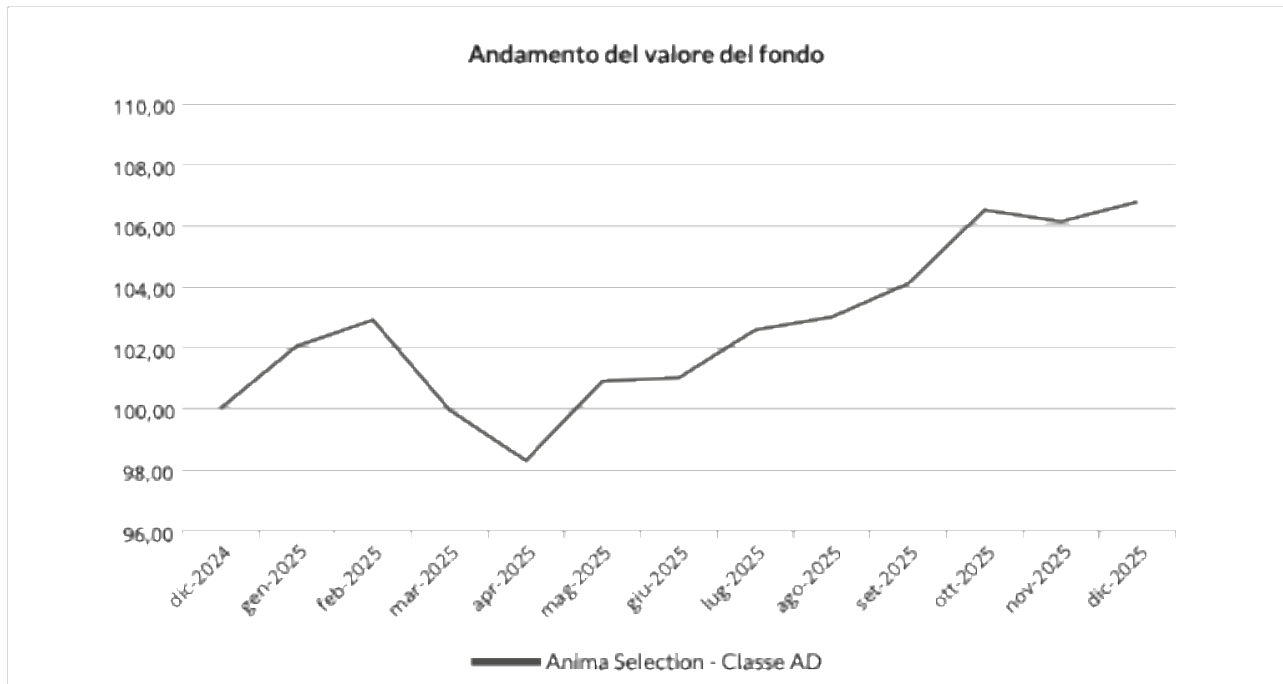
	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-112.857		117.413	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ	-112.857		117.413	
E3.1 Risultati realizzati	-12.106		-13.026	
E3.2 Risultati non realizzati	-100.751		130.439	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		44.054.906		64.738.280
G. ONERI FINANZIARI	-62.500		-157.163	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-62.500		-112.042	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI			-45.121	
Risultato netto della gestione di portafoglio		43.992.406		64.581.117
H. ONERI DI GESTIONE	-6.703.779		-8.490.508	
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-6.026.891		-7.668.521	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe A	3.802.702		4.685.670	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe F	733		739	
Provvigioni di gestione Classe A	-9.440.920		-12.025.552	
Provvigioni di gestione Classe AD	-651.202		-539.562	
Provvigioni di gestione Classe F	-995		-1.032	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe AD	262.791		211.216	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-445.328		-552.418	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-138.739		-183.909	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-17.829		-30.876	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-74.992		-54.784	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)				
I. ALTRI RICAVI E ONERI	438.683		791.814	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	49.921		323.838	
I2. ALTRI RICAVI	391.011		479.434	
I3. ALTRI ONERI	-2.249		-11.458	
Risultato della gestione prima delle imposte		37.727.310		56.882.423
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		37.727.310		56.882.423
Utile/perdita dell'esercizio Classe A		35.248.289		54.389.010
Utile/perdita dell'esercizio Classe AD		2.470.073		2.482.991
Utile/perdita dell'esercizio Classe F		8.948		10.422

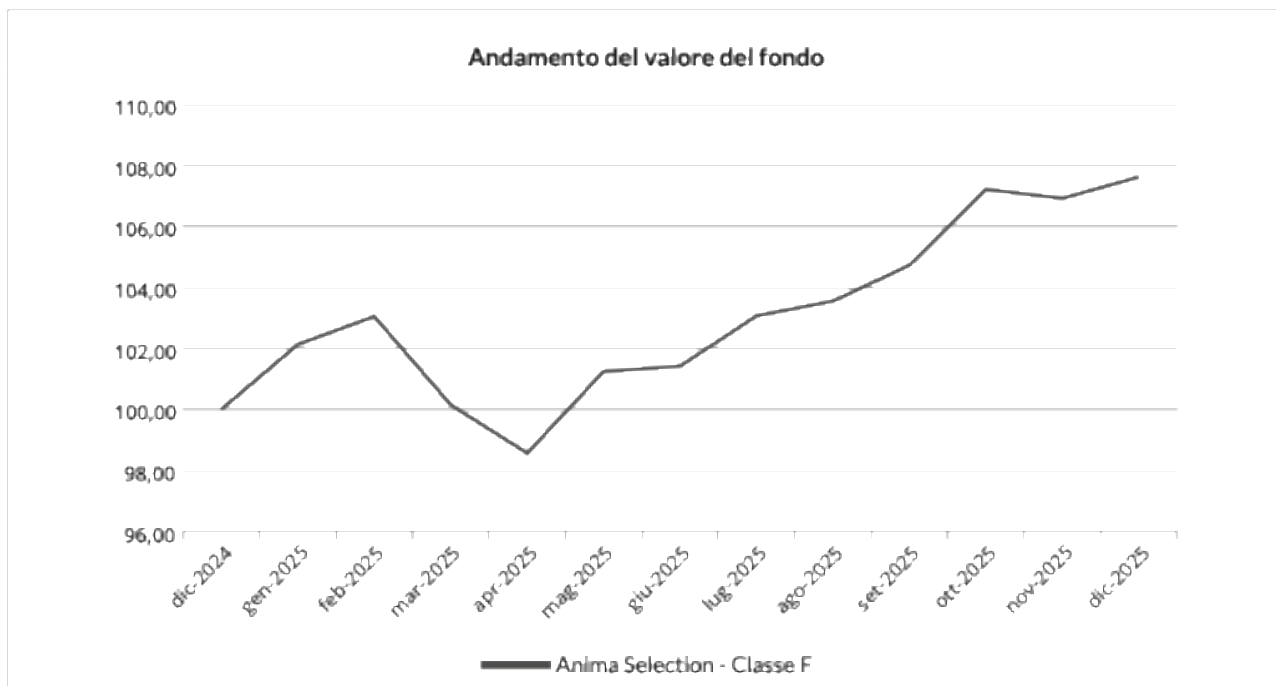
NOTA INTEGRATIVA

Parte A - Andamento del valore della quota

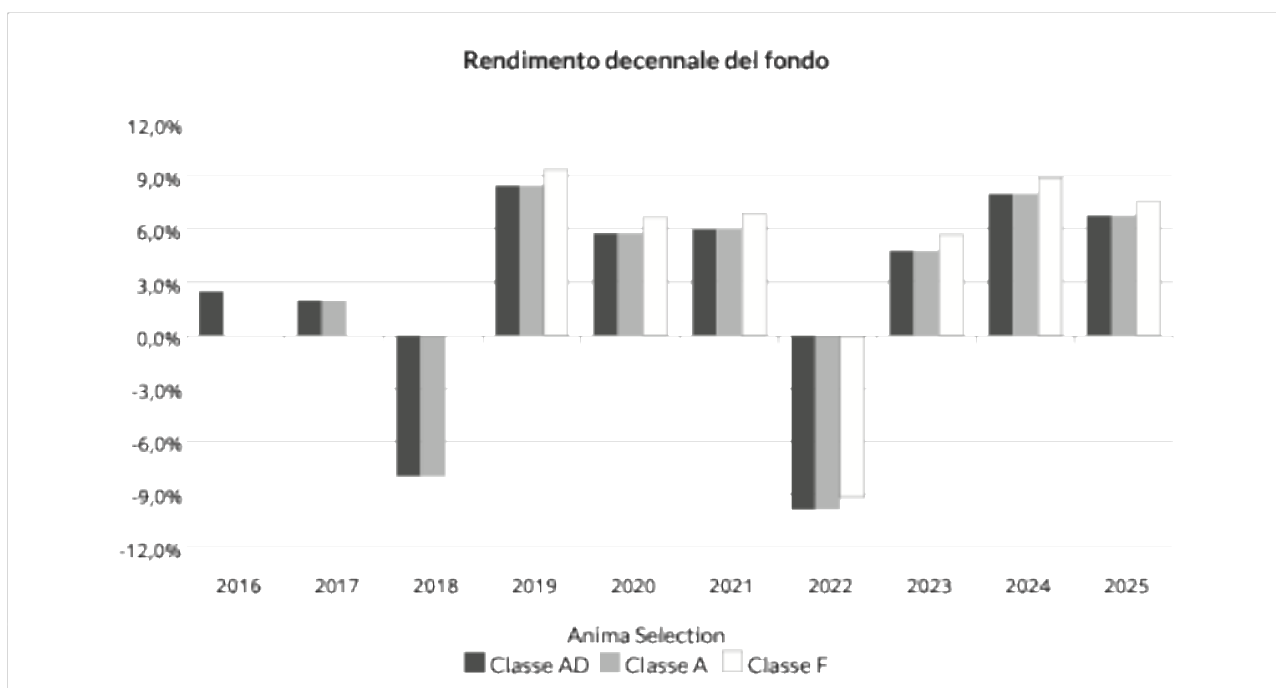
Nei grafici seguenti è illustrato l'andamento del valore delle classi di quota.

I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.





Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



	Classe AD	Classe A	Classe F
Performance annuale	6,8%	6,8%	7,6%
Performance ultimi tre anni	6,5%	6,5%	7,4%

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Data la politica di investimento del Fondo non è possibile individuare un benchmark rappresentativo, di conseguenza non è possibile calcolare il valore della Tracking Error Volatility.

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe A			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	6,453	6,144	5,592
Valore minimo della quota	5,728	5,545	5,252

Classe AD			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	4,728	4,639	4,442
Valore minimo della quota	4,217	4,373	4,166

Classe F			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	6,874	6,492	5,864
Valore minimo della quota	6,068	5,817	5,501

Il differente andamento delle classi di quota è dovuto al diverso profilo commissionale. Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Risk Management provvede alla stima del rischio utilizzando un modello di rischio interno implementato mediante l'applicativo Risk Manager della società MSCI Inc. (RiskMetrics). Il modello di rischio è basato su una simulazione storica, con riferimento ad un orizzonte temporale di breve periodo (osservazioni giornaliere e fattore di decadimento 0,99).

Il fondo è monitorato prevalentemente in termini di Volatilità, inteso come deviazione standard annualizzata dei rendimenti del fondo. Il fondo è anche monitorato in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*.

Il fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo rischio rendimento del fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento al livello di Volatilità e alla esposizione ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il fondo è esposto principalmente, direttamente o per il tramite delle parti di OICR nei quali è investito, al rischio di tasso d'interesse, d'inflazione, di credito, azionario e valutario.

Sono state tatticamente adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio di tasso d'interesse e azionario tramite strumenti finanziari derivati. Non sono state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione degli altri rischi.

La seguente tabella illustra le principali risultanze del modello di misurazione del rischio da modello al 31/12/2025.

	Fondo
Totale	5,4

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.

Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.

Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di

valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.

- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di “pronti contro termine” e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.
- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l’acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l’incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l’apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell’azione sottostante più l’eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d’imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell’incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d’incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l’iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l’ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall’info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell’ultimo valore delle parti

stesse reso noto al pubblico, tenuto conto – per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.

- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in *total return swap* e in *currency forward* sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai *total return swap* e dai *currency forward*, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio WMR Benchmark FX Official Close 4PM London time, pubblicati giornalmente da LSEG. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Principi contabili

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.

I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;

- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- Per le operazioni di “pronti contro termine”, la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

Sezione II - Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Irlanda			144.124.818
Italia			310.365.666
Lussemburgo			89.411.234
Totali			543.901.718

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Finanziario			543.901.718
Totali			543.901.718

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ANIMA AMERICA Y	EUR	4.137.563	44.714.647	8,185%
ANIMA EUROPE SELECTION-I EUR	EUR	4.029.020	29.309.509	5,365%
ANIMA REDDITO GLOBALE Y	EUR	2.800.000	28.053.200	5,135%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO EMERGENTE Y	EUR	4.898.497	27.847.953	5,097%
KAIROS INT SICAV ITALIA CCA	EUR	198.943	25.424.925	4,654%
ANIMA PACIFICO Y	EUR	3.259.802	24.829.910	4,545%
ANIMA EMERGENTI Y	EUR	2.492.571	18.552.206	3,396%
ANIMA FUNDS PLC - STAR HIGH POT	EUR	1.555.096	17.290.958	3,165%
ANIMA FONDO TRADING - CLASSE F	EUR	755.852	16.398.962	3,002%
ANIMA PIANETA CLASSE Y	EUR	1.506.333	15.637.247	2,862%
ANIMA VALORE HIGH YIELD 2029 CLC	EUR	1.320.759	14.400.238	2,636%
KAIROS INTL SICAV-BOND-X EUR	EUR	126.609	13.920.623	2,548%
KAIROS INT SICAV - MADE IN ITALY XCA	EUR	58.568	12.589.189	2,304%
ANIMA MEGATREND PEOPLE FUND-IEUR	EUR	1.754.669	11.848.226	2,169%
ANIMA ESALOGO OBBLIGAZIO CORP CLASSE Y	EUR	2.047.834	11.054.206	2,023%
ANIMA EURO GOVERNMENT BND-I	EUR	2.237.067	11.008.385	2,015%
ANIMA RISPARMIO Y	EUR	1.364.363	10.949.011	2,004%
ANIMA INIZIATIVA EUROPA Y	EUR	1.194.566	10.858.607	1,988%
MEDIOBANCA DEFENSIVE PTF-IE	EUR	1.953.027	10.519.002	1,925%
ANIMA ITALY-IEUR	EUR	954.449	9.914.431	1,815%
ANIMA SYST US CR F-I	EUR	1.584.211	8.786.670	1,608%
KAIROS INTL SICAV- INNOVATION TRENDS XCA	EUR	54.543	8.631.489	1,580%
ANIMA AZIONARIO PAESI SVILUPPATI LTE CLC	EUR	859.021	8.422.698	1,542%
ABR EMR MAR INC EQ FN-KACCUS	USD	701.381	8.373.631	1,533%
ANIMA HYBRID BOND FUND-IEUR	EUR	1.273.159	8.339.827	1,527%
KAIROS INT SICAV EUR ACTIVE LNG/SHT A	EUR	80.612	8.213.530	1,503%
ANIMA HIGH YIELD BOND-I	EUR	1.310.279	7.795.766	1,427%
ANIMA SMART VOLALIT GLB-I	EUR	1.059.001	7.653.398	1,401%
AF-ANIMA SMART VOL USA-I	EUR	1.147.972	7.550.213	1,382%
ANIMA VALORE GLOBALE Y	EUR	93.108	7.402.010	1,355%
ANIMA NET ZERO AZIONARIO Y	EUR	1.110.978	7.299.124	1,336%
ANIMA INTERNATIONAL BOND-I	EUR	1.599.688	7.124.212	1,304%
QUAESTIO SOL GLO EN CSH-IACC	EUR	5.266	6.394.111	1,170%
GEM FUND CASTELLO SGR	EUR	570	5.838.636	1,069%
ANIMA EURO EQUITY-I	EUR	408.537	5.779.689	1,058%
ANIMA QUANT GLOBALE CL F	EUR	920.680	5.741.361	1,051%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO HIGH YIELD - Y	EUR	336.945	5.566.325	1,019%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO HIGH YIELD BT Y	EUR	962.320	5.566.057	1,019%
ANIMA TRICOLORE CL F	EUR	755.697	5.561.930	1,018%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE CLASSE Y	EUR	511.769	5.531.198	1,012%
ANIMA FUNDS PLC - ITALIAN SMAL	EUR	274.072	5.012.749	0,918%
ANIMA FLEXIBLE BOND-I EUR IN	EUR	898.570	4.463.735	0,817%
TR PRC-GL STR RES EQ-I EUR9	EUR	329.700	3.847.597	0,704%
ANIMA EUROPA AI CLASSE F	EUR	632.788	3.436.037	0,629%
ANIMA DIVIDENDO GLOBALE Y	EUR	300.000	3.114.900	0,570%
ANIMA REDDITO FLESSIBILE CL. Y	EUR	569.264	3.048.407	0,558%
ANIMA AZIONARIO GLOBALE EX EMU Y	EUR	274.619	2.801.390	0,513%
ANIMA AMERICA AI CLASSE F	EUR	496.491	2.789.285	0,511%
ANIMA GLB SELECTION-I	EUR	252.327	2.247.051	0,411%
ANIMA ATENA F	EUR	200.000	2.039.400	0,373%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito: - di Stato - di altri enti pubblici - di banche - di altri				
Titoli di capitale: - con diritto di voto - con voto limitato - altri				
Parti di OICR: - OICVM - FIA aperti retail - altri	302.292.641	233.536.051		
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	302.292.641 55,334%	233.536.051 42,748%		

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	302.292.641	233.536.051		
Titoli in attesa di quotazione				
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	302.292.641 55,334%	233.536.051 42,748%		

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito - titoli di Stato - altri		
Titoli di capitale Parti di OICR	81.645.429	244.659.151
Totale	81.645.429	244.659.151

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato				
- di altri enti pubblici				
- di banche				
- di altri				
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- FIA aperti retail				
- altri	8.073.026			
Totali:				
- in valore assoluto	8.073.026			
- in percentuale del totale delle attività	1,478%			

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito		
- titoli di Stato		
- altri		
Titoli di capitale		
Parti di OICR	2.905.295	54.660
Totale	2.905.295	54.660

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli di debito.

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	792.382		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	949.245 94.987	163.660	
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>			

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			792.382 0		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			949.245 258.647		
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>					

II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
- Liquidità disponibile in euro	
- Liquidità disponibile in divise estere	549.953
Totale	549.953
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	478.641
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
- Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
- Interessi attivi da ricevere	
Totale	478.641
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	-7.156
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	-624.259
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
- Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
- Interessi passivi da pagare	
Totale	-631.415
Totale posizione netta di Liquidità	397.179

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	6.596
Rateo interessi attivi di c/c	6.596
Risparmio d'imposta	
Altre	350
Rateo attivo commissioni di retrocessione	349
Arrotondamenti	1
Totale	6.946

Sezione III – Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
Finanziamenti ricevuti	342.528
- Finanziamenti ricevuti in euro	342.528
- Finanziamenti ricevuti in divise estere	
Totale	342.528

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		460.538
Rimborsi	02/01/2026	312.866
Rimborsi	05/01/2026	147.672
Proventi da distribuire		5.505
Cedola 2021		1.349
Cedola 2022		-373
Cedole 2023		1.553
Cedola 2024		2.976
Altri		
Totale		466.043

III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-520.940
Rateo passivo depositario	-10.010
Rateo passivo oneri società di revisione	-9.841
Rateo passivo provvigione di gestione Classe A	-734.897
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe AD	21.365
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe A	299.602
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe F	67
Rateo passivo provvigione di gestione Classe AD	-52.395
Rateo passivo provvigione di gestione Classe F	-90
Rateo passivo calcolo quota	-20.150
Rateo calcolo quota SGR	-14.591
Debiti di imposta	
Altre	-5.112
Rateo interessi passivi su c/c	-5.112
Totale	-526.052

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe A			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	633.493.546	748.663.659	643.400.799
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	8.170.227	133.266.466	6.463.344
- sottoscrizioni singole	4.650.765	2.939.808	2.399.187
- piani di accumulo	2.069.009	2.411.256	2.567.377
- <i>switch</i> in entrata	1.450.453	1.620.165	1.496.780
- <i>switch</i> da fusione	35.248.376	126.295.237	475.012.070
b) risultato positivo della gestione	35.248.289	54.389.010	34.377.899
Decrementi:			
a) rimborsi:	168.382.759	302.825.589	410.590.453
- riscatti	121.478.586	199.324.478	254.117.728
- piani di rimborso	3.716.283	3.516.432	1.155.575
- <i>switch</i> in uscita	43.187.890	99.984.679	155.317.150
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	508.529.303	633.493.546	748.663.659
Numero totale quote in circolazione	78.830.449,237	104.852.238,015	133.883.572,481
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	990.636,176	1.185.193,354	1.310.529,027
% Quote detenute da soggetti non residenti	1,257%	1,130%	0,979%

Variazione del patrimonio netto - Classe AD			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	42.445.720	24.948.814	31.571.201
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	2.529.364	28.151.758	2.488.028
- sottoscrizioni singole	1.919.659	1.719.856	977.415
- piani di accumulo	10.080	12.771	15.366
- <i>switch</i> in entrata	599.625	655.075	1.495.247
- <i>switch</i> da fusione	2.469.988	25.764.056	
b) risultato positivo della gestione	2.470.073	2.482.991	1.246.115
Decrementi:			
a) rimborsi:	9.759.524	11.923.735	9.723.119
- riscatti	6.399.597	6.681.597	6.255.374
- piani di rimborso	11.969	26.318	16.058
- <i>switch</i> in uscita	3.347.958	5.215.820	3.451.687
b) proventi distribuiti	1.369.045	1.214.108	633.411
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	36.316.588	42.445.720	24.948.814
Numero totale quote in circolazione	7.724.164,753	9.304.198,601	5.625.421,252
Numero quote detenute da investitori qualificati	111.677,895	108.610,512	83.128,949
% Quote detenute da investitori qualificati	1,446%	1,167%	1,478%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	151.286,924	154.940,763	51.197,209
% Quote detenute da soggetti non residenti	1,959%	1,665%	0,910%

Variazione del patrimonio netto - Classe F			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	108.518	109.427	222.952
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	15.403	16.039	1.400
- sottoscrizioni singole	15.403	12.505	1.400
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata			
- <i>switch</i> da fusione		3.534	
b) risultato positivo della gestione	8.948	10.422	8.618
Decrementi:			
a) rimborsi:	7.266	27.370	123.543
- riscatti	7.266	27.370	92.582
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita			30.961
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	125.603	108.518	109.427
Numero totale quote in circolazione	18.273,130	16.990,498	18.660,259
Numero quote detenute da investitori qualificati	3.482,976	3.645,555	2.913,520
% Quote detenute da investitori qualificati	19,061%	21,456%	15,614%
Numero quote detenute da soggetti non residenti			
% Quote detenute da soggetti non residenti			

Sezione V – Altri dati patrimoniali

IMPEGNI

	Ammontare dell'impegno	
	Valore Assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse:		
- <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili	35.935.484	6,594%
- opzioni su tassi e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale:		
- <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili	27.450.324	5,037%
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili	4.307.758	0,790%
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Altre operazioni:		
- <i>future</i> e contratti simili		
- opzioni e contratti simili		
- <i>swap</i> e contratti simili		

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti:				
ANIMA AMERICA Y	44.714.647	8,185%		
ANIMA EUROPE SELECTION-I EUR	29.309.509	5,365%		
ANIMA REDDITO GLOBALE Y	28.053.200	5,135%		
ANIMA OBBLIGAZIONARIO EMERGENTE Y	27.847.953	5,097%		
KAIROS INT SICAV ITALIA CCA	25.424.925	4,654%		
ANIMA PACIFICO Y	24.829.910	4,545%		
ANIMA EMERGENTI Y	18.552.206	3,396%		
ANIMA FUNDS PLC - STAR HIGH POT	17.290.958	3,165%		
ANIMA FONDO TRADING - CLASSE F	16.398.962	3,002%		
ANIMA PIANETA CLASSE Y	15.637.247	2,862%		
ANIMA VALORE HIGH YIELD 2029 CLC	14.400.238	2,636%		
KAIROS INTL SICAV-BOND-X EUR	13.920.623	2,548%		
KAIROS INT SICAV - MADE IN ITALY XCA	12.589.189	2,304%		
ANIMA MEGATREND PEOPLE FUND-IEUR	11.848.226	2,169%		
ANIMA ESALOGO OBBLIGAZIO CORP CLASSE Y	11.054.206	2,023%		
ANIMA EURO GOVERNMENT BND-I	11.008.385	2,015%		
ANIMA RISPARMIO Y	10.949.011	2,004%		
ANIMA INIZIATIVA EUROPA Y	10.858.607	1,988%		
ANIMA ITALY-IEUR	9.914.431	1,815%		
ANIMA SYST US CR F-I	8.786.670	1,608%		
KAIROS INTL SICAV- INNOVATION TRENDS XCA	8.631.489	1,580%		
ANIMA AZIONARIO PAESI SVILUPPATI LTE CLC	8.422.698	1,542%		
ANIMA HYBRID BOND FUND-IEUR	8.339.827	1,527%		
KAIROS INT SICAV EUR ACTIVE LNG/SHT A	8.213.530	1,503%		
ANIMA HIGH YIELD BOND-I	7.795.766	1,427%		
ANIMA SMART VOLALIT GLB-I	7.653.398	1,401%		
AF-ANIMA SMART VOL USA-I	7.550.213	1,382%		
ANIMA VALORE GLOBALE Y	7.402.010	1,355%		
ANIMA NET ZERO AZIONARIO Y	7.299.124	1,336%		
ANIMA INTERNATION BOND-I	7.124.212	1,304%		
GEM FUND CASTELLO SGR	5.838.636	1,069%		
ANIMA EURO EQUITY-I	5.779.689	1,058%		
ANIMA QUANT GLOBALE CL F	5.741.361	1,051%		
ANIMA OBBLIGAZIONARIO HIGH YIELD - Y	5.566.325	1,019%		
ANIMA OBBLIGAZIONARIO HIGH YIED BT Y	5.566.057	1,019%		
ANIMA TRICOLORE CL F	5.561.930	1,018%		
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE CLASSE Y	5.531.198	1,012%		
ANIMA FUNDS PLC - ITALIAN SMAL	5.012.749	0,918%		
ANIMA FLEXIBLE BOND-I EUR IN	4.463.735	0,817%		
ANIMA EUROPA AI CLASSE F	3.436.037	0,629%		
ANIMA DIVIDENDO GLOBALE Y	3.114.900	0,570%		
ANIMA REDDITO FLESSIBILE CL. Y	3.048.407	0,558%		
ANIMA AZIONARIO GLOBALE EX EMU Y	2.801.390	0,513%		
ANIMA AMERICA AI CLASSE F	2.789.285	0,511%		
ANIMA GLB SELECTION-I	2.247.051	0,411%		
ANIMA ATENA F	2.039.400	0,373%		
ANIMA ALTERNATIVE 2 A	815.052	0,149%		
KAIROS VENTURES ESG ONE A	582.117	0,107%		
ANIMA OBIETTIVO INTERNAZIONALE F	157.327	0,029%		

	ATTIVITA'	PASSIVITA'
b) Strumenti finanziari derivati: - Opzioni acquistate - Opzioni vendute		
		Importo
c) Depositi bancari		
		Importo
d) Altre attività - Liquidità disponibile su conti correnti - Ratei attivi liquidità		
		Importo
e) Finanziamenti ricevuti		
		Importo
f) Altre passività - Debiti Commissioni Depositario - Ratei passivi di Liquidità - Commissioni RTO		
		Importo
g) Garanzia per margini iniziali su futures: - cash - titoli		
		Importo

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	535.956.827		-1.773	535.955.054	342.528	992.095	1.334.623
Dollaro Australiano			12.592	12.592			
Dollaro Canadese			74.001	74.001			
Franco Svizzero			8.577	8.577			
Corona Danese			58.176	58.176			
Sterlina Inglese			52.270	52.270			
Dollaro di Hong Kong			14.138	14.138			
Yen Giapponese			24.341	24.341			
Corona Norvegese			11.643	11.643			
Dollaro Neozelandese			4.253	4.253			
Zloty Polacco			172.701	172.701			
Corona Svedese			20.420	20.420			
Dollaro USA	9.945.165		-47.214	9.897.951			
Totale	545.901.992		404.125	546.306.117	342.528	992.095	1.334.623

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR	2.615.719		36.924.034	-800.963
- OICVM	2.615.719		36.924.034	-800.963
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR			-221.219	

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi ed altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			523.110	
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	-1.463.525		4.916.096	
	865.227	-255.524		
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>				

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	-12.106	-100.751

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-62.500
- c/c denominato in divise estere	
Totale	-62.500

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	A	5.638	1,016%						
1) Provvigioni di gestione	AD	388	1,013%						
1) Provvigioni di gestione	F								
provvigioni di base	A	5.638	1,016%						
provvigioni di base	AD	388	1,013%						
provvigioni di base	F								
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	A	416	0,075%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	AD	29	0,076%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	F								
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	A	7.923	1,428%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	AD	547	1,429%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	F	2	1,708%						
4) Compenso del depositario	A	130	0,023%						
4) Compenso del depositario	AD	9	0,024%						
4) Compenso del depositario	F								
5) Spese di revisione del fondo	A	9	0,002%						
5) Spese di revisione del fondo	AD	1	0,003%						
5) Spese di revisione del fondo	F								
6) Spese legali e giudiziarie	A								
6) Spese legali e giudiziarie	AD								
6) Spese legali e giudiziarie	F								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	A	17	0,003%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	AD	1	0,003%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	F								

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
8) Altri oneri gravanti sul fondo	A	7	0,001%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	AD								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	F								
contributo vigilanza Consob	A	2							
contributo vigilanza Consob	AD								
contributo vigilanza Consob	F								
oneri bancari	A								
oneri bancari	AD								
oneri bancari	F								
oneri fiscali doppia imposizione	A								
oneri fiscali doppia imposizione	AD								
oneri fiscali doppia imposizione	F								
altre	A	5	0,001%						
altre	AD								
altre	F								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	A								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	AD								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	F								
COSTI RICORRENTI TOTALI	A	14.140	2,548%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	AD	975	2,546%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	F	2	1,708%						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	A								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	AD								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	F								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:		57		0,013%					
di cui: - su titoli azionari									
- su titoli di debito									
- su derivati		19		0,001%					
- altri		38		0,012%					
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo		62			3,316%				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	A								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	AD								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	F								
TOTALE SPESE		15.236	2,568%						

(*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.

(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

A fine esercizio il Fondo non aveva commissione di performance.

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025	Numero dipendenti al 31/12/2025
26.681.217	17.761.679	8.919.537	242

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025
22.525	12.409	10.116

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

xxi)	Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	466.694
xxii)	Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione,	2.658.099
xxiii)	Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.885.010
xxiv)	Altri Risk Takers	6.679.448
xxv)	Altri soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv	470.693

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
10	0,07	0,11

La “Politica di Remunerazione e Incentivazione” di Anima SGR (di seguito “Politica”) definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell’ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell’impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell’impresa e dei portafogli gestiti.

La Politica, da ultimo approvata dall’Assemblea in data 27 marzo 2025, è stata aggiornata con riguardo al numero del personale più rilevante, nonché, al fine di recepire talune precisazioni terminologiche e alcune modifiche derivanti dai miglioramenti rilevati dal continuo processo di applicazione della politica.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	49.921
Interessi su disponibilità liquide c/c	49.921
Altri ricavi	391.011
Commissioni di retrocessione	349
Sopravvenienze attive Classe A	954
Sopravvenienze attive Classe AD	2.671
Sopravvenienze attive	346.904
Proventi conti derivati	38.151
Altri ricavi diversi	72
Interessi equalizzatore	1.910
Altri oneri	-2.249
Sopravvenienze passive	-2.148
Oneri conti derivati	-40
Altri oneri diversi	-60
Arrotondamenti	-1
Totale	438.683

Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre informazioni

Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

Tipo operazione	Strumento	Posizione	Divisa	Quantità
Opzioni su indici	PUT EURO STOXX 50 - OPTION 20/02/2026 51	ACQ	EUR	664

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di cambio.

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

A fine esercizio non risultano in essere operazioni di copertura del rischio di cambio a carico del Fondo.

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo					
Soggetti non appartenenti al gruppo	37.500		19.973		

Turnover

Turnover	
- Acquisti	84.550.724
- Vendite	244.713.811
Totale compravendite	329.264.535
- Sottoscrizioni	10.714.994
- Rimborsi	178.149.549
Totale raccolta	188.864.543
Totale	140.399.992
Patrimonio medio	593.412.108
Turnover portafoglio	23,660%

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E DEI TOTAL RETURN SWAP NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

**Ai Partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
Anima Selection**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima Selection (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi e abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

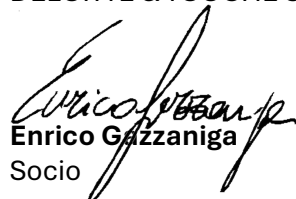
- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Enrico Gazzaniga
Socio

Milano, 29 aprile 2026

ANIMA SELECTION MULTI-BRAND

Anima Selection Multi Brand è un Fondo di fondi flessibile, a distribuzione dei proventi, e nel corso del 2025, ha generato una performance positiva in termini assoluti. Il Fondo ha cambiato politica di investimento a fine aprile 2020 e ha incorporato gli altri fondi della gamma Best Selection. A partire da quella data il Fondo implementa una gestione di tipo flessibile tra strategie azionarie, obbligazionarie e flessibili, sia di case terze che di Anima Sgr. A fine dicembre 2025 il Fondo aveva un peso in azioni pari al 53% circa, in particolare l'esposizione azionaria si è attestata in media intorno al 40% nel corso dei primi nove mesi del 2025, per poi salire nel corso dell'ultimo trimestre, in linea con una visione più costruttiva sugli asset rischiosi. Il Fondo ha chiuso il 2025 con un'esposizione del 53% in azioni e del 35% in obbligazioni, sia governative che societarie. Fatto 100 il portafoglio azionario, a livello di singole aree geografiche è stato mantenuto un sovrappeso su Asia Pacifico, Paesi Emergenti ed Europa e un leggero sottopeso su Stati Uniti. Con riferimento alla duration del portafoglio, l'esposizione è stata ridotta nel corso dell'anno e risulta, a fine dicembre 2025, pari a circa 1,6 anni. In generale, il portafoglio obbligazionario ha mantenuto un'allocazione bilanciata tra strategie governative e corporate, principalmente investment grade ed in misura ridotta high yield. Attualmente il Fondo presenta un'allocazione in fondi del 98%, di cui il 52% in strategie azionarie direzionali, 8% azionarie flessibili, 30% obbligazionarie direzionali e 15% obbligazionarie flessibili. Infine, con riferimento al rendimento del Fondo nel corso del 2025, si evidenzia un contributo positivo soprattutto dal comparto azionario direzionale e azionario flessibile, seguito in misura ridotta dai fondi obbligazionari, direzionali e flessibili. Le prospettive per i mercati azionari nel 2026 rimangono costruttive, supportate da un quadro macroeconomico che riteniamo essere solido e da politiche economiche accomodanti. Contribuiscono inoltre il posizionamento prudente degli investitori e la stagionalità favorevole di inizio anno. Si individuano opportunità tematiche e settoriali in tutte le aree geografiche, senza una preferenza regionale specifica, con una view complessivamente positiva o neutrale sulle principali macroaree. Sul comparto obbligazionario governativo, esprimiamo un giudizio favorevole sull'Eurozona, con un approccio costruttivo su specifici tratti della curva dei rendimenti. Al contrario, restiamo neutrali sugli Stati Uniti, dove le valutazioni appaiono meno appetibili e permane il rischio di un incremento dei rendimenti dei Treasury. Sui corporate bond confermiamo un atteggiamento cauto e selettivo, in presenza di spread compressi e limitato potenziale di apprezzamento. In area euro l'economia necessita di ulteriore supporto, con un possibile taglio dei tassi a marzo, sebbene l'incertezza sull'approccio della BCE possa determinarne un rinvio. Negli Stati Uniti si attendono tre tagli dei tassi (marzo, giugno e settembre), con il rischio di un allentamento monetario più contenuto in caso di pressioni inflattive salariali. L'andamento dei tassi d'interesse USA, sia nominali che attesi, resta il principale indicatore da monitorare per prevedere l'evoluzione del mercato azionario nei prossimi mesi. Parallelamente, confermiamo una view negativa sul dollaro americano, penalizzato da pressioni di natura sia ciclica che strutturale.

Alla luce di questo, il Fondo continuerà ad implementare una gestione attiva e flessibile attenendosi ai vincoli del suo prospetto, allocando fra le diverse classi di attivo in modo dinamico e secondo le indicazioni del comitato investimenti.

Proventi da distribuire

In relazione alla classe per la quale è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 27 Febbraio 2025, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0,116 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 23 marzo 2026 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 13 marzo 2026, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

Gli importi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione degli importi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:
CLASSE 4
4 - Rischi di sostenibilità potenzialmente elevati
Prodotti per i quali la disponibilità di rating e dati ESG è inferiore ad un livello minimo predefinito, oppure particolari prodotti per i quali il monitoraggio viene attuato in forma limitata date le specifiche caratteristiche e/o l'eventuale "personalizzazione" dei prodotti stessi

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA SELECTION MULTI-BRAND AL 31/12/2025
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	37.885.686	99,080%	47.212.017	99,290%
A1. Titoli di debito			721.396	1,517%
A1.1 Titoli di Stato			721.396	1,517%
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	37.885.686	99,080%	46.490.621	97,773%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	189.328	0,495%	177.508	0,373%
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	177.691	0,465%	177.508	0,373%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	11.637	0,030%		
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	161.409	0,422%	149.258	0,314%
F1. Liquidità disponibile	33.372	0,087%	149.314	0,314%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	136.922	0,358%	19.258	0,041%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-8.885	-0,023%	-19.314	-0,041%
G. ALTRE ATTIVITA'	1.085	0,003%	10.696	0,023%
G1. Ratei attivi	1.085	0,003%	10.696	0,023%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre				
TOTALE ATTIVITA'	38.237.508	100,000%	47.549.479	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI	89.896	
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	16.814	25.663
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	16.814	25.663
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	51.933	62.169
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	51.748	62.163
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	185	6
TOTALE PASSIVITA'	158.643	87.832
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	38.078.865	47.461.647
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A	29.149.433	36.578.169
Numero delle quote in circolazione CLASSE A	5.041.892,158	6.663.804,737
Valore unitario delle quote CLASSE A	5,781	5,489
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE AD	8.926.683	10.880.891
Numero delle quote in circolazione CLASSE AD	1.845.144,277	2.286.257,203
Valore unitario delle quote CLASSE AD	4,838	4,759
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE F	2.749	2.587
Numero delle quote in circolazione CLASSE F	447,755	447,755
Valore unitario delle quote CLASSE F	6,139	5,777

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	117.740,585
Quote rimborsate	1.739.653,164

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe AD	
Quote emesse	85.155,940
Quote rimborsate	526.268,866

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe F	
Quote emesse	
Quote rimborsate	

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA SELECTION MULTI-BRAND AL 31/12/2025
SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	2.315.836		4.905.008	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	34.983		82.052	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	7.642		67.035	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di OICR	27.341		15.017	
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	216.314		1.242.838	
A2.1 Titoli di debito	-1.005		-4.256	
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di OICR	217.319		1.247.094	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	2.157.562		3.709.064	
A3.1 Titoli di debito	-123		1.142	
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di OICR	2.157.685		3.707.922	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-93.023		-128.946	
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		2.315.836		4.905.008
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA	385.575		2.025	
C1. RISULTATI REALIZZATI	385.575		2.025	
C1.1 Su strumenti quotati	385.575		2.025	
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

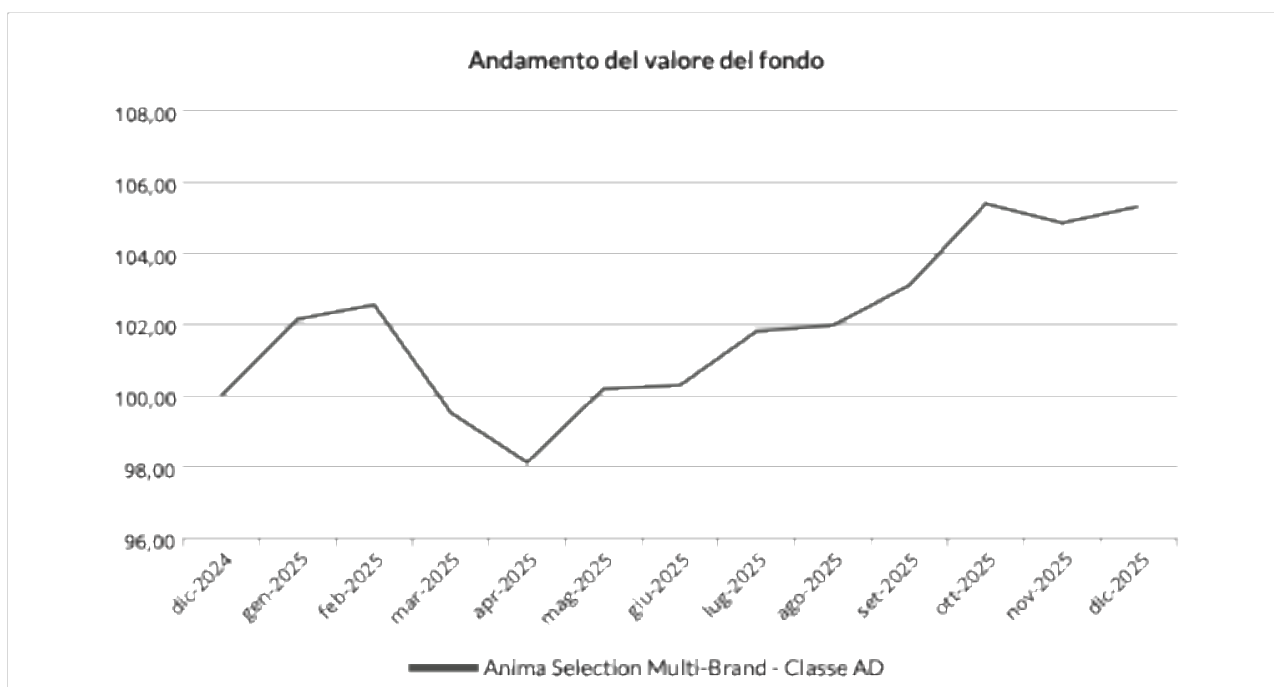
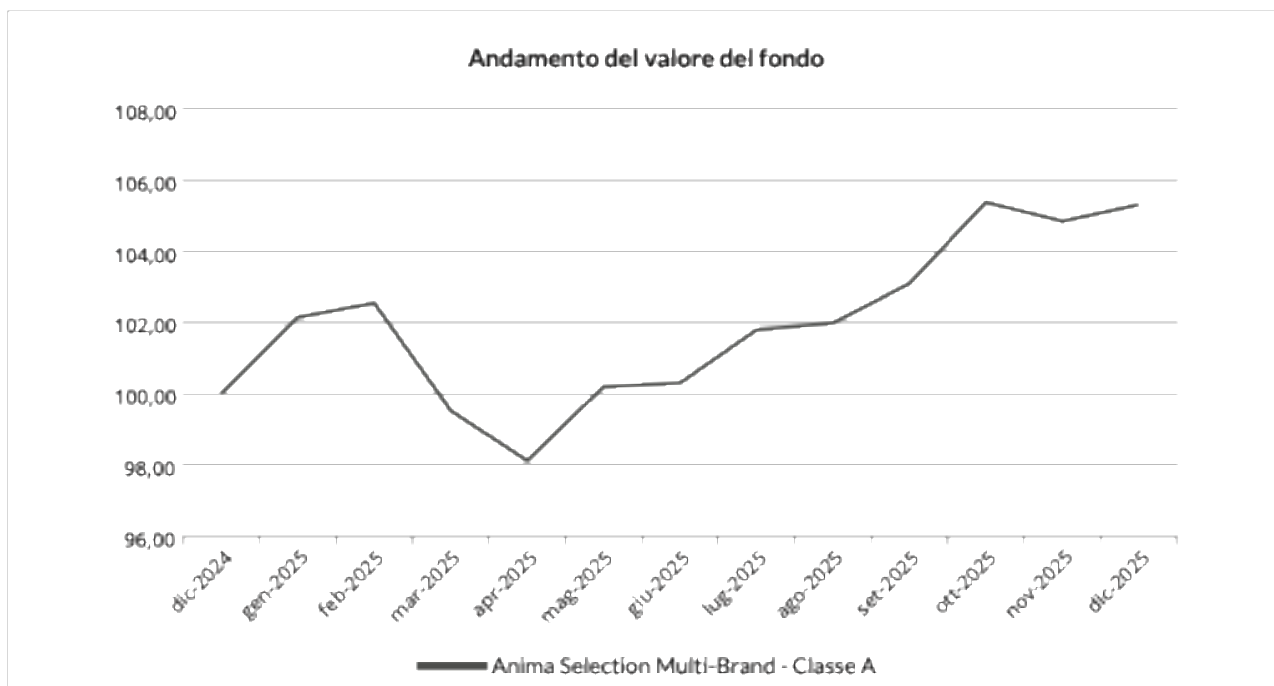
	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-9.041		10.923	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ	-9.041		10.923	
E3.1 Risultati realizzati	394		1.003	
E3.2 Risultati non realizzati	-9.435		9.920	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		2.692.370		4.917.956
G. ONERI FINANZIARI	-628		-455	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-628		-455	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		2.691.742		4.917.501
H. ONERI DI GESTIONE	-617.199		-813.471	
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-561.045		-746.194	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe A	97.391		132.807	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe F	2		8	
Provvigioni di gestione Classe A	-528.770		-712.948	
Provvigioni di gestione Classe AD	-158.942		-204.067	
Provvigioni di gestione Classe F	-15		-32	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe AD	29.289		38.038	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-31.627		-40.410	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-7.893		-10.190	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-5.256		-4.759	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-11.378		-11.918	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)				
I. ALTRI RICAVI E ONERI	9.507		30.873	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	7.667		21.299	
I2. ALTRI RICAVI	7.132		13.807	
I3. ALTRI ONERI	-5.292		-4.233	
Risultato della gestione prima delle imposte		2.084.050		4.134.903
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		2.084.050		4.134.903
Utile/perdita dell'esercizio Classe A		1.603.590		3.219.380
Utile/perdita dell'esercizio Classe AD		480.298		915.025
Utile/perdita dell'esercizio Classe F		162		498

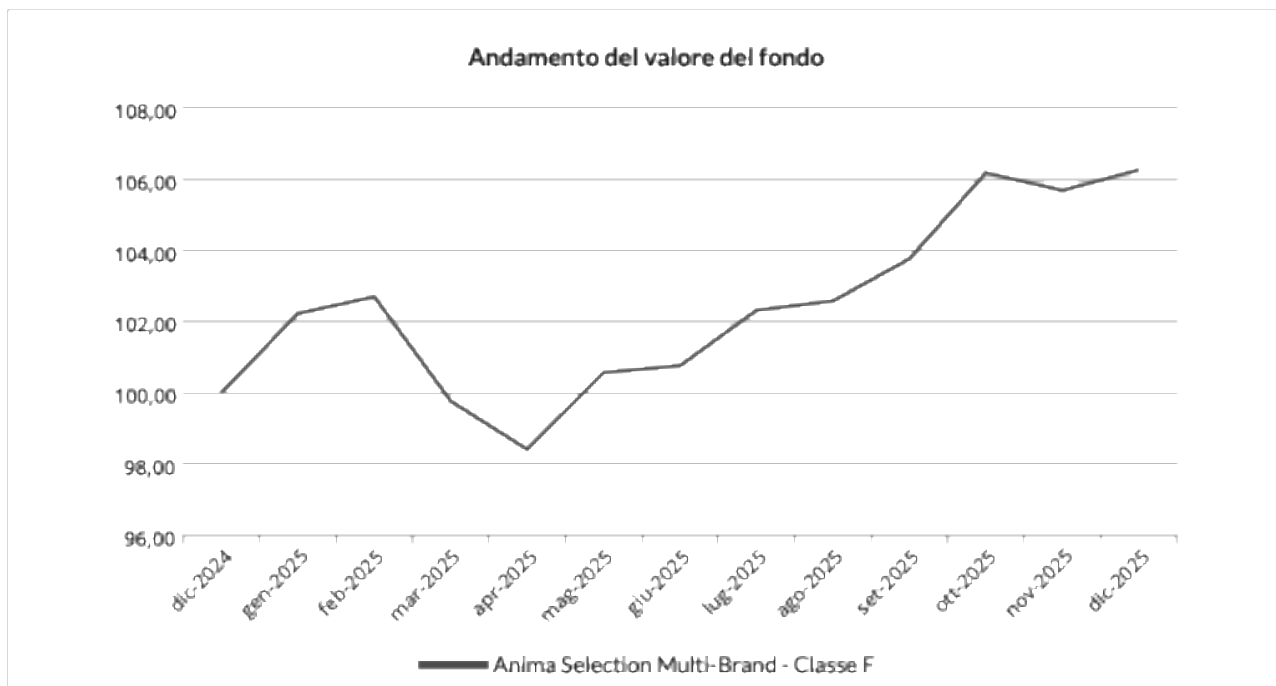
NOTA INTEGRATIVA

Parte A - Andamento del valore della quota

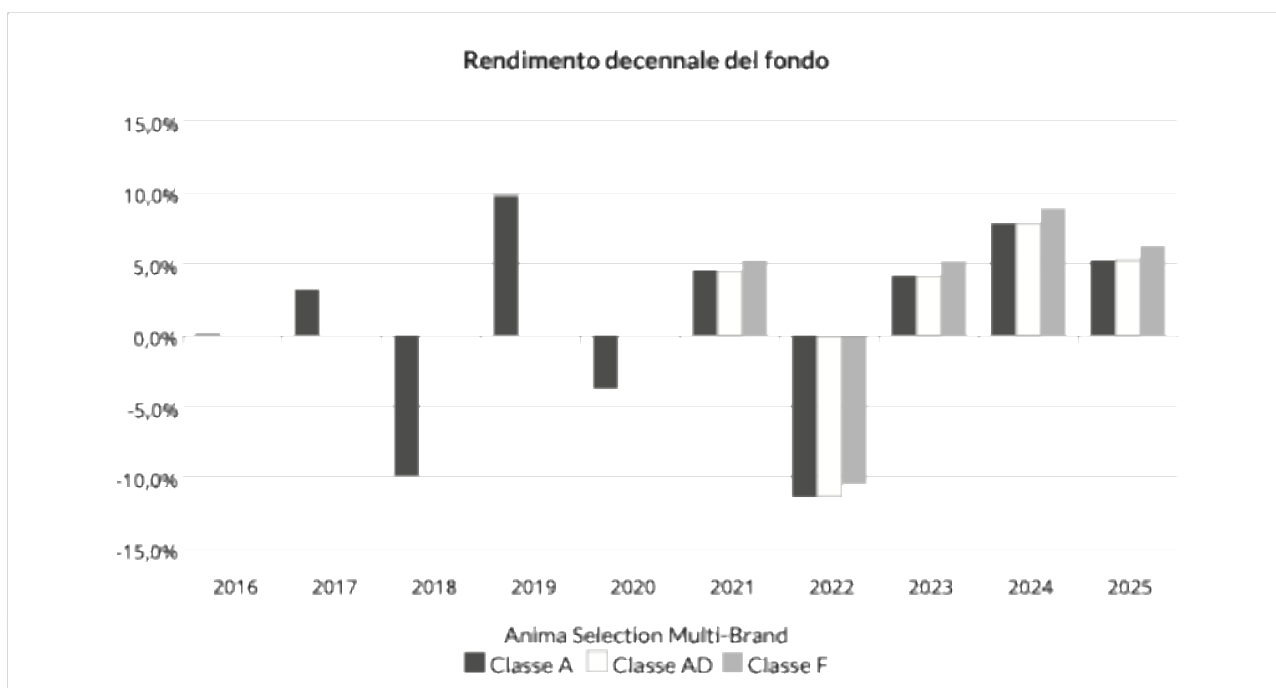
Nei grafici seguenti è illustrato l'andamento del valore delle classi di quota.

I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.





Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



	Classe A	Classe AD	Classe F
Performance annuale	5,3%	5,3%	6,3%
Performance ultimi tre anni	5,8%	5,8%	6,8%

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Data la politica di investimento del Fondo non è possibile individuare un benchmark rappresentativo, di conseguenza non è possibile calcolare il valore della Tracking Error Volatility.

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe A			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	5,790	5,584	5,089
Valore minimo della quota	5,216	5,045	4,780

Classe AD			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	4,916	4,841	4,642
Valore minimo della quota	4,409	4,567	4,353

Classe F			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	6,140	5,873	5,305
Valore minimo della quota	5,503	5,262	4,975

Il differente andamento delle classi di quota è dovuto al diverso profilo commissionale. Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Risk Management provvede alla stima del rischio utilizzando un modello di rischio interno implementato mediante l'applicativo Risk Manager della società MSCI Inc. (RiskMetrics). Il modello di rischio è basato su una simulazione storica, con riferimento ad un orizzonte temporale di breve periodo (osservazioni giornaliere e fattore di decadimento 0,99).

Il fondo è monitorato prevalentemente in termini di Volatilità, inteso come deviazione standard annualizzata dei rendimenti del fondo. Il fondo è anche monitorato in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*.

Il fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo rischio rendimento del fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento al livello di Volatilità e alla esposizione ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il fondo è esposto principalmente, direttamente o per il tramite delle parti di OICR nei quali è investito, al rischio di tasso d'interesse, d'inflazione, di credito, azionario e valutario.

Sono state tatticamente adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio azionario tramite strumenti finanziari derivati. Non sono state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione degli altri rischi.

La seguente tabella illustra le principali risultanze del modello di misurazione del rischio da modello al 31/12/2025.

	Fondo
Totale	5,6

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.

Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.

Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di

valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.

- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di “pronti contro termine” e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.
- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l’acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l’incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l’apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell’azione sottostante più l’eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d’imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell’incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d’incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l’iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l’ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall’info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell’ultimo valore delle parti

stesse reso noto al pubblico, tenuto conto – per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.

- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in *total return swap* e in *currency forward* sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai *total return swap* e dai *currency forward*, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio WMR Benchmark FX Official Close 4PM London time, pubblicati giornalmente da LSEG. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Principi contabili

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.

I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;

- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- Per le operazioni di “pronti contro termine”, la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta secondo il presupposto della continuità aziendale. Nonostante il Fondo si avvii alla sua naturale scadenza prevista dal Regolamento non sussistono dubbi e/o incertezze circa la sua capacità di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

Sezione II - Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Irlanda			4.965.194
Italia			13.147.011
Lussemburgo			19.773.481
Totali			37.885.686

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Finanziario			37.885.686
Totali			37.885.686

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ANIMA AMERICA Y	EUR	327.324	3.537.394	9,251%
ELEVA EUROPEAN SEL-I EUR A	EUR	1.143	3.068.892	8,027%
GIS EURO BOND BX	EUR	12.456	2.792.339	7,304%
ANIMA REDDITO GLOBALE Y	EUR	200.000	2.003.800	5,240%
ANIMA PACIFICO Y	EUR	244.759	1.864.330	4,876%
BLUEBAY EMG MK UNCONS BOND	EUR	10.168	1.633.691	4,272%
TR PRC-EURO CORPORATE BD-I2E	EUR	148.210	1.599.183	4,182%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO EURO CORE Y	EUR	323.281	1.598.303	4,180%
FVS-BOND OPPORTUNITIES IED	EUR	11.129	1.582.826	4,139%
ABR EMR MAR INC EQ FN-KACCCUS	USD	98.618	1.177.380	3,079%
AMUNDI PEA MSCI USA ESG SEL	EUR	1.628	1.164.527	3,046%
ANIMA AZIONARIO EUROPA LTE	EUR	133.003	1.159.920	3,033%
CT LUX PAN EUROPEAN EQUITIES	EUR	14.286	1.142.837	2,989%
ANIMA RISPARMIO Y	EUR	141.955	1.139.192	2,979%
ANIMA VALORE GLOBALE Y	EUR	13.069	1.038.997	2,717%
AM MSCI EMS SWAP ETF EUR ACC	EUR	146.399	900.500	2,355%
KAIROS INT SICAV KEY CCA	EUR	5.609	846.895	2,215%
ANIMA FUNDS PLC - STAR HIGH POT	EUR	74.219	825.233	2,158%
ELEV-ABS LRET EUR FD-IEURA	EUR	544	816.208	2,135%
ANIMA HYBRID BOND FUND-IEUR	EUR	123.011	805.785	2,107%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO HIGH YIELD - Y	EUR	48.733	805.075	2,105%
CT REAL ESTATE EQUITY MARKET NEUTRAL	EUR	55.064	793.473	2,075%
MERIAN STRAT ABSRETB I EURAC	EUR	66.489	793.438	2,075%
AM CR GLB AGRGTE BD ETF ACC	EUR	15.892	765.518	2,002%
AM CR GLOBAL GOV BND ETF ACC	EUR	17.014	763.163	1,996%
JUPITER DYNAMIC IC SHS-I EUR ACC CAP	EUR	54.951	762.723	1,995%
BLACKROCK STR GL EV D-I2HEUR	EUR	5.785	756.799	1,979%
GQG PARTNERS GLBL EQTY-I EUR	EUR	35.460	625.522	1,636%
ISHARES CORE S&P 500 UCITS ETF	EUR	771	485.260	1,269%
L&G RUSSELL 2000 SM CAP QUAL	EUR	4.312	438.358	1,146%
ISHARES EDGE MSCI ERP VALUE	EUR	16.654	198.116	0,518%
WELLINGTON GLOBAL BOND-AHEUR	EUR	1	9	0,000%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito: - di Stato - di altri enti pubblici - di banche - di altri				
Titoli di capitale: - con diritto di voto - con voto limitato - altri				
Parti di OICR: - OICVM - FIA aperti retail - altri	13.147.011	20.023.234 4.715.441		
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	13.147.011 34,382%	24.738.675 64,698%		

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	16.061.452	21.824.234		
Titoli in attesa di quotazione				
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	16.061.452 42,004%	21.824.234 57,076%		

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito		720.268
- titoli di Stato		720.268
- altri		
Titoli di capitale		
Parti di OICR	6.123.945	17.103.885
Totale	6.123.945	17.824.153

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato movimenti in strumenti finanziari non quotati.

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli di debito.

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	177.691	11.637	
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>			

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			177.691 11.637		
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>					

II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
- Liquidità disponibile in euro	
- Liquidità disponibile in divise estere	33.372
Totale	33.372
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	136.922
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
- Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
- Interessi attivi da ricevere	
Totale	136.922
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	-8.885
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
- Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
- Interessi passivi da pagare	
Totale	-8.885
Totale posizione netta di Liquidità	161.409

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	1.085
Rateo interessi attivi di c/c	1.085
Risparmio d'imposta	
Altre	
Totale	1.085

*Sezione III – Le passività***III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI**

	Importo
Finanziamenti ricevuti	89.896
- Finanziamenti ricevuti in euro	89.896
- Finanziamenti ricevuti in divise estere	
Totale	89.896

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		16.814
Rimborsi	02/01/2026	14.794
Rimborsi	05/01/2026	2.020
Proventi da distribuire		
Altri		
Totale		16.814

III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-51.748
Rateo passivo depositario	-605
Rateo passivo oneri società di revisione	-6.562
Rateo passivo provvigione di gestione Classe A	-39.680
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe AD	2.240
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe A	7.358
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe F	
Rateo passivo provvigione di gestione Classe AD	-12.072
Rateo passivo provvigione di gestione Classe F	-1
Rateo passivo calcolo quota	-1.407
Rateo calcolo quota SGR	-1.019
Debiti di imposta	
Altre	-185
Rateo interessi passivi su c/c	-185
Totale	-51.933

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe A			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	36.578.170	47.944.498	68.595.540
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	651.421	1.082.190	814.314
- sottoscrizioni singole	191.366	101.599	80.223
- piani di accumulo	267.259	326.807	647.751
- <i>switch</i> in entrata	192.796	653.784	86.340
b) risultato positivo della gestione	1.603.590	3.219.380	2.082.138
Decrementi:			
a) rimborsi:	9.683.748	15.667.898	23.547.494
- riscatti	6.589.806	9.629.215	13.749.054
- piani di rimborso	801.652	1.173.459	1.803.273
- <i>switch</i> in uscita	2.292.290	4.865.224	7.995.167
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	29.149.433	36.578.170	47.944.498
Numero totale quote in circolazione	5.041.892,158	6.663.804,737	9.424.412,399
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	30.854,575	30.766,512	91.201,745
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,612%	0,462%	0,968%

Variazione del patrimonio netto - Classe AD			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	10.880.891	13.296.448	18.022.362
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	398.070	719.534	591.778
- sottoscrizioni singole	177.851	272.952	168.322
- piani di accumulo	207.330	270.294	354.452
- <i>switch</i> in entrata	12.889	176.288	69.004
b) risultato positivo della gestione	480.298	915.025	571.052
Decrementi:			
a) rimborsi:	2.477.804	3.462.768	5.569.025
- riscatti	1.185.869	1.479.383	2.970.641
- piani di rimborso	496.179	641.741	588.689
- <i>switch</i> in uscita	795.756	1.341.644	2.009.695
b) proventi distribuiti	354.772	587.348	319.719
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	8.926.683	10.880.891	13.296.448
Numero totale quote in circolazione	1.845.144,277	2.286.257,203	2.869.907,431
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	22.454,635	33.656,663	41.825,397
% Quote detenute da soggetti non residenti	1,217%	1,472%	1,457%

Variazione del patrimonio netto - Classe F			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	2.587	6.006	24.016
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:			
- sottoscrizioni singole			
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata			
b) risultato positivo della gestione	162	498	395
Decrementi:			
a) rimborsi:			
- riscatti		3.917	18.405
- piani di rimborso		3.917	18.405
- <i>switch</i> in uscita			
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	2.749	2.587	6.006
Numero totale quote in circolazione	447,755	447,755	1.132,542
Numero quote detenute da investitori qualificati	200,000	447,755	1.132,542
% Quote detenute da investitori qualificati	44,667%	100,000%	100,000%
Numero quote detenute da soggetti non residenti			
% Quote detenute da soggetti non residenti			

Sezione V – Altri dati patrimoniali

IMPEGNI

	Ammontare dell'impegno	
	Valore Assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse:		
- <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili		
- opzioni su tassi e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale:		
- <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili	2.913.244	7,651%
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili	305.736	0,803%
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Altre operazioni:		
- <i>future</i> e contratti simili		
- opzioni e contratti simili		
- <i>swap</i> e contratti simili		

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti:				
ANIMA AMERICA Y	3.537.395	9,251%		
ANIMA REDDITO GLOBALE Y	2.003.800	5,240%		
ANIMA PACIFICO Y	1.864.330	4,876%		
ANIMA OBBLIGAZIONARIO EURO CORE Y	1.598.303	4,180%		
ANIMA AZIONARIO EUROPA LTE	1.159.920	3,033%		
ANIMA RISPARMIO Y	1.139.192	2,979%		
ANIMA VALORE GLOBALE Y	1.038.997	2,717%		
KAIROS INT SICAV KEY CCA	846.895	2,215%		
ANIMA FUNDS PLC - STAR HIGH POT	825.233	2,158%		
ANIMA HYBRID BOND FUND-IEUR	805.785	2,107%		
ANIMA OBBLIGAZIONARIO HIGH YIELD - Y	805.075	2,105%		
	ATTIVITA'		PASSIVITA'	
b) Strumenti finanziari derivati:				
- Opzioni acquistate				
- Opzioni vendute				
			Importo	
c) Depositi bancari				
			Importo	
d) Altre attività				
- Liquidità disponibile su conti correnti				
- Ratei attivi liquidità				
			Importo	
e) Finanziamenti ricevuti				
			Importo	
f) Altre passività				
- Debiti Commissioni Depositario				
- Ratei passivi di Liquidità				
- Commissioni RTO				
			Importo	
g) Garanzia per margini iniziali su futures:				
- cash				
- titoli				

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	36.807.335		137.623	36.944.958	89.896	68.747	158.643
Dollaro Australiano			683	683			
Dollaro Canadese			181	181			
Franco Svizzero			16	16			
Corona Danese			1.921	1.921			
Yen Giapponese			980	980			
Corona Norvegese			336	336			
Dollaro USA	1.267.679		20.754	1.288.433			
Totale	38.075.014		162.494	38.237.508	89.896	68.747	158.643

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	-1.005		-123	
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR	217.319		2.157.685	-66.029
- OICVM	217.319		2.157.685	-66.029
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi ed altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	-123.255		385.575	
	48.327	-18.095		
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>				

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	394	-9.435

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-628
- c/c denominato in divise estere	
Totale	-628

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	A	431	1,330%						
1) Provvigioni di gestione	AD	130	1,335%						
1) Provvigioni di gestione	F								
provvigioni di base	A	431	1,330%						
provvigioni di base	AD	130	1,335%						
provvigioni di base	F								
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	A	24	0,074%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	AD	7	0,072%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	F								
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	A	380	1,173%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	AD	114	1,170%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	F								
4) Compenso del depositario	A	6	0,019%						
4) Compenso del depositario	AD	2	0,021%						
4) Compenso del depositario	F								
5) Spese di revisione del fondo	A	5	0,015%						
5) Spese di revisione del fondo	AD	2	0,021%						
5) Spese di revisione del fondo	F								
6) Spese legali e giudiziarie	A								
6) Spese legali e giudiziarie	AD								
6) Spese legali e giudiziarie	F								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	A	4	0,012%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	AD	1	0,010%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	F								

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
8) Altri oneri gravanti sul fondo	A	3	0,009%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	AD	1	0,010%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	F								
contributo vigilanza Consob	A	2	0,006%						
contributo vigilanza Consob	AD	1	0,010%						
contributo vigilanza Consob	F								
oneri bancari	A								
oneri bancari	AD								
oneri bancari	F								
oneri fiscali doppia imposizione	A								
oneri fiscali doppia imposizione	AD								
oneri fiscali doppia imposizione	F								
altre	A	1	0,003%						
altre	AD								
altre	F								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	A								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	AD								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	F								
COSTI RICORRENTI TOTALI	A	853	2,633%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	AD	257	2,638%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	F								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	A								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	AD								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	F								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui: di cui: - su titoli azionari - su titoli di debito - su derivati - altri		1		0,002%					
		1		0,002%					
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo		1			3,316%				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	A								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	AD								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	F								
TOTALE SPESE		1.112	2,639%						

(*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.

(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

A fine esercizio il Fondo non aveva commissione di performance.

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025	Numero dipendenti al 31/12/2025
26.681.217	17.761.679	8.919.537	242

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025
15.953	9.022	6.931

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

xxvi) Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	466.694
xxvii) Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione,	2.658.099
xxviii) Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.885.010
xxix) Altri Risk Takers	6.679.448
xxx) Altri soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv	470.693

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
10	0,05	0,08

La "Politica di Remunerazione e Incentivazione" di Anima SGR (di seguito "Politica") definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell'ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell'impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell'impresa e dei portafogli gestiti.

La Politica, da ultimo approvata dall'Assemblea in data 27 marzo 2025, è stata aggiornata con riguardo al numero del personale più rilevante, nonché, al fine di recepire talune precisazioni terminologiche e alcune modifiche derivanti dai miglioramenti rilevati dal continuo processo di applicazione della politica.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	7.667
Interessi su disponibilità liquide c/c	7.667
Altri ricavi	7.132
Sopravvenienze attive Classe AD	17
Sopravvenienze attive	5.198
Proventi conti derivati	1.904
Altri ricavi diversi	3
Penali positive CSDR	10
Altri oneri	-5.292
Sopravvenienze passive	-5.290
Altri oneri diversi	-2
Totale	9.507

Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre informazioni

Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

Tipo operazione	Strumento	Posizione	Divisa	Quantità
Opzioni su indici	PUT S&P 500 INDEX - SPX 20/02/2026 6150	ACQ	USD	4
Opzioni su indici	PUT EURO STOXX 50 - OPTION 20/02/2026 51	ACQ	EUR	46

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di cambio.

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

A fine esercizio non risultano in essere operazioni di copertura del rischio di cambio a carico del Fondo.

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo					
Soggetti non appartenenti al gruppo			1.011		

Turnover

Turnover	
- Acquisti	6.123.945
- Vendite	17.824.153
Totale compravendite	23.948.098
- Sottoscrizioni	1.049.491
- Rimborsi	12.161.552
Totale raccolta	13.211.043
Totale	10.737.055
Patrimonio medio	42.143.519
Turnover portafoglio	25,477%

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI *FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E DEI TOTAL RETURN SWAP* NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli e Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

**Ai Partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
Anima Selection Multi-Brand**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima Selection Multi-Brand (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi e abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Enrico Gazzaniga
Socio

Milano, 29 aprile 2026

ANIMA SELECTION PRUDENTE

Anima Selection Prudente è un Fondo di fondi flessibile, a distribuzione dei proventi, e nel corso del 2025, ha generato una performance positiva in termini assoluti. Il 2025 è stato caratterizzato da un andamento complessivamente positivo degli asset rischiosi, sia in ambito azionario che obbligazionario. Le azioni, infatti, hanno registrato rendimenti assoluti positivi, con l'indice globale che mostra nel corso dell'anno una performance del +21,1% in valuta locale. Con riferimento alle aree geografiche, sono i mercati emergenti e asiatici ad aver registrato i rendimenti maggiori in valuta locale (MSCI EM Local +31,3% e MSCI Asia Pacific Local +26,5%), ma come incidenza relativa sulla composizione dell'indice globale, sono le significative performance in valuta locale dell'area US (MSCI US Local +17,3%) e dell'Europa (MSCI Europe +19,4%) ad incidere particolarmente sull'andamento annuale dell'azionario globale. Con riferimento ai mercati obbligazionari, tutti i segmenti dell'asset class hanno evidenziato un andamento positivo nel 2025, ad esclusione di alcune strategie governative USA e globali. In particolare, all'interno del segmento governativo, sono le obbligazioni dei paesi emergenti ad aver registrato le migliori performance, seguite dalle obbligazioni societarie, in particolare l'high yield, agevolate da spread stabilmente compressi sulla componente di credito.

Il portafoglio del Fondo è stato caratterizzato prevalentemente dall'investimento in fondi collegati con un'allocazione prevalente in obbligazioni rispetto alle azioni, nonché in fondi che utilizzano anche strategie a rendimento assoluto e flessibili, sia di tipo azionario che obbligazionario. I fondi target oggetto di investimento sono scelti prevalentemente all'interno delle gamme prodotte (classi istituzionali) offerte dal Gruppo Anima. Il peso dei fondi direzionali azionari era, a fine dicembre, pari al 19% circa.

L'esposizione azionaria netta è stata gestita attivamente nel corso del 2025, raggiungendo un massimo del 26% e un minimo del 14%. L'allocazione azionaria è stata aumentata in particolare nel corso dell'ultimo trimestre del 2025, in linea con una previsione più costruttiva ed è stata implementata attraverso derivati sull'S&P 500 e sull'Eurostoxx 50.

Con riferimento all'allocazione azionaria globale, si mantiene un posizionamento in sovrappeso su settori ciclici rispetto ai difensivi e con una preferenza per lo stile growth rispetto al value. L'attività gestionale è stata elevata anche con riferimento all'allocazione settoriale e per stile, anche grazie ai gestori sottostanti. Sulla componente obbligazionaria direzionale, a fine dicembre, risulta allocato circa il 54% del Fondo. Il portafoglio obbligazionario ha mantenuto un'allocazione in sovrappeso su obbligazioni governative, contestualmente sottopesando la componente obbligazionaria societaria. L'allocazione ai fondi flessibili è pari al 21% circa del NAV. A fine dicembre 2025 il portafoglio risulta investito, considerando anche il posizionamento dei gestori presenti in portafoglio, per un 24% in azioni, per un 84% circa in obbligazioni di cui 54% di tipo governativo e 30% di tipo corporate.

Per quanto riguarda l'esposizione valutaria complessiva, inoltre, il portafoglio risulta esposto per il 74% all'euro, per il 18% circa al dollaro, per il 2% allo yen giapponese e per l'1.3% alla sterlina britannica. Il peso dei titoli high yield risulta, a fine 2025, pari al 12%. Il Fondo ha avuto, nel corso del 2025, una performance netta positiva, con un contributo particolarmente premiante dal comparto azionario direzionale, seguito dalle strategie flessibili e obbligazionarie direzionali. Inoltre, all'interno dell'allocazione obbligazionaria direzionale, si evidenziano contributi più premianti da strategie che investono nelle emissioni societarie e nelle emissioni governative dei Paesi emergenti.

Le prospettive per i mercati azionari nel 2026 rimangono costruttive, supportate da un quadro macroeconomico che riteniamo essere solido e da politiche economiche accomodanti. Contribuiscono inoltre il posizionamento prudente degli investitori e la stagionalità favorevole di inizio anno. Si individuano opportunità tematiche e settoriali in tutte le aree geografiche, senza una preferenza regionale specifica, con una view complessivamente positiva o neutrale sulle principali macroaree. Sul

comparto obbligazionario governativo, esprimiamo un giudizio favorevole sull'Eurozona, con un approccio costruttivo su specifici tratti della curva dei rendimenti. Al contrario, restiamo neutrali sugli Stati Uniti, dove le valutazioni appaiono meno appetibili e permane il rischio di un incremento dei rendimenti dei Treasury. Sui corporate bond confermiamo un atteggiamento cauto e selettivo, in presenza di spread compressi e limitato potenziale di apprezzamento. In area euro l'economia necessita di ulteriore supporto, con un possibile taglio dei tassi a marzo, sebbene l'incertezza sull'approccio della BCE possa determinarne un rinvio. Negli Stati Uniti si attendono tre tagli dei tassi (marzo, giugno e settembre), con il rischio di un allentamento monetario più contenuto in caso di pressioni inflattive salariali. L'andamento dei tassi d'interesse USA, sia nominali che attesi, resta il principale indicatore da monitorare per prevedere l'evoluzione del mercato azionario nei prossimi mesi. Parallelamente, confermiamo una view negativa sul dollaro americano, penalizzato da pressioni di natura sia ciclica che strutturale.

Alla luce di questo, il Fondo continuerà ad implementare una gestione attiva e flessibile attenendosi ai vincoli del suo prospetto, allocando fra le diverse classi di attivo in modo dinamico e secondo le indicazioni del comitato investimenti.

Proventi da distribuire

In relazione alla classe per la quale è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 27 Febbraio 2025, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0,073 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 23 marzo 2026 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 13 marzo 2026, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

Gli importi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione degli importi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:
CLASSE 2
2 - Rischi di sostenibilità intermedi
Prodotti per i quali la disponibilità di rating e dati ESG è considerata soddisfacente e non si osserva una incidenza complessiva di rating bassi superiore ad un livello massimo predefinito, oppure fondi di fondi, gestioni patrimoniali in fondi o altri prodotti assimilati in cui i rischi di sostenibilità sono mitigati dall'applicazione di approcci ESG propri.

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA SELECTION PRUDENTE AL 31/12/2025
SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	209.227.809	95,528%	270.700.798	99,253%
A1. Titoli di debito			14.627.952	5,363%
A1.1 Titoli di Stato			14.627.952	5,363%
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	209.227.809	95,528%	256.072.846	93,890%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	464.691	0,212%	452.880	0,166%
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	432.284	0,197%	452.880	0,166%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	32.407	0,015%		
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	9.304.812	4,248%	1.449.795	0,532%
F1. Liquidità disponibile	9.337.939	4,263%	1.455.303	0,534%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-33.127	-0,015%	-5.508	-0,002%
G. ALTRE ATTIVITA'	24.485	0,012%	132.882	0,049%
G1. Ratei attivi	24.485	0,012%	132.880	0,049%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre			2	0,000%
TOTALE ATTIVITA'	219.021.797	100,000%	272.736.355	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	97.807	329.840
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	95.866	327.853
M2. Proventi da distribuire	1.941	1.987
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	137.060	183.399
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	137.060	180.009
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre		3.390
TOTALE PASSIVITA'	234.867	513.239
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	218.786.930	272.223.116
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A	213.141.111	266.345.581
Numero delle quote in circolazione CLASSE A	40.583.626,661	52.674.356,049
Valore unitario delle quote CLASSE A	5,252	5,056
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE AD	3.814.426	3.912.712
Numero delle quote in circolazione CLASSE AD	755.512,336	793.361,280
Valore unitario delle quote CLASSE AD	5,049	4,932
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE F	1.831.393	1.964.823
Numero delle quote in circolazione CLASSE F	339.061,848	379.868,647
Valore unitario delle quote CLASSE F	5,401	5,172

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	1.150.763,737
Quote rimborsate	13.241.493,125

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe AD	
Quote emesse	199.146,614
Quote rimborsate	236.995,558

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe F	
Quote emesse	1.285,530
Quote rimborsate	42.092,329

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA SELECTION PRUDENTE AL 31/12/2025
SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	9.753.962		18.145.662	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	292.690		223.355	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	292.690		223.355	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	1.703.662		3.758.241	
A2.1 Titoli di debito	-44.354		154.886	
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di OICR	1.748.016		3.603.355	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	8.149.762		14.530.317	
A3.1 Titoli di debito	-2.314		50.551	
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di OICR	8.152.076		14.479.766	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-392.152		-366.251	
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		9.753.962		18.145.662
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA	829.538		-300.280	
C1. RISULTATI REALIZZATI	829.538		-300.280	
C1.1 Su strumenti quotati	829.538		-300.280	
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

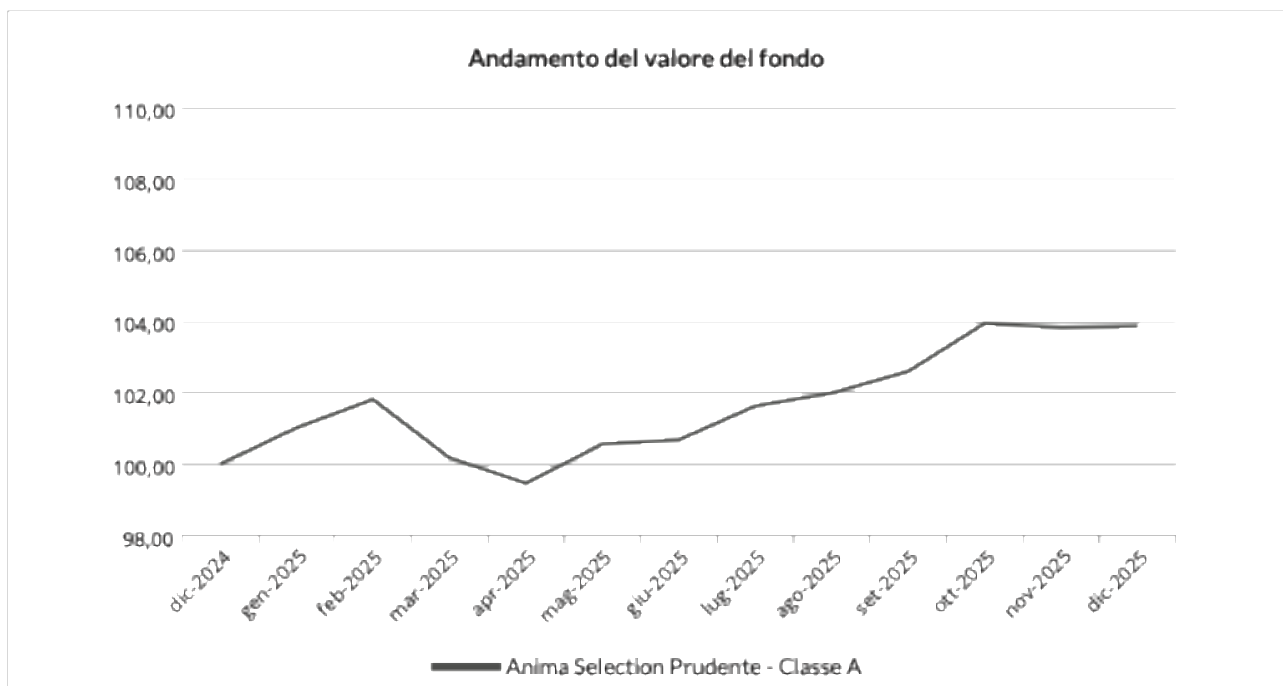
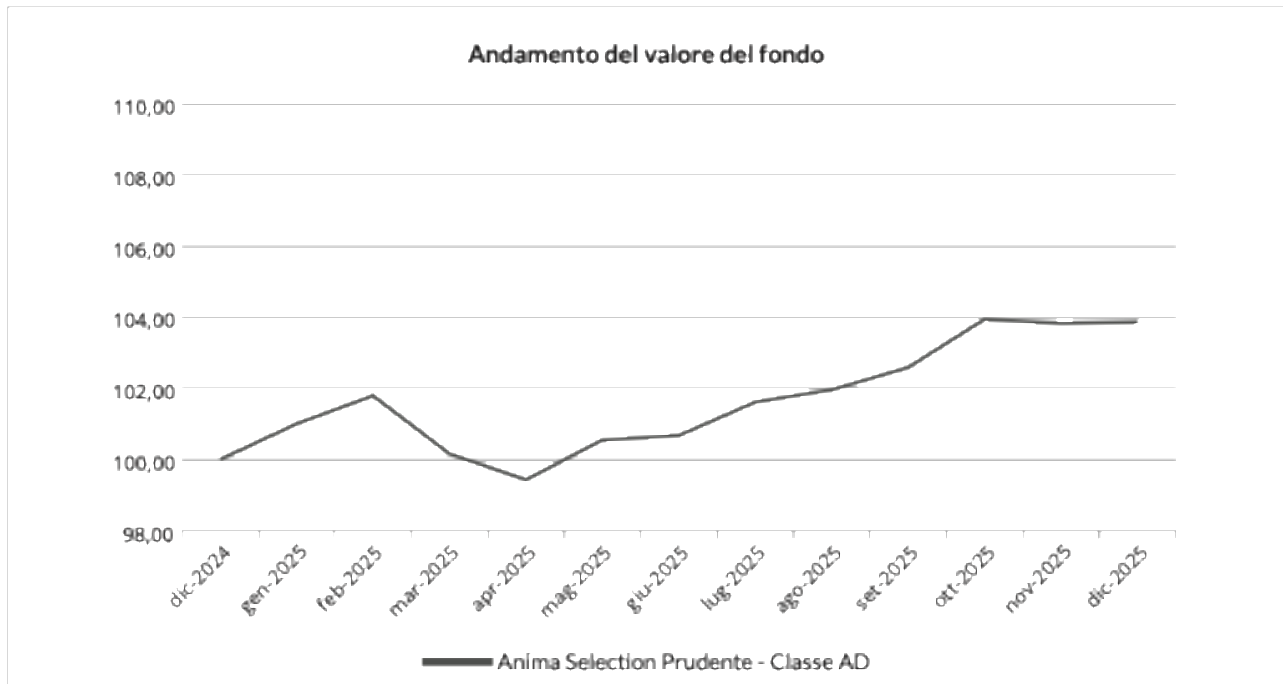
	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-82.162		36.167	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ	-82.162		36.167	
E3.1 Risultati realizzati	-4.880		-24.018	
E3.2 Risultati non realizzati	-77.282		60.185	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE			8.750	
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI			8.750	
Risultato lordo della gestione di portafoglio		10.501.338		17.890.299
G. ONERI FINANZIARI	-4.346		-10.031	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-4.346		-10.031	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		10.496.992		17.880.268
H. ONERI DI GESTIONE	-1.777.299		-1.971.895	
H1. PROVVISORE DI GESTIONE SGR	-1.480.212		-1.646.548	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe A	1.248.970		1.427.932	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe F	7.795		8.285	
Provvigioni di gestione Classe A	-2.703.969		-3.053.278	
Provvigioni di gestione Classe AD	-44.135		-36.821	
Provvigioni di gestione Classe F	-9.295		-9.685	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe AD	20.422		17.019	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-180.619		-202.388	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-63.741		-75.218	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-7.848		-18.437	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-44.879		-29.304	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)				
I. ALTRI RICAVI E ONERI	207.946		259.519	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	95.991		174.707	
I2. ALTRI RICAVI	112.283		91.264	
I3. ALTRI ONERI	-328		-6.452	
Risultato della gestione prima delle imposte		8.927.639		16.167.892
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		8.927.639		16.167.892
Utile/perdita dell'esercizio Classe A		8.707.709		15.853.987
Utile/perdita dell'esercizio Classe AD		142.664		190.893
Utile/perdita dell'esercizio Classe F		77.266		123.012

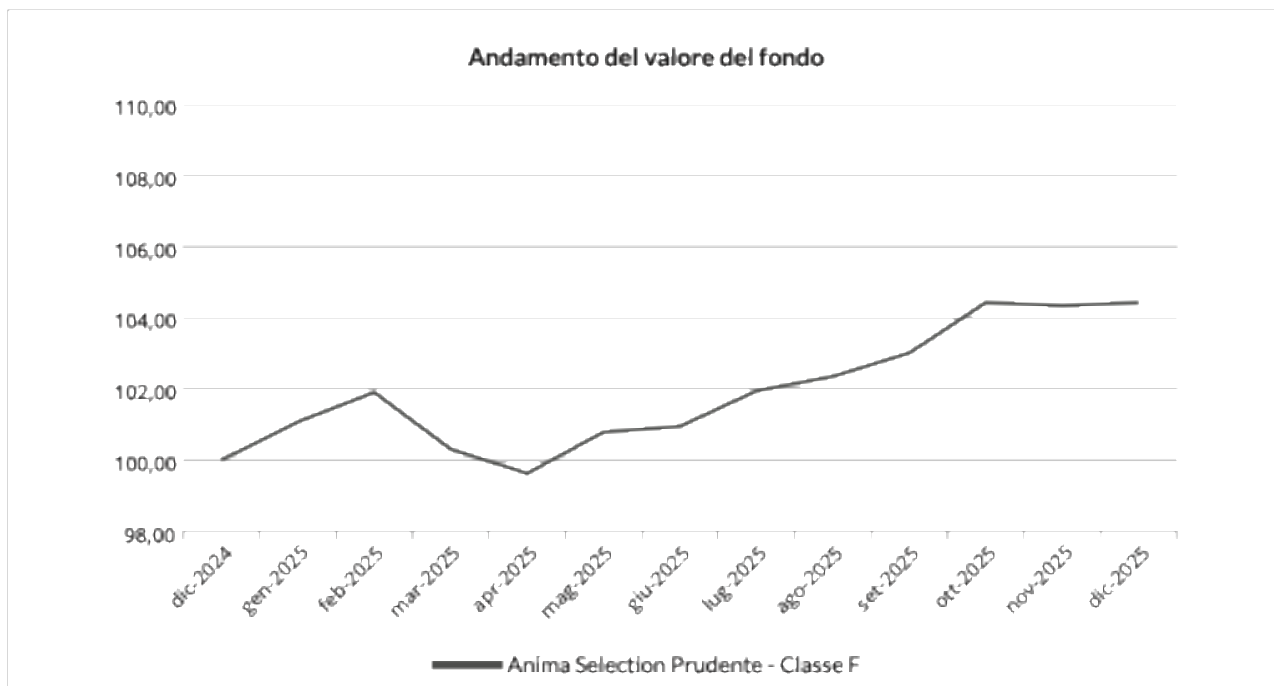
NOTA INTEGRATIVA

Parte A - Andamento del valore della quota

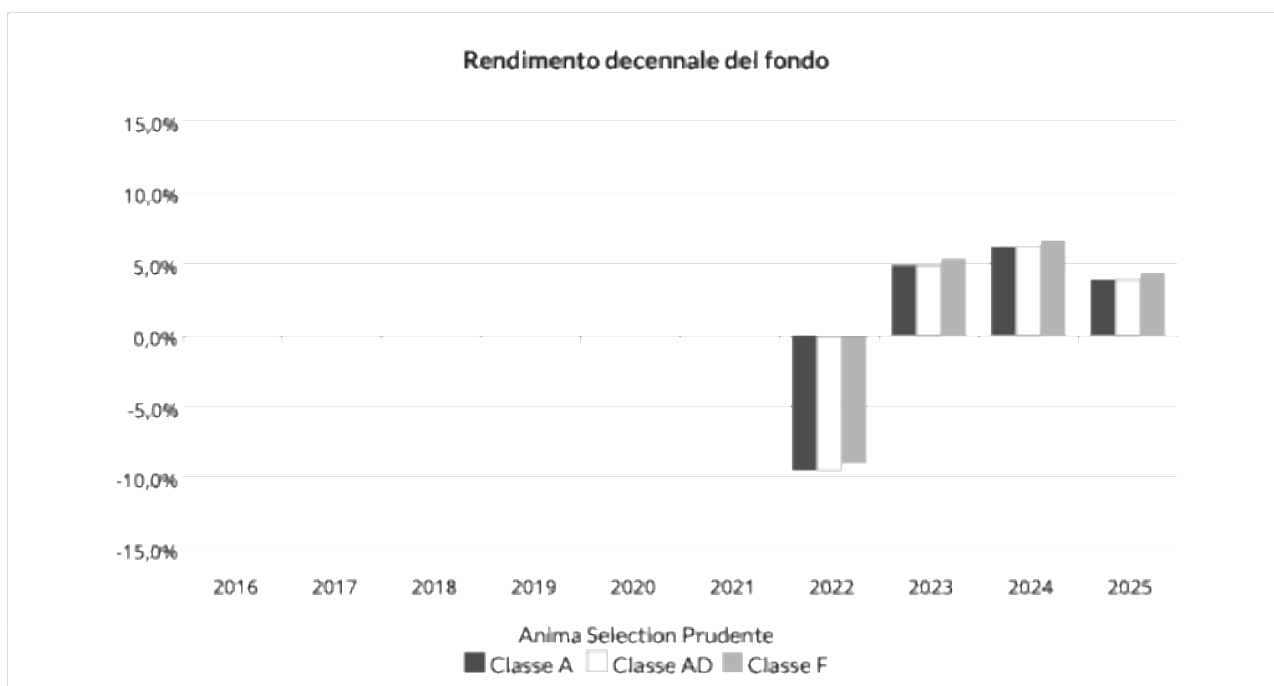
Nei grafici seguenti è illustrato l'andamento del valore delle classi di quota.

I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.





Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



	Classe A	Classe AD	Classe F
Performance annuale	3,9%	3,9%	4,4%
Performance ultimi tre anni	5,0%	5,0%	5,5%

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Data la politica di investimento del Fondo non è possibile individuare un benchmark rappresentativo, di conseguenza non è possibile calcolare il valore della Tracking Error Volatility.

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe A			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	5,262	5,114	4,763
Valore minimo della quota	4,935	4,730	4,512

Classe AD			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	5,058	4,988	4,712
Valore minimo della quota	4,744	4,680	4,464

Classe F			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	5,407	5,230	4,846
Valore minimo della quota	5,056	4,813	4,586

Il differente andamento delle classi di quota è dovuto al diverso profilo commissionale. Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Risk Management provvede alla stima del rischio utilizzando un modello di rischio interno implementato mediante l'applicativo Risk Manager della società MSCI Inc. (RiskMetrics). Il modello di rischio è basato su una simulazione storica, con riferimento ad un orizzonte temporale di breve periodo (osservazioni giornaliere e fattore di decadimento 0,99).

Il fondo è monitorato prevalentemente in termini di Volatilità, inteso come deviazione standard annualizzata dei rendimenti del fondo. Il fondo è anche monitorato in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*.

Il fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo rischio rendimento del fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento al livello di Volatilità e alla esposizione ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il fondo è esposto principalmente, direttamente o per il tramite delle parti di OICR nei quali è investito, al rischio di tasso d'interesse, d'inflazione, di credito, azionario e valutario.

Sono state tatticamente adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio di tasso d'interesse e azionario tramite strumenti finanziari derivati. Non sono state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione degli altri rischi.

La seguente tabella illustra le principali risultanze del modello di misurazione del rischio da modello al 31/12/2025.

	Fondo
Totale	2,8

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.

Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.

Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di

valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.

- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di “pronti contro termine” e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.
- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l’acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l’incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l’apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell’azione sottostante più l’eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d’imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell’incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d’incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l’iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l’ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall’info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell’ultimo valore delle parti

stesse reso noto al pubblico, tenuto conto – per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.

- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in *total return swap* e in *currency forward* sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai *total return swap* e dai *currency forward*, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio WMR Benchmark FX Official Close 4PM London time, pubblicati giornalmente da LSEG. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Principi contabili

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.

I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;

- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- Per le operazioni di “pronti contro termine”, la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta secondo il presupposto della continuità aziendale. Nonostante il Fondo si avvia alla sua naturale scadenza prevista dal Regolamento, non sussistono dubbi e/o incertezze circa la sua capacità di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

Sezione II - Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Irlanda			68.664.231
Italia			116.768.012
Lussemburgo			23.795.566
Totali			209.227.809

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Finanziario			209.227.809
Totali			209.227.809

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ANIMA OBBLIGAZIONARIO EMERGENTE Y	EUR	3.102.513	17.637.788	8,052%
ANIMA RISPARMIO Y	EUR	1.782.521	14.304.731	6,531%
KAIROS INTL SICAV-BOND-X EUR	EUR	117.760	12.947.676	5,912%
ANIMA FLEXIBLE BOND-I EUR IN	EUR	2.511.859	12.477.910	5,697%
ANIMA AMERICA Y	EUR	1.072.787	11.593.606	5,293%
ANIMA REDDITO GLOBALE Y	EUR	1.150.000	11.521.850	5,261%
ANIMA INTERNATION BOND-I	EUR	2.516.819	11.208.651	5,118%
ANIMA VALORE HIGH YIELD 2029 CLC	EUR	873.740	9.526.387	4,350%
ANIMA MEDIUM TERM BOND-I	EUR	1.165.645	7.880.344	3,598%
ANIMA ESALOGO OBBLIGAZIO CORP CLASSE Y	EUR	1.386.643	7.485.100	3,418%
ANIMA SYST US CR F-I	EUR	1.254.164	6.956.096	3,176%
ANIMA HYBRID BOND FUND-IEUR	EUR	1.008.165	6.603.985	3,015%
KAIROS INT SICAV - MADE IN ITALY XCA	EUR	29.746	6.393.923	2,919%
ANIMA PIANETA CLASSE Y	EUR	570.951	5.927.039	2,706%
ANIMA EUROPE SELECTION-I EUR	EUR	767.285	5.581.694	2,548%
ANIMA ITALIAN BOND-I	EUR	979.229	5.038.817	2,301%
KAIROS INT SICAV ITALIA CCA	EUR	34.851	4.453.967	2,034%
ANIMA QUANT GLOBALE CL F	EUR	712.511	4.443.220	2,029%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE CLASSE Y	EUR	406.961	4.398.434	2,008%
ANIMA MEGATREND PEOPLE FUND-IEUR	EUR	648.723	4.380.438	2,000%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO GOVER US CLASSE Y	EUR	1.022.226	4.373.082	1,997%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO EURO CORE Y	EUR	836.513	4.135.722	1,888%
ANIMA SMART VOLALIT GLB-I	EUR	516.481	3.732.610	1,704%
AF-ANIMA SMART VOL USA-I	EUR	563.401	3.705.491	1,692%
ANIMA REDDITO FLESSIBILE CL. Y	EUR	680.105	3.641.964	1,663%
ALTEIA EUROPA CLASSE F	EUR	559.897	3.536.311	1,615%
ANIMA EMERGENTI Y	EUR	446.612	3.324.130	1,518%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO HIGH YIED BT Y	EUR	571.912	3.307.937	1,510%
ANIMA OBIETTIVO INTERNAZIONALE F	EUR	99.868	3.116.482	1,423%
ANIMA PACIFICO Y	EUR	405.097	3.085.620	1,409%
ANIMA ATENA F	EUR	137.000	1.396.989	0,638%
ANIMA ITALY-IEUR	EUR	105.722	1.098.196	0,501%
ANIMA REDDITO FLESSIBILE CL. F	EUR	1.000	5.317	0,002%
ANIMA RISERVA DOLLARO CLASSE F	EUR	496	3.166	0,001%
ANIMA RISERVA GLOBALE - CLASSE F	EUR	643	3.136	0,001%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito: - di Stato - di altri enti pubblici - di banche - di altri				
Titoli di capitale: - con diritto di voto - con voto limitato - altri				
Parti di OICR: - OICVM - FIA aperti retail - altri	116.768.012	92.459.797		
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	116.768.012 53,313%	92.459.797 42,215%		

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	116.768.012	92.459.797		
Titoli in attesa di quotazione				
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	116.768.012 53,313%	92.459.797 42,215%		

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito		14.581.284
- titoli di Stato		14.581.284
- altri		
Titoli di capitale		
Parti di OICR	31.020.500	87.765.630
Totale	31.020.500	102.346.914

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato movimenti in strumenti finanziari non quotati.

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli di debito.

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	248.887		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	168.826 14.571	32.407	
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>			

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			248.887		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			168.826 46.978		
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>					

II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
– Liquidità disponibile in euro	9.186.268
– Liquidità disponibile in divise estere	151.671
Totale	9.337.939
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
– Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
– Interessi attivi da ricevere	
Totale	
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	-72
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	-33.055
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
– Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
– Interessi passivi da pagare	
Totale	-33.127
Totale posizione netta di Liquidità	9.304.812

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	24.485
Rateo su prestito titoli	681
Rateo interessi attivi di c/c	23.804
Risparmio d'imposta	
Altre	
Totale	24.485

Sezione III – Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		95.866
Rimborsi	02/01/2026	56.847
Rimborsi	05/01/2026	39.019
Proventi da distribuire		1.941
Cedola 2021		1.462
Cedola 2022		479
Altri		
Totale		97.807

III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-137.060
Rateo passivo depositario	-4.023
Rateo passivo oneri società di revisione	-8.858
Rateo passivo provvigione di gestione Classe A	-208.571
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe AD	1.784
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe A	100.367
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe F	681
Rateo passivo provvigione di gestione Classe AD	-3.704
Rateo passivo provvigione di gestione Classe F	-776
Rateo passivo calcolo quota	-8.097
Rateo calcolo quota SGR	-5.863
Debiti di imposta	
Altre	
Totale	-137.060

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe A			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	266.345.581	232.222.771	337.597.531
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	5.902.516	124.602.462	1.281.579
- sottoscrizioni singole	3.616.295	1.365.434	442.494
- piani di accumulo	984.272	315.564	553.080
- <i>switch</i> in entrata	1.301.949	422.224	286.005
- <i>switch</i> da fusione		122.499.240	
b) risultato positivo della gestione	8.707.709	15.853.987	11.908.618
Decrementi:			
a) rimborsi:	67.814.695	106.333.639	118.564.957
- riscatti	52.574.906	78.788.421	80.453.622
- piani di rimborso	631.229	484.476	156.412
- <i>switch</i> in uscita	14.608.560	27.060.742	37.954.923
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	213.141.111	266.345.581	232.222.771
Numero totale quote in circolazione	40.583.626,661	52.674.356,049	48.754.187,289
Numero quote detenute da investitori qualificati	90.944,287	90.040,755	200,000
% Quote detenute da investitori qualificati	0,224%	0,171%	
Numero quote detenute da soggetti non residenti	573.707,241	595.329,779	537.752,661
% Quote detenute da soggetti non residenti	1,414%	1,130%	1,103%

Variazione del patrimonio netto - Classe AD			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	3.912.712	621.394	670.502
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	983.540	4.351.849	446.628
- sottoscrizioni singole	542.223	102.817	293.452
- piani di accumulo	38.676	12.132	17.611
- <i>switch</i> in entrata	402.641	299.563	135.565
- <i>switch</i> da fusione		3.937.337	
b) risultato positivo della gestione	142.664	190.893	32.255
Decrementi:			
a) rimborsi:	1.169.699	1.241.210	523.326
- riscatti	716.332	592.981	209.940
- piani di rimborso	68.019		
- <i>switch</i> in uscita	385.348	648.229	313.386
b) proventi distribuiti	54.791	10.214	4.665
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	3.814.426	3.912.712	621.394
Numero totale quote in circolazione	755.512,336	793.361,280	131.862,266
Numero quote detenute da investitori qualificati	91.813,126	90.755,621	202,009
% Quote detenute da investitori qualificati	12,152%	11,439%	0,153%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	4.065,518	4.065,518	
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,538%	0,512%	

Variazione del patrimonio netto - Classe F			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	1.964.823	1.872.985	1.776.378
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	6.669	249.544	
- sottoscrizioni singole	6.669		
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata			
- <i>switch</i> da fusione		249.544	
b) risultato positivo della gestione	77.266	123.012	96.607
Decrementi:			
a) rimborsi:	217.365	280.718	
- riscatti	217.365	280.718	
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita			
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	1.831.393	1.964.823	1.872.985
Numero totale quote in circolazione	339.061,848	379.868,647	386.494,221
Numero quote detenute da investitori qualificati	281.612,014	322.418,813	321.962,392
% Quote detenute da investitori qualificati	83,056%	84,876%	83,303%
Numero quote detenute da soggetti non residenti			
% Quote detenute da soggetti non residenti			

Sezione V – Altri dati patrimoniali

IMPEGNI

	Ammontare dell'impegno	
	Valore Assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse:		
- <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili	14.558.909	6,654%
- opzioni su tassi e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale:		
- <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili	5.548.027	2,536%
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili	852.317	0,390%
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Altre operazioni:		
- <i>future</i> e contratti simili		
- opzioni e contratti simili		
- <i>swap</i> e contratti simili		

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti:				
ANIMA OBBLIGAZIONARIO EMERGENTE Y	17.637.788	8,053%		
ANIMA RISPARMIO Y	14.304.731	6,531%		
KAIROS INTL SICAV-BOND-X EUR	12.947.676	5,912%		
ANIMA FLEXIBLE BOND-I EUR IN	12.477.910	5,697%		
ANIMA AMERICA Y	11.593.606	5,293%		
ANIMA REDDITO GLOBALE Y	11.521.850	5,261%		
ANIMA INTERNATION BOND-I	11.208.651	5,118%		
ANIMA VALORE HIGH YIELD 2029 CLC	9.526.387	4,350%		
ANIMA MEDIUM TERM BOND-I	7.880.344	3,598%		
ANIMA ESALOGO OBBLIGAZIO CORP CLASSE Y	7.485.100	3,418%		
ANIMA SYST US CR F-I	6.956.096	3,176%		
ANIMA HYBRID BOND FUND-IEUR	6.603.985	3,015%		
KAIROS INT SICAV - MADE IN ITALY XCA	6.393.923	2,919%		
ANIMA PIANETA CLASSE Y	5.927.039	2,706%		
ANIMA EUROPE SELECTION-I EUR	5.581.694	2,548%		
ANIMA ITALIAN BOND-I	5.038.817	2,301%		
KAIROS INT SICAV ITALIA CCA	4.453.967	2,034%		
ANIMA QUANT GLOBALE CL F	4.443.220	2,029%		
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE CLASSE Y	4.398.434	2,008%		
ANIMA MEGATREND PEOPLE FUND-IEUR	4.380.438	2,000%		
ANIMA OBBLIGAZIONARIO GOVER US CLASSE Y	4.373.082	1,997%		
ANIMA OBBLIGAZIONARIO EURO CORE Y	4.135.722	1,888%		
ANIMA SMART VOLALIT GLB-I	3.732.610	1,704%		
AF-ANIMA SMART VOL USA-I	3.705.491	1,692%		
ANIMA REDDITO FLESSIBILE CL. Y	3.641.964	1,663%		
ALTEIA EUROPA CLASSE F	3.536.311	1,615%		
ANIMA EMERGENTI Y	3.324.130	1,518%		
ANIMA OBBLIGAZIONARIO HIGH YIED BT Y	3.307.937	1,510%		
ANIMA OBIETTIVO INTERNAZIONALE F	3.116.482	1,423%		
ANIMA PACIFICO Y	3.085.620	1,409%		
ANIMA ATENA F	1.396.989	0,638%		
ANIMA ITALY-IEUR	1.098.196	0,501%		
ANIMA REDDITO FLESSIBILE CL. F	5.317	0,002%		
ANIMA RISERVA DOLLARO CLASSE F	3.166	0,001%		
ANIMA RISERVA GLOBALE - CLASSE F	3.136	0,001%		
	ATTIVITA'		PASSIVITA'	
b) Strumenti finanziari derivati:				
- Opzioni acquistate				
- Opzioni vendute				
			Importo	
c) Depositi bancari				
			Importo	
d) Altre attività				
- Liquidità disponibile su conti correnti				
- Ratei attivi liquidità				
			Importo	
e) Finanziamenti ricevuti				
			Importo	
f) Altre passività				
- Debiti Commissioni Depositario				
- Ratei passivi di Liquidità				
- Commissioni RTO				
			Importo	
g) Garanzia per margini iniziali su futures:				
- cash				
- titoli				

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Corona Danese			4.796	4.796			
Euro	209.318.157		9.209.615	218.527.772		234.867	234.867
Sterlina Inglese			8.147	8.147			
Yen Giapponese			542	542			
Dollaro USA	374.343		106.197	480.540			
Totale	209.692.500		9.329.297	219.021.797		234.867	234.867

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	-44.354		-2.314	
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR	1.748.016		8.152.076	
- OICVM	1.748.016		8.152.076	
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi ed altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			189.952	
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	-479.328		639.586	
	137.687	-50.511		
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>				

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	-4.880	-77.282

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-4.346
- c/c denominato in divise estere	
Totale	-4.346

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	A	1.455	0,619%						
1) Provvigioni di gestione	AD	24	0,625%						
1) Provvigioni di gestione	F	2	0,108%						
provvigioni di base	A	1.455	0,619%						
provvigioni di base	AD	24	0,625%						
provvigioni di base	F	2	0,108%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	A	176	0,075%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	AD	3	0,078%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	F	1	0,054%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	A	2.414	1,027%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	AD	39	1,016%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	F	19	1,022%						
4) Compenso del depositario	A	62	0,026%						
4) Compenso del depositario	AD	1	0,026%						
4) Compenso del depositario	F								
5) Spese di revisione del fondo	A	9	0,004%						
5) Spese di revisione del fondo	AD								
5) Spese di revisione del fondo	F								
6) Spese legali e giudiziarie	A								
6) Spese legali e giudiziarie	AD								
6) Spese legali e giudiziarie	F								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	A	8	0,003%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	AD								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	F								

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
8) Altri oneri gravanti sul fondo	A	4	0,002%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	AD								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	F								
contributo vigilanza Consob	A	2	0,001%						
contributo vigilanza Consob	AD								
contributo vigilanza Consob	F								
oneri bancari	A								
oneri bancari	AD								
oneri bancari	F								
oneri fiscali doppia imposizione	A								
oneri fiscali doppia imposizione	AD								
oneri fiscali doppia imposizione	F								
altre	A	2	0,001%						
altre	AD								
altre	F								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	A								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	AD								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	F								
COSTI RICORRENTI TOTALI	A	4.128	1,757%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	AD	67	1,746%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	F	22	1,184%						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	A								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	AD								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	F								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:		32		0,025%					
di cui: - su titoli azionari									
- su titoli di debito									
- su derivati		4		0,001%					
- altri		28		0,024%					
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo		4			3,316%				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	A								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	AD								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	F								
TOTALE SPESE		4.253	1,767%						

(*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.

(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

A fine esercizio il Fondo non aveva commissione di performance.

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025	Numero dipendenti al 31/12/2025
26.681.217	17.761.679	8.919.537	242

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025
20.338	11.323	9.015

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

xxxi) Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	466.694
xxxii) Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione,	2.658.099
xxxiii) Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.885.010
xxxiv) Altri Risk Takers	6.679.448
xxxv) Altri soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv	470.693

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
10	0,06	0,10

La "Politica di Remunerazione e Incentivazione" di Anima SGR (di seguito "Politica") definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell'ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell'impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell'impresa e dei portafogli gestiti.

La Politica, da ultimo approvata dall'Assemblea in data 27 marzo 2025, è stata aggiornata con riguardo al numero del personale più rilevante, nonché, al fine di recepire talune precisazioni terminologiche e alcune modifiche derivanti dai miglioramenti rilevati dal continuo processo di applicazione della politica.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	95.991
Interessi su disponibilità liquide c/c	95.991
Altri ricavi	112.283
Sopravvenienze attive Classe A	46
Sopravvenienze attive Classe AD	1
Sopravvenienze attive	103.424
Proventi conti derivati	8.781
Altri ricavi diversi	31
Altri oneri	-328
Sopravvenienze passive	-288
Oneri conti derivati	-16
Altri oneri diversi	-23
Arrotondamenti	-1
Totale	207.946

Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre informazioni

Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

Tipo operazione	Strumento	Posizione	Divisa	Quantità
Opzioni su indici	PUT EURO STOXX 50 - OPTION 20/02/2026 51	ACQ	EUR	130
Opzioni su indici	PUT S&P 500 INDEX - SPX 20/02/2026 6150	ACQ	USD	11

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di cambio.

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

A fine esercizio non risultano in essere operazioni di copertura del rischio di cambio a carico del Fondo.

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo					
Soggetti non appartenenti al gruppo	27.500		4.127		

Turnover

Turnover	
- Acquisti	31.020.500
- Vendite	102.346.914
Totale compravendite	133.367.414
- Sottoscrizioni	6.892.725
- Rimborsi	69.201.759
Totale raccolta	76.094.484
Totale	57.272.930
Patrimonio medio	240.678.302
Turnover portafoglio	23,796%

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E DEI TOTAL RETURN SWAP NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

**Ai Partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
Anima Selection Prudente**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima Selection Prudente (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi e abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

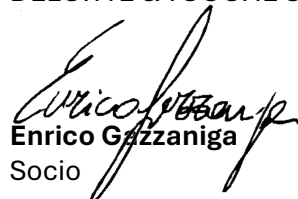
- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Enrico Gazzaniga
Socio

Milano, 29 aprile 2026



ANIMA SGR S.p.A. - Società di gestione del risparmio

Società appartenente al Gruppo Bancario Banco BPM
e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banco BPM S.p.A.
Corso Garibaldi 99 - 20121 Milano
Telefono: +39 02 80638.1 - Fax +39 02 80638222
Appartenente al Gruppo IVA Banco BPM con Partita IVA 10537050964
Cod. Fisc. e Reg. Imprese di Milano n. 07507200157
Capitale Sociale Euro 23.793.000 int. vers. - R.E.A. di Milano n. 1162082
www.animasgr.it - Info: clienti@animasgr.it
Numero verde: 800.388.876